

San Michele al Tagliamento  
Provincia di Venezia  
Regione del Veneto



# P.A.T.

Piano di Assetto del Territorio

# Dimensionamento



Progettisti:  
Urb. Francesco Finotto  
Urb. Roberto Rossetto  
Arch. Valter Granzotto



Co-progettazione:  
Provincia di Venezia



L'ORIZZONTE DEMOGRAFICO .....	5
Andamento della popolazione.....	5
Il dimensionamento turistico .....	16
La nautica da diporto .....	20
Caratteristiche morfologiche.....	20
La dinamica dell'offerta.....	21
Scenario di Piano .....	25
Le quantità di progetto.....	26
Gli abitanti teorici aggiuntivi .....	26
Le previsioni turistiche .....	27
La verifica degli standard urbanistici .....	28
Verifica dell'utilizzo della zona agricola.....	28
LA DINAMICA DEMOGRAFICA NEL TERRITORIO DEL PAT .....	29
DETERMINAZIONE DELLE NUOVE CARATURE URBANISTICHE DEL PAT .....	30
INDICI RELATIVI A CIASCUN ATO .....	31
CARATURE URBANISTICHE DI CIASCUN ATO .....	32



## L'orizzonte demografico

L'orizzonte demografico è utile a definire il carico insediativo complessivo che dovrà essere assunto dal Piano di Assetto Territoriale. Naturalmente il numero delle abitazioni totali di un comune turistico è influenzato solo in misura limitata da quello delle abitazioni occupate dai residenti.

Bisogna tener conto non solo della dinamica della popolazione (nati, morti, immigrati, emigrati, saldo naturale e sociale) ma soprattutto di quella delle famiglie, perché è proprio da quest'ultima fonte che deriva la parte più consistente della nuova domanda di alloggi per i residenti.

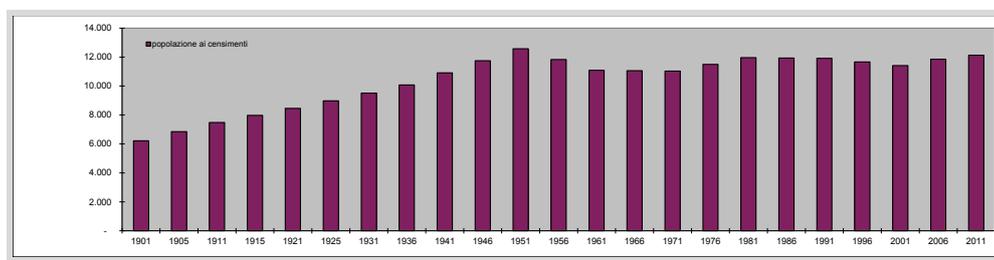
In realtà anche con una popolazione a crescita zero, con il fabbisogno pregresso sostanzialmente soddisfatto (case insalubri, convivenze, ecc.) continua a crescere la domanda di alloggi e ciò per motivi diversi:

- il principale è legato alla dinamica delle famiglie (riduzione della composizione media del nucleo familiare) ed all'innalzamento della qualità abitativa (diminuzione del rapporto abitanti/vano);
- il secondo è legato al fenomeno dell'erosione che interessa il patrimonio esistente (riconversione ad usi non residenziali)
- il terzo alle abitazioni non occupate, componente fisiologica del mercato immobiliare,
- il quarto alla dinamica degli investimenti immobiliari finalizzati alla residenza turistica.

Resta da dare poi un giudizio sulla dimensione media degli alloggi, in termini di stanze, mq. di superficie utile e mc. di volume, per stabilire l'impatto sul territorio di ogni nuova famiglia.

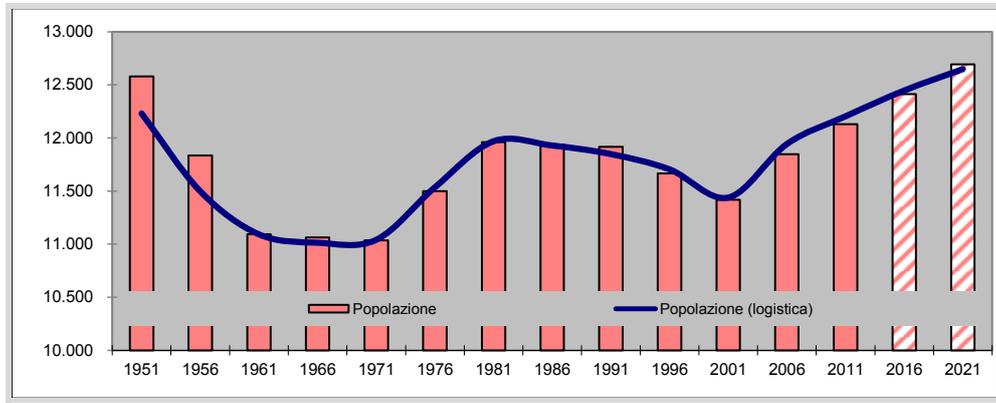
### ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE

Dopo la soglia di saturazione raggiunta alla fine degli anni 1940 (12580 abitanti al 1951), e il brusco ridimensionamento degli anni 1950, nei quattro decenni successivi la popolazione residente a San Michele al Tagliamento ha oscillato intorno alle 11500 unità, mostrando negli ultimi anni segni di netta ripresa (12130 abitanti a gennaio 2011) con un ritmo di crescita di circa 70 abitanti aggiuntivi all'anno.



È ipotizzabile che entro il 2020 la popolazione residente si attesti tra le 12700 e le 13000 unità, con un incremento compreso tra poco più do

cinquecento e ottocento persone, dovuto esclusivamente al saldo sociale determinato da un'offerta di condizioni ambientali e localizzative favorevoli, sia alla scala territoriale, sia a quella locale.

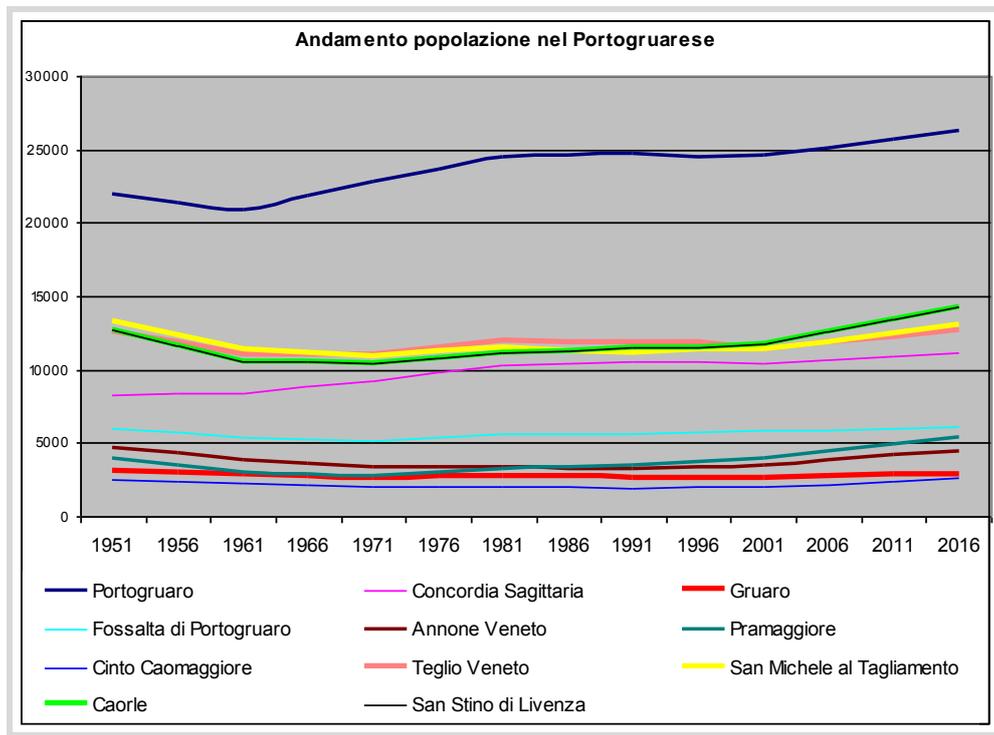


D'altra parte può essere utile inquadrare l'andamento demografico del comune di San Michele al Tagliamento nell'ambito del più generale sviluppo dei comuni che appartengono al territorio della Venezia Orientale, per comprendere meglio la specificità della sua posizione geografica e socio-economica. Vediamo i dettagli della questione.

#### *Andamento della popolazione nel Portogruarese*

Si tratta di un'area che nel 2006 registra gli stessi abitanti del 1951 (circa 94 mila abitanti), in cui l'iniziale emorragia degli anni '50 è stata recuperata solo negli ultimi decenni. Sulla scorta delle recenti tendenze è ragionevole ipotizzare che, se entro il 2020 il Veneto raggiungerà i 5,5 milioni di abitanti, l'area del Portogruarese potrà attestarsi intorno ai 105 mila abitanti (+ 10.000 abitanti).

In effetti, l'area del Portogruarese negli ultimi cinquant'anni ha seguito il trend della provincia di Venezia, rappresentando circa il 17% del totale provinciale e perdendo di peso demografico nel Veneto (dal 2,35 all'1,95%). La conurbazione centrale del Portogruarese (comuni di Portogruaro, Concordia Sagittaria, Gruaro e Fossalta di Portogruaro) ha visto diminuire la sua incidenza nell'area, passando negli ultimi trent'anni dal 48% al 45%. Portogruaro nel 1971 pesava per il 27,36%, nel 2006 pesava per il 26,55%.



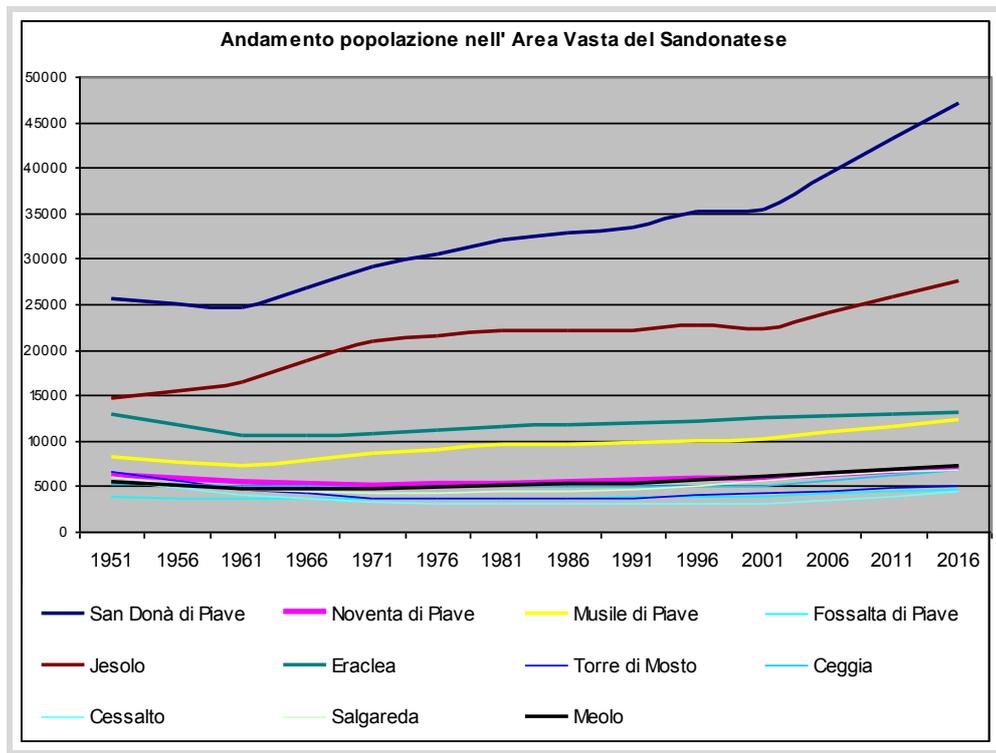
Nel 2021 si prevede si attesti intorno 25,7%. In questo territorio, compreso tra i fiumi Livenza e Tagliamento, il ruolo di traino della città capoluogo è venuto a mancare, depotenziando l'attrazione dal punto di vista demografico dell'intero comprensorio, a parte qualche eccezione, come quella rappresentata appunto dal comune di San Stino di Livenza. D'altra parte i due comuni della costa hanno mostrato un comportamento demografico simile, passando dall'iniziale quota del 28% degli anni 1950 all'attuale quota del 25% sul totale del comprensorio, con un peso lievemente maggiore di Caorle rispetto a San Michele al Tagliamento.

#### *Un confronto con l'area del Sandonatese*

Al contrario, nel Sandonatese tra il 1961 e il 2006 la popolazione residente è cresciuta da 90 mila a 125 mila abitanti (+36%). Nell'ipotesi che il Veneto raggiunga i 5,5 milioni di abitanti entro il 2020, è molto probabile che l'area del Sandonatese si attesti intorno ai 150 mila abitanti e San Donà di Piave intorno ai 50 mila.

In realtà, in tutti i comuni del Sandonatese, dopo l'iniziale flessione demografica degli anni '50, connessa con la radicale trasformazione dell'economia agricola, è seguita una ripresa, a partire dagli anni '60, dovuta al consolidarsi del nuovo modello socio-economico centrato sull'industrializzazione diffusa, sulla presenza di un forte nucleo di servizi nella città principale e sulla costruzione della città turistica costiera.

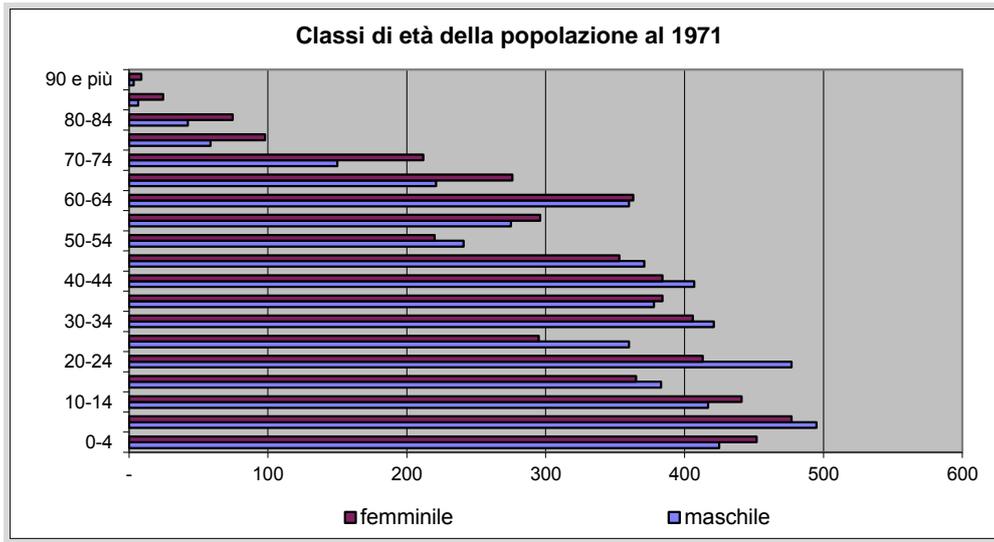
Durante questo processo, il peso dei comuni di seconda cintura (Ceggia, Cessalto, Eraclea, Jesolo, Meolo, Torre di Mosto) è diminuito, rispetto a quelli di prima fascia (S. Donà di Piave, Noventa di Piave, Musile di Piave e Fossalta di Piave), e all'interno di questi il peso di San Donà di Piave è cresciuto in maniera significativa. Il peso dei comuni di seconda fascia è diminuito negli ultimi cinquant'anni, dal 56% al 50% (nonostante la buona performance di Jesolo che è passata dall'iniziale 15% all'attuale 20%), mentre il nucleo centrale è cresciuto dal 44% al 50%. Nondimeno all'interno di questo nucleo il peso demografico di San Donà di Piave è passato dal 58% al 64% (dal 25% al 33% del totale del Sandonatese).



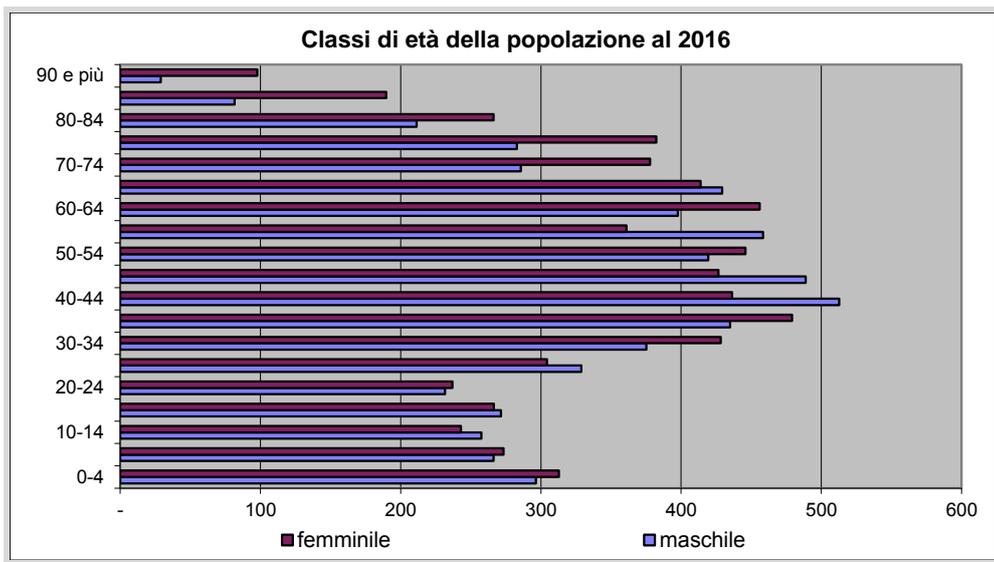
In altri termini, il capoluogo del Sandonatese cresce a un ritmo superiore a quello degli altri comuni e questo fatto consente all'intera area di mantenere una marcia in più rispetto non solo all'andatura della provincia di Venezia, ma anche a quella del Veneto. Mentre negli ultimi trent'anni il peso demografico della Provincia di Venezia nel Veneto è stato significativamente ridimensionato dalla forte crescita delle provincie di Verona, Vicenza, Padova, e soprattutto Treviso, il Sandonatese ha guadagnato posizioni sia all'interno della provincia di Venezia (passando dal 20 al 25%) sia all'interno del Veneto (dal 2,57 al 2,74%).

### La composizione della popolazione per classi di età

A San Michele al Tagliamento, come nel resto del Paese, nel campo della dinamica naturale si è registrata una fortissima contrazione dell'indice di fertilità femminile (connesso con l'innalzamento dell'età della prima gravidanza e con la riduzione del numero dei figli pro capite).



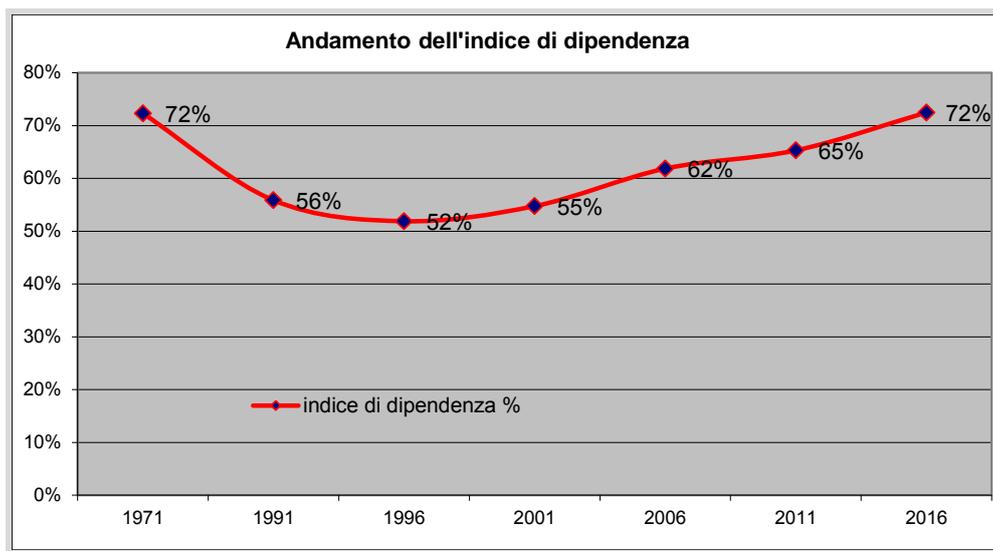
Questo fenomeno è stato accompagnato dal corrispondente allungamento dell'età media, che pur registrando una fortissima differenza tra classi d'età maschili e femminili in età avanzata (a causa del diverso indice di sopravvivenza), si attesta per le donne sopra gli ottantacinque anni e per gli uomini vicino agli ottanta.



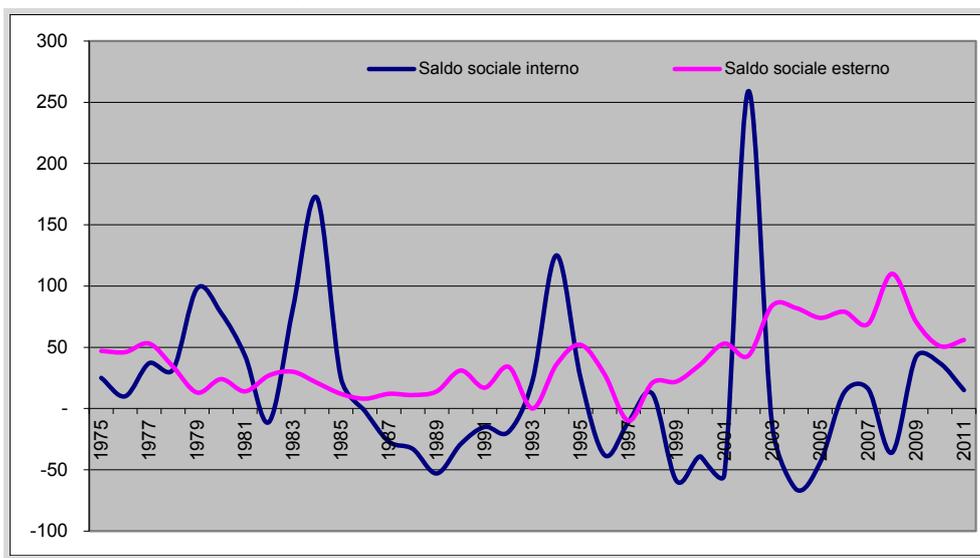
Questo modello provoca il ben noto fenomeno del rovesciamento della piramide delle classi d'età: mentre al '71 la piramide della popolazione evidenziava una base giovane ampia, una distribuzione a scalare, fino ad esaurirsi in corrispondenza delle classi dei più anziani, al 2016 si prevede una prevalenza delle classi d'età matura (i giovani di allora diventati quarantenni) una testa ingrossata (gli anziani, diventati molto numerosi, grazie al prolungamento delle aspettative di vita, soprattutto della popolazione femminile), ed una base fragile, dimezzata.

D'altra parte, il progressivo dimezzamento delle classi d'età matura determinerà un'accentuazione della crisi della forza lavoro disponibile, e una diminuzione ulteriore del numero dei nati (dal momento che la popolazione femminile in età fertile si sta dimezzando) e della popolazione scolastica. Tutto questo probabilmente sarà in parte contenuto grazie ad un robusto innesto di nuova popolazione, che tuttavia porrà ancora di più il tema della residenza: sia degli alloggi di prima accoglienza, che di quelli destinati alla permanenza definitiva. D'altra parte tutto questo ha già ora, e avrà ancora in futuro, dei riflessi importanti su molti aspetti della vita civile, e dunque dello spazio fisico: innanzi tutto un diverso orientamento dei servizi per la popolazione immigrata e gli anziani, determinando una riorganizzazione dell'assistenza organizzata. Ci sarà più necessità di spazi destinati al tempo libero.

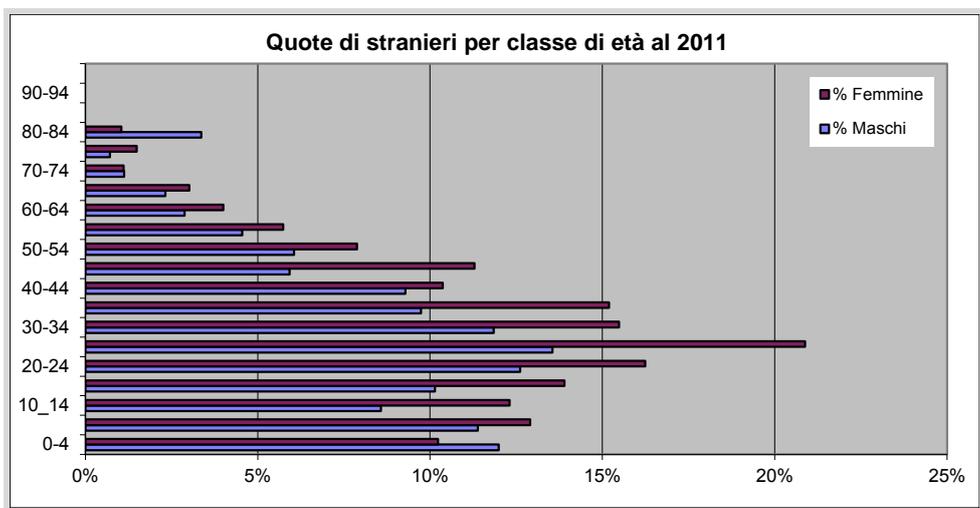
L'indice di dipendenza (il rapporto tra la popolazione con meno di 20 anni o più di 65 e quella compresa tra i 20 ed i 65) è sceso negli anni 1970-80 dal 72% al 52% (fortissima contrazione del numero dei giovani) per risalire successivamente e attestarsi nuovamente sopra il 70% (peso crescente degli anziani, che tuttavia hanno maggiori fonti di reddito rispetto ai giovani, sempre più scolarizzati).



Dall'analisi del trend del saldo sociale si vede chiaramente che la recente ripresa demografica del comune è dovuta quasi esclusivamente ai nuovi immigrati dall'estero, che al 2011 costituiscono il 7,98% della popolazione (968 unità ufficialmente residenti), con una forte componente dell'est europeo (Albania, Romania, Bosnia-Erzegovina), una netta prevalenza della presenza femminile (circa il 57%) e una buona presenza di minori (circa il 22%, contro il 15% dei locali. Il tasso di femminilizzazione degli stranieri residenti nei comuni della costa è in generale molto più elevato rispetto ai comuni dell'entroterra (a San Michele al Tagliamento è circa il 20% nella classe 25-29).



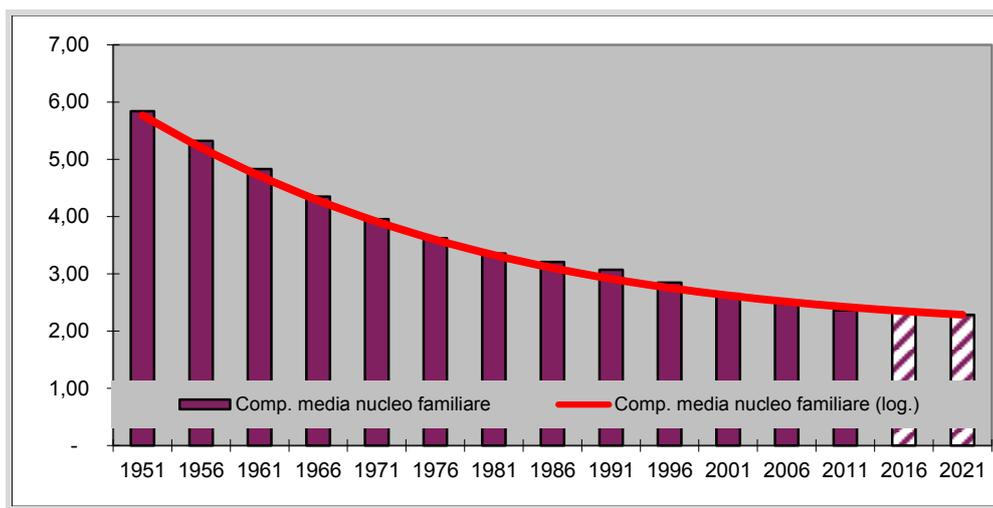
In particolare, sempre alla fine del 2010 nelle classi d'età comprese tra i 25 ed i 34 anni la popolazione straniera oscilla tra il 15-20%, così come nella fascia d'età dell'istruzione primaria è attestata intorno all'11%). Nel futuro pertanto è atteso un incremento della popolazione scolastica straniera.



La dinamica demografica di San Michele al Tagliamento si svolge pertanto sotto il segno della complessità, e, nel futuro, dovrà essere accompagnata da un'attenta politica di gestione territoriale, per canalizzare le nuove spinte in termini più consapevoli, finalizzandole alla costruzione di un disegno urbano qualificato, che riqualifichi il patrimonio edificato, tuteli l'ambiente, incrementi la dotazione di servizi.

#### *Andamento della composizione media della famiglia*

Notevole interesse rivestono i dati riguardanti l'evoluzione del numero delle famiglie e la composizione stessa del nucleo familiare. Questi, confermando una tendenza diffusa su tutto il territorio nazionale, dimostrano come il numero delle famiglie sia cresciuto in maniera sensibile rispetto all'andamento demografico (si passa dalle 2154 famiglie del 1951, alle 3.883 del 1991, fino alle 5.138 del 2011); di contro il nucleo familiare ha subito una progressiva diminuzione dei suoi componenti, seguendo quelle che sono le dinamiche sociali diffuse sul territorio nazionale, passando da una media di 5,84 componenti nel 1951, a 2,91 del 1991, ed a 2,36 del 2011.



Questo significa che nel futuro, pur con popolazione in lenta crescita, aumenterà significativamente il numero delle famiglie residenti a San Michele al Tagliamento, stabilizzandosi sopra le 6.000 unità, e con esse la domanda di abitazioni. Nei tempi lunghi si può prevedere pertanto un incremento di poco superiore alle 1.500 famiglie. Nel prossimo decennio si può stimare un incremento di circa 600 nuove famiglie, sulla base di una composizione media del nucleo familiare attestata intorno a 2,27.

#### *La domanda di abitazioni*

L'analisi della crescita delle abitazioni occupate mostra che pur in presenza di una crescita ulteriore si è ormai invertita la tendenza, con una riduzione

progressiva della percentuale di incremento. Al di là dell'attuale contingenza economica, che vede in forte difficoltà il settore dell'edilizia residenziale, l'orizzonte futuro potrebbe essere caratterizzato da un numero di abitazioni occupate di poco inferiore a quello delle famiglie, con un incremento rispetto alle abitazioni attuali tra le 500 e 700 unità abitative nel prossimo decennio.

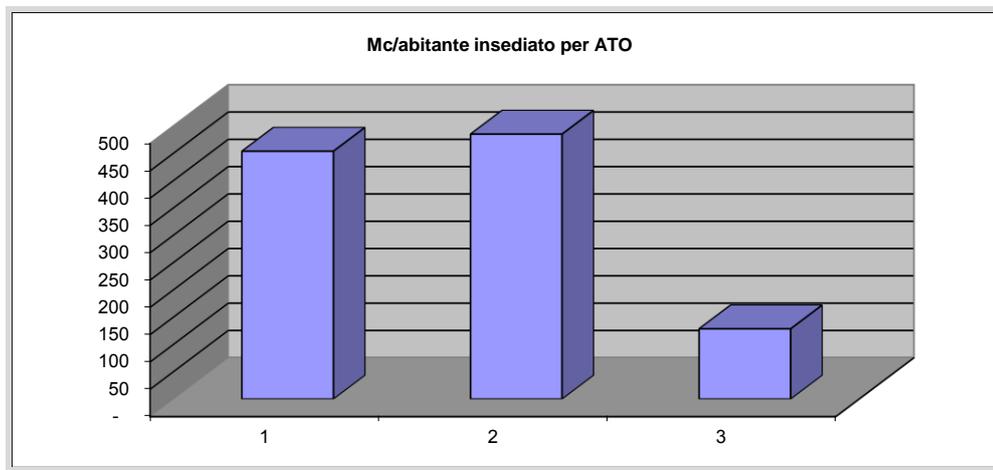
**In sintesi, entro il 2020 anni si può immaginare una popolazione in crescita, che tende a raggiungere le 13.000 unità, con un incremento di circa 600 famiglie nei prossimi dieci anni e di circa altrettante abitazioni occupate.**

Naturalmente la curva delle abitazioni turistiche non dipende da una dinamica sociale locale, ma dalla propensione all'investimento immobiliare e alla dinamica del settore turistico (sia in termini di seconde case che di villaggi residenziali gestiti da operatori specializzati).

Tuttavia, va segnalato un effetto diretto che il mercato immobiliare turistico ha determinato rispetto alla tipologia della residenza stabile (comune a tutta la città costiera): negli anni 1990 la dimensione media degli alloggi costruiti (comprensiva degli ampliamenti dell'esistente) è diminuita di quasi tre volte rispetto agli anni 1980: da 312 a 135 mc/abitante. L'incremento di valore degli alloggi destinati alla ricettività turistica sta determinando contraccolpi significativi sulle dimensioni e la localizzazione di quelli destinati alla popolazione residente, indicando la necessità di una *politica residenziale specifica per i residenti soprattutto nella città di Bibione*.

Si tratta di valori non del tutto allineati con quelli si ottengono stimando il rapporto tra tutto il volume costruito nel territorio del PAT con destinazione residenziale, e utilizzato da persone residenti, e la popolazione insediata. Sulla base delle informazioni contenute nel quadro conoscitivo, infatti, risulta un rapporto di circa 385 mc/abitante, considerando solo gli edifici con destinazione residenziale.

Tale rapporto è molto più articolato se valutato nei singoli ATO appartenenti al sistema insediativo.



Tale differenza si può spiegare col fatto che nella volumetria a destinazione residenziale complessiva la destinazione a servizi pubblici e terziario diffuso ha una certa consistenza, inoltre, la destinazione residenziale comprende in realtà sia gli edifici non utilizzati della zona agricola, sia quelli di fatto utilizzati come residenza turistica nel sistema insediativo del litorale (dove tuttavia si registra un rapporto di circa 130 mc/abitante).

Ai fini del dimensionamento si è pertanto scelta la via intermedia, considerando 200 mc abitante per il nuovo carico insediativo.

#### *Dimensionamento relativo alle previsioni decennali della Domanda*

Residenti attuali	12.130
Residenti previsti nel decennio	13.000
Composizione media nucleo familiare attuale	2,36
Composizione media nucleo familiare prevista nel decennio	2,27
Famiglie residenti attuali	5.129
Famiglie residenti previste nel decennio	5.739
Nuove famiglie previste nel decennio	610
Rapporto previsto famiglie/alloggi	1,10
Dimensione media prevista dell'alloggio in mc	453
Dimensionamento decennale in mc = (610 x 1,10 x 453)	305.000
Standard volumetrico per abitante teorico PAT	200
<b>Abitanti teorici equivalenti insediabili = (305000 : 200)</b>	<b>1.525</b>

#### *Il fabbisogno strategico*

Alla dimensionamento definito sulla base di previsioni decennali va aggiunto il fabbisogno strategico determinato sulla base degli obiettivi generali da perseguire con il PAT e le scelte strategiche di assetto del territorio, considerando nel caso di San Michele al Tagliamento le modalità

di applicazione del credito edilizio, della perequazione e della compensazione.

Sinteticamente possiamo esprimere la convinzione che il fabbisogno residenziale strategico nell'entroterra sia equivalente a quello fisiologico (1525 abitanti teorici), finalizzato per metà ad azioni di rigenerazione energetica del patrimonio immobiliare dei centri abitati esistenti, e per l'altra metà a promuovere interventi di miglioramento ambientale e paesaggistico mediante l'utilizzo sia del credito edilizio sia della perequazione urbanistica, sia della compensazione urbanistica.

Infine si deve aggiungere una quota di fabbisogno insediativo strategico esclusivamente finalizzato a consolidare la residenza stabile nell'isola di Bibione, valutato in 500 abitanti teorici (considerando anche in questo caso una tipologia insediativa di densità contenuta).

#### *Sintesi del fabbisogno residenziale strategico*

	Abitanti teorici
Rigenerazione energetica del patrimonio immobiliare	763
Miglioramento della qualità territoriale	763
Residenti stabili a Bibione	500
<b>Totale abitanti teorici fabbisogno strategico</b>	<b>2025</b>

#### **Determinazione del fabbisogno residenziale complessivo**

	Abitanti teorici
Abitanti teorici equivalenti insediabili da previsione decennale	1.525
Abitanti teorici equivalenti insediabili da fabbisogno strategico	2.025
<b>Totale fabbisogno teorico</b>	<b>3.550</b>
Residenti insediati	12.130
<b>Abitanti teorici previsti</b>	<b>15.680</b>

#### *L'edificazione negli ultimi trent'anni*

Complessivamente, dei circa 14 milioni di mc stimati al 2011 negli ultimi trent'anni ne sono stati realizzati 3,8 milioni (circa un quarto, ad un ritmo di 130 mila mc anno: 160 mila mc/anno negli anni 1980-90, 100 mila nell'ultimo decennio) di cui, 1,4 di residenza stabile (10% del totale, 50 mila mc/anno: 60 mila mc/anno negli anni 1980-90, 40 mila nell'ultimo decennio) ed altrettanti di residenza turistica.

Volumi per destinazioni d'uso negli anni di riferimento distinti per ATO									
Destinazioni d'uso	1.983	1999	2011	1999-1983	media anno	2011-1999	media anno	2011-1983	media anno
agricolo	1.192.397	1.220.803	1.298.463	28.406	1.775	77.660	6.472	106.066	3.788
commerciale	227.358	398.156	438.305	170.798	10.675	40.149	3.346	210.947	7.534
produttivo	110.091	224.954	306.195	114.863	7.179	81.241	6.770	196.104	7.004
residenziale	<b>3.315.504</b>	<b>4.295.776</b>	<b>4.702.173</b>	<b>980.273</b>	<b>61.267</b>	<b>406.397</b>	<b>33.866</b>	<b>1.386.670</b>	<b>49.524</b>
servizi pubblici	229.821	369.214	449.884	139.394	8.712	80.669	6.722	220.063	7.859
turistico alberghiero	<b>649.810</b>	<b>849.471</b>	<b>1.011.764</b>	<b>199.661</b>	<b>12.479</b>	<b>162.292</b>	<b>13.524</b>	<b>361.953</b>	<b>12.927</b>
turistico aperto	63.524	84.995	100.088	21.470	1.342	15.093	1.258	36.564	1.306
turistico residenziale	<b>4.616.002</b>	<b>5.536.406</b>	<b>5.903.119</b>	<b>920.404</b>	<b>57.525</b>	<b>366.713</b>	<b>30.559</b>	<b>1.287.117</b>	<b>45.968</b>
turistico sociale	133.002	152.680	162.764	19.678	1.230	10.085	840	29.762	1.063
<b>Totale complessivo</b>	<b>10.537.509</b>	<b>13.132.455</b>	<b>14.372.755</b>	<b>2.594.946</b>	<b>162.184</b>	<b>1.240.300</b>	<b>103.358</b>	<b>3.835.246</b>	<b>136.973</b>

Nell'entroterra negli ultimi trent'anni sono stati edificati circa 1,4 milioni di mc, di cui poco meno di un milione a destinazione residenziale. Nei centri della Terra di Mezzo (Cesarolo, Marinella, Bevazzana) sono stati edificati circa 700 mila mc (di cui 400 residenziali). A Bibione a fronte di 1,8 milioni di mc costruiti, 1,3 sono stati destinati a residenza turistica.

Volumi per destinazioni d'uso negli anni di riferimento distinti per ATO										
ATO	Destinazioni d'uso	1.983	1999	2011	1999-1983	media anno	2011-1999	media anno	2011-1983	media anno
1	agricolo	317.961	437.896	464.771	119.936	7.496	26.875	2.240	146.810	5.243
1	commerciale	22.623	40.237	40.300	17.613	1.101	63	5	17.676	631
1	produttivo	100.667	210.744	287.348	110.077	6.880	76.605	6.384	186.681	6.667
1	residenziale	<b>2.113.976</b>	<b>2.822.561</b>	<b>3.059.893</b>	<b>708.586</b>	<b>44.287</b>	<b>237.332</b>	<b>19.778</b>	<b>945.417</b>	<b>33.783</b>
1	servizi pubblici	105.064	165.185	195.464	60.121	3.758	30.279	2.523	90.400	3.229
<b>1 Totale</b>		<b>2.660.291</b>	<b>3.676.623</b>	<b>4.047.775</b>	<b>1.016.332</b>	<b>63.521</b>	<b>371.153</b>	<b>30.929</b>	<b>1.387.485</b>	<b>49.553</b>
2	agricolo	675.429	751.501	792.841	76.072	4.754	41.340	3.445	117.412	4.193
2	commerciale	36.290	156.688	170.122	120.398	7.525	13.434	1.120	133.832	4.780
2	produttivo	6.969	11.756	16.392	4.786	299	4.636	386	9.423	337
2	residenziale	<b>874.267</b>	<b>1.126.681</b>	<b>1.278.649</b>	<b>252.414</b>	<b>15.776</b>	<b>151.968</b>	<b>12.664</b>	<b>404.382</b>	<b>14.442</b>
2	servizi pubblici	41.579	53.142	55.982	11.564	723	2.839	237	14.403	514
<b>2 Totale</b>		<b>1.634.534</b>	<b>2.099.768</b>	<b>2.313.985</b>	<b>465.234</b>	<b>29.077</b>	<b>214.217</b>	<b>17.851</b>	<b>679.451</b>	<b>24.266</b>
3	agricolo	199.007	31.405	40.852	167.602	10.475	9.446	787	158.156	5.648
3	commerciale	168.444	201.231	227.883	32.787	2.049	26.652	2.221	59.439	2.123
3	produttivo	2.455	2.455	2.455	0	0	0	0	0	0
3	residenziale	327.261	346.534	363.632	19.273	1.205	17.098	1.425	36.371	1.299
3	servizi pubblici	83.178	150.887	198.438	67.709	4.232	47.551	3.963	115.260	4.116
3	turistico alberghiero	<b>649.810</b>	<b>849.471</b>	<b>1.011.764</b>	<b>199.661</b>	<b>12.479</b>	<b>162.292</b>	<b>13.524</b>	<b>361.953</b>	<b>12.927</b>
3	turistico aperto	63.524	84.995	100.088	21.470	1.342	15.093	1.258	36.564	1.306
3	turistico residenziale	<b>4.616.002</b>	<b>5.536.406</b>	<b>5.903.119</b>	<b>920.404</b>	<b>57.525</b>	<b>366.713</b>	<b>30.559</b>	<b>1.287.117</b>	<b>45.968</b>
3	turistico sociale	133.002	152.680	162.764	19.678	1.230	10.085	840	29.762	1.063
<b>3 Totale</b>		<b>6.242.685</b>	<b>7.356.065</b>	<b>8.010.995</b>	<b>1.113.381</b>	<b>69.586</b>	<b>654.930</b>	<b>54.577</b>	<b>1.768.310</b>	<b>63.514</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>10.537.509</b>	<b>13.132.455</b>	<b>14.372.755</b>	<b>2.594.946</b>	<b>162.184</b>	<b>1.240.300</b>	<b>103.358</b>	<b>3.835.246</b>	<b>136.973</b>

In estrema sintesi il patrimonio immobiliare afferente al sistema insediativo e produttivo di San Michele è per il 28% localizzato nell'entroterra (4 milioni di mc) 16% nella terra di mezzo (2 milioni di mc) e 56% a Bibione (8 milioni di mc).

Di fronte all'ampiezza di tali dati è del tutto evidente che il *focus* del PAT deve spostarsi dal tema della nuova costruzione a quello della *riqualificazione, rigenerazione, ricostruzione* di quanto nel corso degli ultimi cinquant'anni è stato realizzato.

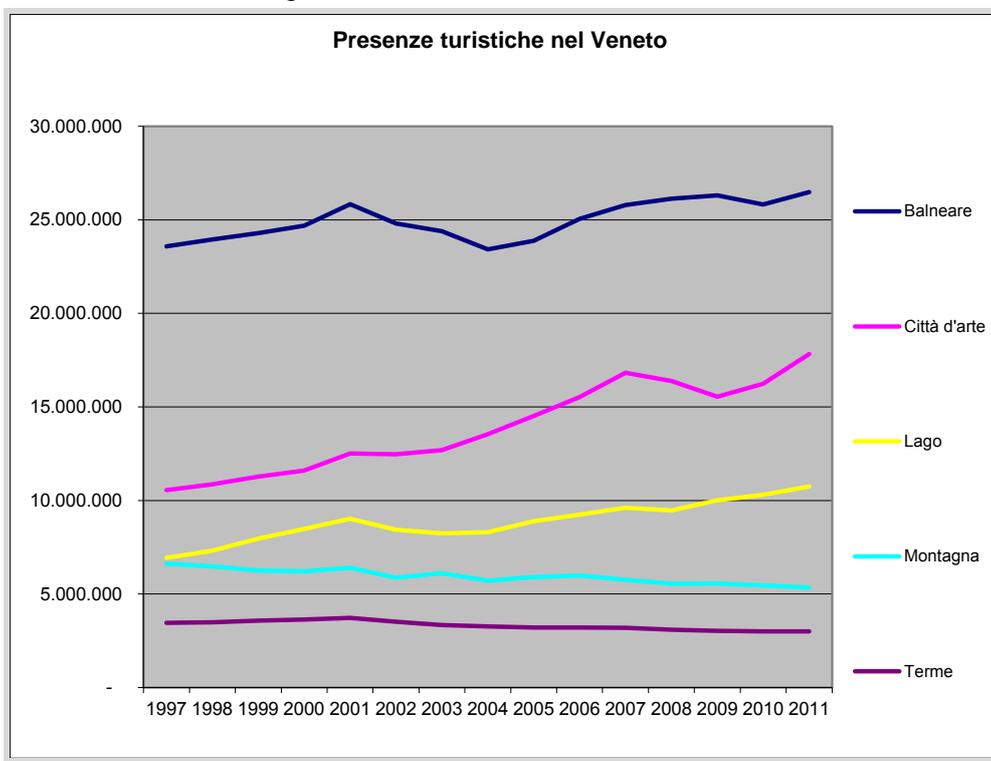
## Il dimensionamento turistico

Il turismo balneare ha segnato la storia economica di San Michele al Tagliamento, come di tutta la costa alto adriatica dal secondo dopoguerra ad oggi: il trend di sviluppo del movimento turistico, che ha conosciuto saggi di incremento fortemente attivi dagli anni Sessanta fino all'inizio degli anni Novanta, è ora in fase di stabilizzazione.

Da un punto di vista quantitativo, nel corso degli anni 1990, in provincia di Venezia, i flussi turistici sono cresciuti in modo costante. Nel 2001 si sono superati complessivamente i 6 milioni di arrivi e i 30 milioni di presenze. La congiuntura negativa del 2002 ha segnato una battuta d'arresto sia per il

turismo balneare sia per le città d'arte. Successivamente al 2004 la situazione ha evidenziato una significativa ripresa sia degli arrivi sia delle presenze. Fatto 100 il numero di presenze turistiche in provincia di Venezia nel distretto balneare nel 1990, il picco di 153 raggiunto nel 2001 è stato sistematicamente superato negli ultimi anni 2011 (161) in linea con la ripresa del comprensorio balneare in tutta la regione Veneto.

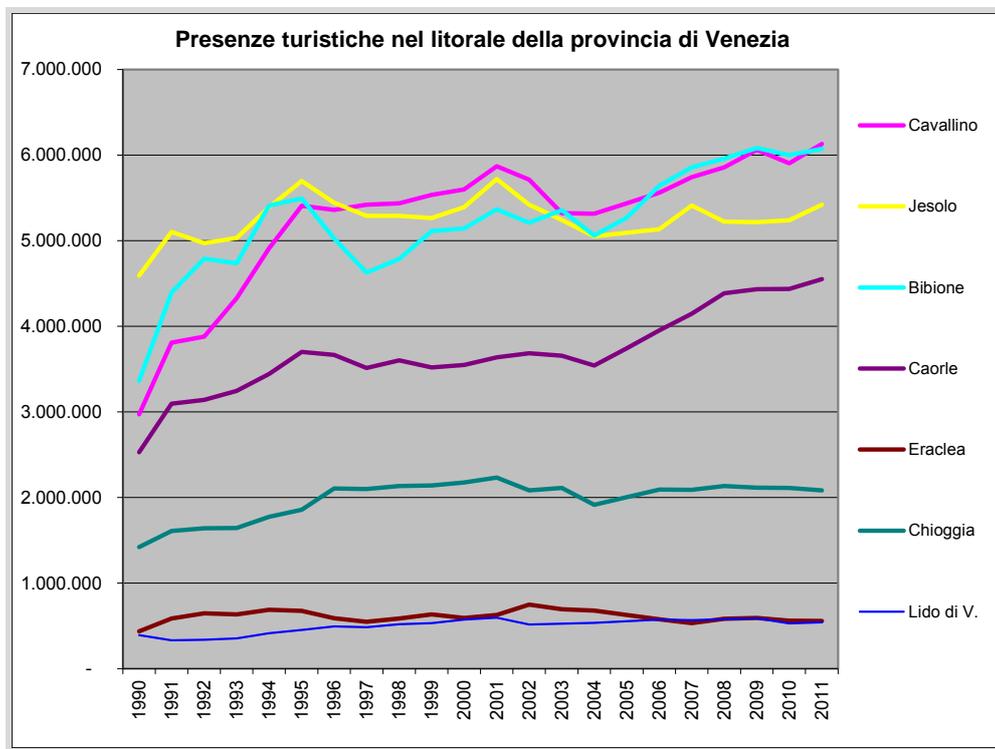
Alla scala regionale il turismo balneare, pur avendo ceduto posizioni percentuali rispetto alle città d'arte mantiene un trend positivo, mentre sia il turismo di montagna, sia quello termale mostra segni di netta flessione. Rispetto ai 51 milioni di presenze registrate complessivamente nel 1997, nel 2011 sono state registrate 63,4 milioni di presenze turistiche nel Veneto (+ 24%, ma + 69% le città d'arte, + 55% il lago, + 12% il balneare, - 14% le terme, - 19% la montagna).



Nel comprensorio balneare della provincia di Venezia la crescita delle presenze turistiche a Bibione negli ultimi anni è stata superiore a quella della media provinciale, pari a quella di Caorle (anche se superiore di circa un quarto dal punto di vista quantitativo) e inferiore solo a quella del Cavallino.

Numero indice delle presenze turistiche 1990=100								
Anno	Cavallino	Jesolo	Bibione	Caorle	Eraclea	Chioggia	Lido di V.	Totale
1990	100	100	100	100	100	100	100	100
1991	128	111	131	122	134	113	85	121
1992	130	108	142	124	148	115	86	124
1993	146	110	141	128	145	116	90	127
1994	165	117	161	136	157	125	105	140
1995	182	124	163	146	155	131	115	148
1996	180	119	149	145	135	148	125	144
1997	182	115	138	139	125	148	123	140
1998	183	115	142	142	134	150	132	142
1999	186	115	152	139	145	151	135	145
2000	188	117	153	140	136	153	146	147
2001	197	125	160	144	144	157	152	153
2002	192	118	155	146	171	147	131	149
2003	179	114	159	145	159	149	134	146
2004	179	110	150	140	155	135	137	141
2005	183	111	157	148	144	141	141	145
2006	187	112	168	156	132	147	146	150
2007	193	118	174	164	122	147	144	155
2008	197	114	177	173	133	150	147	157
2009	204	114	181	175	136	149	150	160
2010	199	114	178	175	128	149	135	158
2011	206	118	181	180	128	147	138	161

Con l'attuale capacità ospitale, nel 2011 a Bibione sono stati registrati circa 750 mila arrivi (250 mila italiani e 500 stranieri) e sei milioni di presenze (due milioni dall'Italia e quattro milioni dall'estero).



Secondo le stime ufficiali, la capacità ospitale di Bibione risulta affidata per il 13% al settore alberghiero e per l'87% a quello extralberghiero, per un totale di circa 70 mila posti letto. Dalla banca dati del PAT si ricava un quadro di poco diverso. I posti letto stimati risultano circa **80** mila se valutati secondo il parametro regionale di 100 mc/posto letto (97 mila se valutati secondo il parametro di 80 mc/posto letto). Di questi circa 55 mila risultano destinati al settore degli alloggi privati gestiti mediante le Agenzie Immobiliari (68%) mentre le strutture ricettive all'aperto incidono per il 17%, gli alberghi per il 13%, ed il residuo 2% è destinato ad altre strutture (turismo sociale).

Tuttavia le presenze registrate negli alberghi nel 2011 corrispondono a oltre il 17% del totale, quelle nelle strutture ricettive all'aperto al 18% e quelle negli alloggi privati solo al 63%. In altri termini, mentre le presenze registrate negli alberghi corrispondono sostanzialmente a una stagionalità effettiva di oltre 100 giorni (con un indice di utilizzo di circa il 70% rispetto alla stagionalità teorica di 150 giorni) nel caso degli alloggi privati l'indice di utilizzo registrato è pari al 47% (stagionalità di 70 giorni). Quest'ultimo dato, è determinato evidentemente dalle modalità di registrazione delle presenze più che dalla capacità ospitale teorica: un indice di utilizzo del 60% (90 giorni di stagionalità media) attesterebbe il numero di presenze turistiche teoriche a San Michele al Tagliamento intorno ai 7,3 milioni. Con tale metodo di stima, un'offerta ricettiva valutata sulla base del parametro di 80 mc/posto letto, corrisponderebbe ad una stima di 97 mila posti letto e **nove** milioni di presenze turistiche.

Capacità ricettiva di Bibione (100 mc/posto letto)												
	Posti letto teorici	%	Giorni	Indice di utilizzo teorico	Stagionalità teorica in giorni	Presenze teoriche	Presenze registrate 2011	%	Differenza	%	Indice di utilizzo registrato	Stagionalità media registrata
Turistico alberghiero	10.111	12,6%	150	70%	105	1.061.680	1.060.498	17,5%	- 1.181,68	100%	70%	105
Turistico residenziale	54.879	68,4%	150	60%	90	4.939.116	3.856.413	63,5%	-1.082.702,76	78%	47%	70
Campeggi/villaggi turistici	13.695	17,1%	150	60%	90	1.232.550	1.109.560	18,3%	- 122.990,00	90%	54%	81
Altre strutture	1.605	2,0%	150	60%	90	144.482	48.799	0,8%	- 95.682,83	34%	20%	30
<b>Totale</b>	<b>80.291</b>	<b>100%</b>				<b>90</b>	<b>7.377.827</b>	<b>6.075.270</b>	<b>-1.302.557,27</b>	<b>82%</b>		<b>74</b>

Capacità ricettiva di Bibione (80 mc/posto letto)												
	Posti letto teorici	%	Giorni	Indice di utilizzo teorico	Stagionalità teorica in giorni	Presenze teoriche	Presenze registrate 2011	%	Differenza	%	Indice di utilizzo registrato	Stagionalità media registrata
Turistico alberghiero	12.639	13,0%	150	70%	105	1.327.100	1.060.498	17,5%	- 266.601,60	80%	56%	84
Turistico residenziale	68.599	70,8%	150	60%	90	6.173.895	3.856.413	63,5%	-2.317.481,70	62%	37%	56
Campeggi/villaggi turistici	13.695	14,1%	150	60%	90	1.232.550	1.109.560	18,3%	- 122.990,00	90%	54%	81
Altre strutture	2.007	2,1%	150	60%	90	180.602	48.799	0,8%	- 131.803,29	27%	16%	24
<b>Totale</b>	<b>96.940</b>	<b>100%</b>				<b>90</b>	<b>8.914.147</b>	<b>6.075.270</b>	<b>-2.838.876,59</b>	<b>68%</b>		<b>61</b>

Ciò avviene in un contesto globale in cui la vacanza balneare è ancora una delle modalità più robuste di praticare il turismo, ma si moltiplicano le destinazioni e quelle 'storiche' tendono ad una fisiologica maturità: i flussi raggiungono quantità stabili mentre si modificano segmenti di clientela, abitudini di soggiorno e richieste di qualità.

L'offerta turistica di Bibione, impostata prevalentemente sulla gestione degli alloggi mediante Agenzie immobiliari, con una buona presenza di alberghi di qualità e di strutture ricettive all'aperto, nonostante costanti

adeguamenti all'evoluzione del mercato, ha raggiunto una «maturità immobiliare» che, in talune parti del tessuto urbanizzato, richiede radicali interventi fisico-funzionali, in altri rinnovamenti gestionali.

#### LA NAUTICA DA DIPORTO

A Bibione la nautica da diporto può contare su una struttura di circa 550 posti acquei. Complessivamente, secondo uno studio della Provincia di Venezia (2004), si tratta di poco più di mille posti barca (570 posti acquei, di cui 170 al Camping Capalonga e 400 a Portobaseleghe, 470, all'aperto e 195 al coperto) corrispondenti a circa il 10% del totale della Provincia di Venezia medesima. Va segnalato che a Bevazzana, lungo il Tagliamento esiste un polo nautico composto da tre attrezzature, con 550 posti in acqua e 385 a terra, per un totale di 935, che in realtà ha funzioni di rimessaggio natanti.

Comune	Posti acquei	Posti aperto	Posti coperto	Posti totali	%
San Michele al Tagliamento	570	470	195	1.235	10,29%
Caorle	820	130	115	1.065	8,87%
Eraclea	190	-	45	235	1,96%
Jesolo	1.068	350	196	1.614	13,44%
Quarto d'Altino	-	40	-	40	0,33%
Venezia(Cavallino Treporti)	2.117	1.566	2.090	5.773	48,08%
Chioggia	1.250	534	180	1.964	16,36%
Mira	-	80	-	80	0,67%
Totale	6.015	3.170	2.821	12.006	100,00%

Se teniamo conto che Bibione rappresenta il 24% delle presenze turistiche del litorale possiamo notare che il 10% dei posti barca (9% considerando solo quelli in acqua) è una quota nettamente al di sotto delle potenzialità del suo territorio, pur tenendo conto della geomorfologia della linea di costa, delle caratteristiche della rete idrografica, della profondità dei fondali nonché delle potenzialità offerte dal mercato della domanda potenziale di posti barca.

#### CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE

Le due vie d'acqua di Bibione hanno caratteristiche morfologiche molto diverse. Il Fiume Tagliamento, la cui golena ospita a Lignano una darsena importante, presenta le problematiche di rischio idrogeologico tipiche dei fiumi di origine alpina. D'altra parte, il litorale evidenzia una forte tendenza erosiva nella parte orientale, il cui materiale, seguendo il verso della corrente di deriva principale, subisce trasporto verso ovest. A Porto Baseleghe, dove hanno rilevanza soprattutto i temi di natura ambientale, si riscontra una profondità compresa tra i 2 e i 3 m, sia per l'accesso, sia per il fondale interno, raggiungendo localmente profondità fino a 3,5 m. Mentre nel comune di Caorle i fondali variano da 3,5 m fino a un massimo di 4,5 m,

valori più bassi si ritrovano a Eraclea Mare (Mariclea Club, fondale interno 2,5 m e fondale di accesso 3 m). A Jesolo le strutture si attestano intorno ai 3 m sia per i fondali di accesso, sia per quelli interni, con l'eccezione di Cortellazzo dove il fondale interno raggiunge i 6 m, tuttavia con fondale di accesso di soli 1,5 m. Naturalmente per garantire un franco di 5 m (4 m con bassa marea) occorre assicurare una attiva opera di manutenzione dei fondali di accesso.

Rispetto alla lunghezza massima delle imbarcazioni che possono essere ora ospitate in acqua a Porto Baseleghe si arriva a 18 m di lunghezza, a Caorle a 22 m, 25 a Jesolo, 20 a Chioggia e 13 ad Eraclea. Sempre dall'indagine effettuata dalla Provincia di Venezia è emerso che gli utilizzatori principali delle strutture nautiche corrispondono alla categoria di coloro che utilizzano la barca per il fine settimana o per brevi periodi di vacanza, compiendo relativamente brevi tragitti. Minore è il numero di coloro che utilizzano la barca per lo svolgimento di attività velica o di regata, ed ulteriormente ridotto è quello degli utilizzatori del mezzo nautico come seconda casa al mare. L'analisi della provenienza dei diportisti indicherebbe per tutto il litorale un bacino d'utenza in prevalenza interno alla provincia di Venezia, con l'esclusione di Jesolo che godrebbe di un bacino d'utenza più ampio. Il carattere relativamente chiuso e poco attento ai bacini regionali e internazionali sarebbe d'altra parte confermato anche dal limitato spazio dedicato ai diportisti in transito, che durante la stagione turistica non risulta mai superiore al 10% del totale.

#### LA DINAMICA DELL'OFFERTA

L'indagine della Provincia di Venezia descrive un'offerta, all'inizio degli anni 2000, ormai molto datata, che stentava a tenere il passo con l'evoluzione della portualità turistica nazionale e internazionale. Infatti, considerando solo i posti barca in acqua, secondo i dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Veneto esprimeva nel 2005 circa 5699 posti barca (un poco meno di quelli censiti dalla Provincia di Venezia) il 4% del totale nazionale, un punto in meno rispetto al 1997 (5%): mentre in questo periodo in Italia l'incremento dei posti barca è stato del 38%, nel Veneto l'incremento è stato del 33%. Nello stesso periodo l'incremento in Liguria è stato del 51%, nell'area Tirrenica del 37% e in Sardegna del 108%. Si è trattato di una riduzione di peso che ha accomunato le regioni dell'Alto Adriatico, che sono passate in quel periodo dal 18% al 16% del totale nazionale.

Tipo	Mare	Posti barca	1997	Quota %	2005	Quota %	Variazione 1997 - 2005 %	2009	Quota %	Variazione 2005 - 2009 %
1	Alto Adriatico	Emilia Romagna	3.641	3,9%	4.745	3,6%	30%	5.154	3,5%	9%
1	Alto Adriatico	Friuli V. G.	8.828	9,3%	10.161	7,8%	15%	15.359	10,4%	51%
1	Alto Adriatico	Veneto	4.291	4,5%	5.699	4,4%	33%	12.157	8,3%	113%
<b>1 Totale Alto Adriatico</b>			<b>16.760</b>	<b>17,7%</b>	<b>20.605</b>	<b>15,8%</b>	<b>23%</b>	<b>32.670</b>	<b>22,2%</b>	<b>59%</b>
2	Medio Adriatico	Marche	4.751	5,0%	4.975	3,8%	5%	5.763	3,9%	16%
2	Medio Adriatico	Abruzzo	1.539	1,6%	2.062	1,6%	34%	2.821	1,9%	37%
2	Medio Adriatico	Molise	40	0,0%	304	0,2%	660%	40	0,0%	-87%
<b>2 Totale Medio Adriatico</b>			<b>6.330</b>	<b>6,7%</b>	<b>7.341</b>	<b>5,6%</b>	<b>16%</b>	<b>8.624</b>	<b>5,9%</b>	<b>17%</b>
3	Ionio	Calabria	2.268	2,4%	2.050	1,6%	-10%	4.461	3,0%	118%
3	Ionio	Puglia	7.845	8,3%	8.677	6,6%	11%	10.073	6,8%	16%
<b>3 Totale Ionio</b>			<b>10.113</b>	<b>10,7%</b>	<b>10.727</b>	<b>8,2%</b>	<b>6%</b>	<b>15.369</b>	<b>10,4%</b>	<b>43%</b>
4	Ligure	Liguria	15.696	16,6%	23.718	18,1%	51%	20.923	14,2%	-12%
<b>4 Totale Ligure</b>			<b>15.696</b>	<b>16,6%</b>	<b>23.718</b>	<b>18,1%</b>	<b>51%</b>	<b>20.923</b>	<b>14,2%</b>	<b>-12%</b>
5	Tirreno	Campania	9.778	10,3%	15.059	11,5%	54%	10.449	7,1%	-31%
5	Tirreno	Lazio	6.658	7,0%	6.722	5,1%	1%	8.099	5,5%	20%
5	Tirreno	Toscana	10.971	11,6%	15.862	12,1%	45%	17.167	11,7%	8%
<b>5 Totale Tirreno</b>			<b>27.407</b>	<b>29,0%</b>	<b>37.643</b>	<b>28,8%</b>	<b>37%</b>	<b>35.715</b>	<b>24,3%</b>	<b>-5%</b>
6	Isole	Sardegna	9.611	10,2%	19.977	15,3%	108%	18.843	12,8%	-6%
6	Isole	Sicilia	8.615	9,1%	10.685	8,2%	24%	15.109	10,3%	41%
<b>6 Totale Isole</b>			<b>18.226</b>	<b>19,3%</b>	<b>30.662</b>	<b>23,5%</b>	<b>68%</b>	<b>33.952</b>	<b>23,1%</b>	<b>11%</b>
<b>Totale complessivo</b>			<b>94.532</b>	<b>100,0%</b>	<b>130.696</b>	<b>100,0%</b>	<b>38%</b>	<b>147.253</b>	<b>100,0%</b>	<b>13%</b>

Successivamente, si è assistito ad un importante recupero di posizioni, infatti considerando tutti i posti barca (strutture private, strutture pubbliche e punti di ormeggio) al 2009 sono risultati in Italia 147253 posti barca: 12157 nel Veneto (8,26%) e 32670 nell'alto Adriatico (22,19%). Tali quantità sono solo parzialmente quantificabili con quelle del 2005 poiché nel frattempo è intervenuta una riclassificazione delle unità da diporto (2005).

Al 2009, considerata l'offerta in relazione al numero di posti barca la Liguria risulta ancora la regione con la maggiore dotazione (20923), seguita dalla Sardegna (18843), dalla Toscana (17167), da Friuli VG (15359) e Sicilia (15109).

Se consideriamo invece il parco nautico immatricolato per regione in relazione alla dimensione possiamo notare che la quota del Veneto nel 2007 risulta del 7% (9% a vela e 7% a motore), mentre quella del Friuli VG è pari al 4% del totale nazionale ma risulta più che doppia nella categoria a vela (9%) ed in linea in quella motore (4%). La Liguria registra una quota pari al 20% del totale nazionale ed evidenzia una quota del 30% nella categoria a vela (62% nella classe tra i 18 ed i 24 m) ovvero del 33% della classe tra i 18 ed i 24 m a motore.

D'altra parte un'analisi della composizione interna di ciascun parco nautico regionale dimostra in Veneto (22% a vela e 78%) a motore una composizione in linea con il dato medio nazionale (18% a vela e 82% a motore).

Parco nautico immatricolato al 2007: quantità assolute														
Tipo	Mare	Regione	A vela (con o senza motore ausiliario)					A motore					Navi (oltre i 24 m)	Totale
			fino a 10 m	da 10 a 12 m	da 12 a 18 m	da 18 a 24 m	totale	fino a 10 m	da 10 a 12 m	da 12 a 18 m	da 18 a 24 m	totale		
1	Alto Adriatico	Emilia Romagna	309	1.065	658	23	2.055	2.069	742	493	69	3.373	4	5.432
1	Alto Adriatico	Veneto	318	751	434	15	1.518	3.927	790	666	47	5.430	8	6.956
1	Alto Adriatico	Friuli V. G.	205	877	512	31	1.625	1.134	552	535	85	2.306	3	3.934
1	Alto Adriatico	Trentino AA	29	7	2	-	38	25	2	-	27	-	65	
<b>1</b>	<b>Totale</b>		<b>861</b>	<b>2.700</b>	<b>1.606</b>	<b>69</b>	<b>5.236</b>	<b>7.155</b>	<b>2.086</b>	<b>1.694</b>	<b>201</b>	<b>11.136</b>	<b>15</b>	<b>16.387</b>
2	Medio Adriatico	Molise	1	-	2	-	3	25	6	8	1	40	43	
2	Medio Adriatico	Abruzzo	40	69	52	4	165	656	78	46	10	790	3	958
2	Medio Adriatico	Marche	137	281	152	11	581	1.506	593	682	90	2.871	5	3.457
2	Medio Adriatico	Umbria	-	-	-	-	-	39	-	-	-	39	39	
<b>2</b>	<b>Totale</b>		<b>178</b>	<b>350</b>	<b>206</b>	<b>15</b>	<b>749</b>	<b>2.226</b>	<b>677</b>	<b>736</b>	<b>101</b>	<b>3.740</b>	<b>8</b>	<b>4.497</b>
3	Ionio	Calabria	13	25	23	1	62	820	79	49	9	957	-	1.019
3	Ionio	Puglia	93	135	94	4	326	2.239	291	162	9	2.701	-	3.027
3	Ionio	Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>3</b>	<b>Totale</b>		<b>106</b>	<b>160</b>	<b>117</b>	<b>5</b>	<b>388</b>	<b>3.059</b>	<b>370</b>	<b>211</b>	<b>18</b>	<b>3.658</b>	<b>-</b>	<b>4.046</b>
4	Ligure	Liguria	696	2.181	1.605	369	4.851	7.350	3.558	3.577	630	15.115	64	20.030
4	Ligure	Piemonte e Valle d'A.	66	4	2	-	72	1.847	4	-	-	1.851	-	1.923
4	Ligure	Lombardia	160	8	1	-	169	5.311	162	22	-	5.495	-	5.664
<b>4</b>	<b>Totale</b>		<b>922</b>	<b>2.193</b>	<b>1.608</b>	<b>369</b>	<b>5.092</b>	<b>14.508</b>	<b>3.724</b>	<b>3.599</b>	<b>630</b>	<b>22.461</b>	<b>64</b>	<b>27.617</b>
5	Tirreno	Toscana	393	1.084	896	62	2.435	5.224	1.664	1.816	402	9.106	64	11.605
5	Tirreno	Lazio	493	868	530	28	1.919	5.504	1.362	1.327	295	8.488	38	10.445
5	Tirreno	Campania	96	241	202	13	552	11.247	1.859	1.204	100	14.410	17	14.979
<b>5</b>	<b>Totale</b>		<b>982</b>	<b>2.193</b>	<b>1.628</b>	<b>103</b>	<b>4.906</b>	<b>21.975</b>	<b>4.885</b>	<b>4.347</b>	<b>797</b>	<b>32.004</b>	<b>119</b>	<b>37.029</b>
6	Isole	Sardegna	113	283	207	18	621	1.984	612	530	82	3.208	4	3.833
6	Isole	Sicilia	150	225	208	16	599	3.371	426	265	63	4.125	3	4.727
<b>6</b>	<b>Totale</b>		<b>263</b>	<b>508</b>	<b>415</b>	<b>34</b>	<b>1.220</b>	<b>5.355</b>	<b>1.038</b>	<b>795</b>	<b>145</b>	<b>7.333</b>	<b>7</b>	<b>8.560</b>
<b>Totale complessivo</b>			<b>3.312</b>	<b>8.104</b>	<b>5.580</b>	<b>595</b>	<b>17.591</b>	<b>54.278</b>	<b>12.780</b>	<b>11.382</b>	<b>1.892</b>	<b>80.332</b>	<b>213</b>	<b>98.136</b>

Parco nautico immatricolato al 2007: quantità relative														
Tipo	Mare	Regione	A vela (con o senza motore ausiliario)					A motore					Navi (oltre i 24 m)	Totale
			fino a 10 m	da 10 a 12 m	da 12 a 18 m	da 18 a 24 m	totale	fino a 10 m	da 10 a 12 m	da 12 a 18 m	da 18 a 24 m	totale		
1	Alto Adriatico	Emilia Romagna	9%	13%	12%	4%	12%	4%	6%	4%	4%	4%	2%	6%
1	Alto Adriatico	Veneto	10%	9%	8%	3%	9%	7%	6%	6%	2%	7%	4%	7%
1	Alto Adriatico	Friuli V. G.	6%	11%	9%	5%	9%	2%	4%	5%	4%	3%	1%	4%
1	Alto Adriatico	Trentino AA	1%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
<b>1</b>	<b>Totale</b>		<b>26%</b>	<b>33%</b>	<b>29%</b>	<b>12%</b>	<b>30%</b>	<b>13%</b>	<b>16%</b>	<b>15%</b>	<b>11%</b>	<b>14%</b>	<b>7%</b>	<b>17%</b>
2	Medio Adriatico	Molise	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
2	Medio Adriatico	Abruzzo	1%	1%	1%	1%	1%	1%	1%	1%	1%	1%	1%	
2	Medio Adriatico	Marche	4%	3%	3%	2%	3%	3%	5%	6%	5%	4%	2%	4%
2	Medio Adriatico	Umbria	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
<b>2</b>	<b>Totale</b>		<b>5%</b>	<b>4%</b>	<b>4%</b>	<b>3%</b>	<b>4%</b>	<b>4%</b>	<b>5%</b>	<b>6%</b>	<b>5%</b>	<b>5%</b>	<b>4%</b>	<b>5%</b>
3	Ionio	Calabria	0%	0%	0%	0%	0%	2%	1%	0%	0%	1%	0%	1%
3	Ionio	Puglia	3%	2%	2%	1%	2%	4%	2%	1%	0%	3%	0%	3%
3	Ionio	Basilicata	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
<b>3</b>	<b>Totale</b>		<b>3%</b>	<b>2%</b>	<b>2%</b>	<b>1%</b>	<b>2%</b>	<b>6%</b>	<b>3%</b>	<b>2%</b>	<b>1%</b>	<b>5%</b>	<b>0%</b>	<b>4%</b>
4	Ligure	Liguria	21%	27%	29%	62%	28%	14%	28%	31%	33%	19%	30%	20%
4	Ligure	Piemonte e Valle d'A.	2%	0%	0%	0%	0%	3%	0%	0%	0%	2%	0%	2%
4	Ligure	Lombardia	5%	0%	0%	0%	1%	10%	1%	0%	0%	7%	0%	6%
<b>4</b>	<b>Totale</b>		<b>28%</b>	<b>27%</b>	<b>29%</b>	<b>62%</b>	<b>29%</b>	<b>27%</b>	<b>29%</b>	<b>32%</b>	<b>33%</b>	<b>28%</b>	<b>30%</b>	<b>28%</b>
5	Tirreno	Toscana	12%	13%	16%	10%	14%	10%	13%	16%	21%	11%	30%	12%
5	Tirreno	Lazio	15%	11%	9%	5%	11%	10%	11%	12%	16%	11%	18%	11%
5	Tirreno	Campania	3%	3%	4%	2%	3%	21%	15%	11%	5%	18%	8%	15%
<b>5</b>	<b>Totale</b>		<b>30%</b>	<b>27%</b>	<b>29%</b>	<b>17%</b>	<b>28%</b>	<b>40%</b>	<b>38%</b>	<b>38%</b>	<b>42%</b>	<b>40%</b>	<b>56%</b>	<b>38%</b>
6	Isole	Sardegna	3%	3%	4%	3%	4%	4%	5%	5%	4%	4%	2%	4%
6	Isole	Sicilia	5%	3%	4%	3%	3%	6%	3%	2%	3%	5%	1%	5%
<b>6</b>	<b>Totale</b>		<b>8%</b>	<b>6%</b>	<b>7%</b>	<b>6%</b>	<b>7%</b>	<b>10%</b>	<b>8%</b>	<b>7%</b>	<b>8%</b>	<b>9%</b>	<b>3%</b>	<b>9%</b>
<b>Totale complessivo</b>			<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Infine, se consideriamo i posti barca e il parco nautico immatricolato tenendo conto del numero di abitanti, del reddito medio regionale nonché della lunghezza della costa espressa in km possiamo notare che la Regione Friuli Venezia Giulia esprime l'indice di nauticità più elevato pari a 10,96 maggiore di quello della Liguria (4,03) che pur avendo un numero di abitanti di poco superiore, con un reddito medio inferiore, ha una lunghezza di costa più che tripla, mentre il Veneto esprime un valore intermedio (1,72), inferiore a quello delle Marche (2,11) e simile a quello dell'Abruzzo (1,78), ma sei volte inferiore a quello del Friuli VG.

Indici di nauticità 2007/2009														
Regione	Parco nautico imatricolato al 31/12/2007	Posti barca 2009	Quota %	Rapporto posti barca/parco nautico	Abitanti (2007)	Km di costa	Reddito procapite 2004 €	Indice reddito = reddito regione/reddito complessivo	Imbarcazioni per migliaia di abitanti	Imbarcazioni per migliaia di abitanti/indice reddito	Imbarcazioni per migliaia di abitanti e km di costa/indice reddito x 100	Posti barca di abitanti	Posti barca di abitanti/indice reddito	Posti barca per migliaia di abitanti e km di costa/indice reddito x 100
Emilia Romagna	5.432	5.154	3,50%	0,95	4.223.264	130	31.452	1,139	1,286	1,129	0,869	1.220	1,072	0,824
Friuli V. G.	3.934	15.359	10,43%	3,90	1.212.602	111	28.752	1,041	3,244	3,116	2,607	12,666	12,165	10,960
Trentino AA	65	-	0,00%	-	994.703	-	29.946	1,084	-	-	-	-	-	-
Veneto	6.956	12.157	8,26%	1,75	4.773.554	140	29.160	1,056	1,457	1,380	0,986	2,547	2,412	1,723
<b>Totale A. Adriatico</b>	<b>16.387</b>	<b>32.670</b>	<b>22,19%</b>	<b>1,99</b>	<b>11.204.123</b>	<b>381</b>	<b>30.050</b>	<b>1,088</b>	<b>1,463</b>	<b>1,344</b>	<b>0,353</b>	<b>2,916</b>	<b>2,680</b>	<b>0,703</b>
Marche	3.457	5.763	3,91%	1,67	1.536.098	172	28.495	1,032	2,251	2,181	1,268	3,752	3,636	2,114
Umbria	39	-	-	-	872.967	-	27.886	1,010	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	958	2.821	1,92%	2,94	1.309.797	125	26.791	0,970	0,731	0,754	0,603	2,154	2,220	1,776
Molise	43	40	0,03%	0,93	320.074	36	22.644	0,820	0,134	0,164	0,455	0,125	0,152	0,423
<b>Totale M. Adriatico</b>	<b>4.497</b>	<b>8.624</b>	<b>1,92</b>	<b>4,038.936</b>	<b>333</b>	<b>27.347</b>	<b>0,990</b>	<b>1,113</b>	<b>1,124</b>	<b>0,338</b>	<b>2,135</b>	<b>2,156</b>	<b>0,647</b>	
Basilicata	-	835	0,57%	-	591.338	68	21.674	0,785	-	-	-	-	-	-
Calabria	1.019	4.461	3,03%	4,38	1.998.052	736	21.669	0,785	0,510	0,650	0,088	2,233	2,845	0,387
Puglia	3.027	10.073	6,84%	3,33	4.069.869	865	22.124	0,801	0,744	0,928	0,107	2,475	3,089	0,357
<b>Totale Ionio</b>	<b>4.046</b>	<b>15.369</b>	<b>10,44%</b>	<b>3,80</b>	<b>6.659.259</b>	<b>1.669</b>	<b>21.948</b>	<b>0,795</b>	<b>0,608</b>	<b>0,764</b>	<b>0,046</b>	<b>2,308</b>	<b>2,904</b>	<b>0,174</b>
Piemonte Valle d'A.	1.923	-	-	-	4.477.640	-	29.808	1,079	-	-	-	-	-	-
Lombardia	5.664	-	-	-	9.545.441	-	32.079	1,162	-	-	-	-	-	-
Liguria	20.030	20.923	14,21%	1,04	1.607.878	350	25.469	0,922	12,457	13,507	3,859	13,013	14,109	4,031
<b>Totale Ligure</b>	<b>27.617</b>	<b>20.923</b>	<b>14,21%</b>	<b>0,76</b>	<b>15.630.959</b>	<b>350</b>	<b>30.749</b>	<b>1,113</b>	<b>1,767</b>	<b>1,587</b>	<b>0,453</b>	<b>1,339</b>	<b>1,202</b>	<b>0,343</b>
Campania	14.979	10.449	7,10%	0,70	5.790.187	480	23.774	0,861	2,587	3,005	0,626	1,805	2,096	0,437
Lazio	10.445	8.099	5,50%	0,78	5.493.308	290	30.019	1,087	1,901	1,749	0,603	1,474	1,356	0,468
Toscana	11.605	17.167	11,66%	1,48	3.638.211	442	29.588	1,071	3,190	2,977	0,674	4,719	4,404	0,996
<b>Totale Tirreno</b>	<b>37.029</b>	<b>35.715</b>	<b>24,25%</b>	<b>0,96</b>	<b>14.921.706</b>	<b>1.212</b>	<b>27.491</b>	<b>0,995</b>	<b>2,482</b>	<b>2,493</b>	<b>0,206</b>	<b>2,393</b>	<b>2,404</b>	<b>0,198</b>
Sardegna	3.833	18.843	12,80%	4,92	1.659.443	1.897	26.921	0,975	2,310	2,369	0,125	11,355	11,648	0,614
Sicilia	4.727	15.109	10,26%	3,20	5.016.861	1.623	20.755	0,752	0,942	1,254	0,077	3,012	4,007	0,247
<b>Totale isole</b>	<b>8.560</b>	<b>33.952</b>	<b>23,06%</b>	<b>3,97</b>	<b>6.676.304</b>	<b>3.520</b>	<b>22.288</b>	<b>0,807</b>	<b>1,282</b>	<b>1,589</b>	<b>0,045</b>	<b>5,085</b>	<b>6,301</b>	<b>0,179</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>98.136</b>	<b>147.253</b>	<b>100,00%</b>	<b>1,50</b>	<b>59.131.287</b>	<b>7.465</b>	<b>27.615</b>	<b>1,000</b>	<b>1,660</b>	<b>1,660</b>	<b>0,022</b>	<b>2,490</b>	<b>2,490</b>	<b>0,033</b>

Molti elementi portano a concludere che l'offerta di strutture per la nautica da diporto in Veneto stia gradualmente recuperando centralità rispetto ad un ruolo marginale ricoperto nel passato. Tuttavia, molto resta ancora da fare rispetto al mercato della domanda potenziale di posti barca, sia riguardo al reddito disponibile nel bacino di domanda (dall'area Veneta e Trentina a quella centro europea), sia in relazione al numero di presenze turistiche nel Veneto e nella costa veneziana, sia in relazione alla dotazione di infrastrutture: due aeroporti in prossimità (Venezia e Treviso) con voli e collegamenti nazionali ed internazionali e low cost; sistema autostradale che scorre a 15 km.

Infatti, le coste del Veneto possono rappresentare la naturale destinazione delle scelte di localizzazione di una quota parte di popolazione «vicina», circa 26 milioni di abitanti, che possiede reddito per investire nel sistema nautico (barca, posto barca).

	Popolazione 2007	PIL procapite
Baviera	12.456.400,00	32.041,40
Austria	8.236.200,00	29.797,30
Bolzano Trento	994.703,00	29.946,00
Veneto	4.773.554,00	28.643,00
<b>Totale</b>	<b>26.460.857,00</b>	

*Naturalmente, queste considerazioni di medio, lungo periodo, devono essere accompagnate dalla consapevolezza che la recente crisi finanziaria che ha investito l'Italia, e i provvedimenti fiscali adottati dal governo (tassa di stazionamento), con il corredo di controlli fiscali finalizzati ad accertare la congruità con gli studi di settore, sta producendo il duplice effetto di allontanare le imbarcazioni dalle marine del Nordest e ridurre i movimenti. L'attrazione di Slovenia e Croazia aumenta man mano che ci si sposta a Est: debole a Porto Levante (Rovigo). Sostenuta a Punta Faro (Lignano, 1200 posti barca, con un'emorragia stimata nel 2012 sull'ordine del 10-15 per cento).*

## SCENARIO DI PIANO

In attesa della definizione del piano regionale della nautica, appare ragionevole assumere un orizzonte per il Veneto che si attesti tra i 15 mila ed i 18 mila posti barca, inferiore ai valori espressi dalla Liguria, ma confrontabile con quello della Toscana e della Sardegna, dunque circa una volta e mezza maggiore dell'attuale consistenza. Considerando l'ipotesi massima, l'indice di nauticità del Veneto si attesterebbe a 2,57, ancora quattro volte inferiore a quello del Friuli V. G. (fermi restando i rapporti tra le diverse regioni in termini di reddito medio procapite e popolazione residente). Attribuendo a San Michele al Tagliamento, come ipotesi di progetto una quota compresa tra l'attuale 10% e un possibile 15% dell'orizzonte regionale, ne risulterebbe una forbice compresa tra i 1400 ed i 2700 posti barca complessivi, con un incremento complessivo di posti barca in acqua, rispetto agli attuali compreso tra gli 830 e i 2130. Sulla base di tale ipotesi il PAT indica la possibilità di realizzare un ampliamento dell'attuale capacità di Porto Baseleghe nell'adiacente ATO 2 per 800 posti barca, al netto degli approdi destinati ai residenti, riservando la possibilità di concertare con la Provincia di Venezia nell'ATO 1 la quota residua, tenendo conto del Piano della Portualità turistica che la Provincia sta redigendo.

D'altra parte, l'ipotesi di progetto del PAT è accettabile anche in relazione alle potenzialità offerte dalla coniugazione della nautica da diporto, messa a servizio anche della navigazione nelle acque interne, lungo i corsi fluviali e la Litoranea Veneta, con le possibilità offerte da forme di turismo non balneare – ecologico ed ambientale, culturale, termale, enogastronomico, fluviale, sportivo, rurale connesso sia con i territori dell'entroterra Veneziano, correlati con il sistema delle Valli e della Laguna di Caorle, sia con quelli della dorsale del Fiume Tagliamento, ricchi di attrattive storiche, monumentali e ambientali. Si tratta di un aspetto della ricettività turistica oggetto di numerose indagini, ipotesi di sviluppo e tentativi sperimentali ma non ancora debitamente organizzato e sostenuto a livello economico, imprenditoriale, gestionale, promozionale. Tuttavia, il trend di sviluppo di queste nuove forme di fruizione ricreativa del territorio, a scala globale, offre sicuri stimoli progettuali ed occasioni di sviluppo, anche per destinazioni costiere che hanno raggiunto una soddisfacente saturazione della propria capacità attrattiva, in estate e «sulla spiaggia».

È fuori di dubbio che il *distretto* ospitale – imprese, redditi, occupati, professioni, patrimonio immobiliare, infrastrutture, investimenti, credito, formazione e quant'altro concorre al funzionamento del sistema e alla sua *cultura* – continuerà a lavorare principalmente nel mercato della vacanza balneare stagionale. In questo senso al PAT spetta non solo tutelare, sul medio periodo, le risorse che sono attrattive caratteristiche del luogo, ma incentivare e guidare le trasformazioni del territorio costruito, nel senso di

qualità dell'ambiente richiesto da una clientela turistica, matura, raffinata, nuova. La questione cruciale della fidelizzazione dell'ospite, accanto alla permanente necessità di conquistare i nuovi mercati, impone alle politiche territoriali di porre le condizioni fisiche e funzionali per un prodotto distinto.

In questa cornice di articolazione e territorializzazione dell'offerta turistica, spetta pertanto al PAT, rafforzare il ruolo dello sviluppo del turismo nautico di San Michele al Tagliamento nel Veneto, proponendo, oltre che al tradizionale sistema delle Darsene, anche soluzioni insediative innovative, affidate alla costruzione di un sistema nautico diffuso e leggero, strumento di ricreazione di nuovi spazi lagunari, nella massima tutela dei valori ambientali e paesaggistici.

Contemporaneamente il PAT si assume il compito di definire la tutela dello spazio libero che 'metta in valore' il potenziale di attrattiva ospitale, complementare e integrativo al balneare – al fine di rendere concreta e conveniente una stagione più lunga, di articolare l'offerta, di ampliare la gamma di target – o ad esso alternativo – per calendario (es. la laguna in inverno), o per motivazione (il driving rurale, il cicloturismo ecc.).

## Le quantità di progetto

### GLI ABITANTI TEORICI AGGIUNTIVI

Il nuovo carico insediativo è pari a **3550** nuovi abitanti teorici (misurati sulla base di 200 mc/abitante sia per le quantità definite dal PRG, sia per le quantità aggiunte dal PAT) di cui **3050** già localizzati nelle aree previste dai P.R.G. vigenti, e **500** relativi alle nuove previsioni del PAT.

Il carico insediativo totale, relativo agli abitanti teorici, si attesterebbe allora intorno alle **15680** unità ( $12130 + 3550 = 15680$ ). Naturalmente si tratta solo di un dato statistico, prodotto di un indicatore di tipo tecnico, non si tratta di un carico insediativo riferito a persone in carne ed ossa. In realtà più che nuove persone si tratta di un carico insediativo che va riferito in parte significativa alle nuove famiglie, che abbiamo visto si formeranno in corrispondenza di una popolazione con tendenza alla lenta crescita.

Dal punto di vista della distribuzione territoriale, i 3550 nuovi abitanti teorici sono localizzati per il 51% nei centri dell'entroterra (1825), per il 35% nei centri della Terra di Mezzo (1225), e per il 14% a Bibione (500).

Se consideriamo ora le quantità in termini di diritti edificatori localizzati, va evidenziato tutti i **100000** mc aggiuntivi previsti dal PAT, sono localizzati nel quadrante dei residenti a Bibione. Mentre dei **610000** mc residui da PRGC, confermati dal PAT, **204000** sono localizzati nelle zone A, B e C1 – zone di urbanizzazione consolidata – e ben **382000** nelle zone C2. Nelle zone E4 sono infine localizzati circa **23000** mc.

## LE PREVISIONI TURISTICHE

Rispetto ai circa **80** mila posti letto teorici esistenti (ipotesi con valori standard di 100 mc/posto letto) ed alla previsione di circa **sei mila** posti letto aggiuntivi previsti dal PRG il PAT prevede l'insediamento di ulteriori **quattro mila** posti letto nell'ATO 2, che unitamente alla riprogrammazione della volumetria già contenuta nel PRG vigente e non attuata, attestano l'offerta programmata complessiva di Bibione poco sopra i **91 mila** posti letto teorici totali, la cui distribuzione è illustrata nella seguente tabella:

	Stato di fatto		PRG		PAT		TOTALE		Variazione %
	Posti letto teorici	%	Posti letto	%	Posti letto teorici	%	Posti letto teorici	%	
Turistico alberghiero	10.111	12,6%	350	6%	1.500	13%	11.611	12,7%	15%
Turistico residenziale	54.879	68,4%	5.680	94%	5.620	51%	60.499	66,2%	10%
Campeggi/villaggi turistici	13.695	17,1%	-	0%	4.000	36%	17.695	19,4%	29%
Altre strutture	1.605	2,0%	-	0%	-	0%	1.605	1,8%	0%
<b>Totale</b>	<b>80.291</b>	<b>100%</b>	<b>6.030</b>	<b>100%</b>	<b>11.120</b>	<b>100%</b>	<b>91.411</b>	<b>100%</b>	<b>14%</b>

Come si può notare, rispetto a un incremento medio del 14% dei posti letto, l'incremento maggiore riguarda il settore della ricettività all'aperto (+29%), quindi quello del settore alberghiero (+15%) e della residenza turistica (+10%). Ne consegue un incremento del peso di circa due punti percentuali del settore della ricettività all'aperto, che si attesterebbe intorno al 19,4%, un lieve decremento della residenza turistica (-2,2%) che si attesterebbe intorno al 66,2%. Il settore alberghiero si confermerebbe intorno al 12,7%, mentre il settore del turismo social si attesterebbe intorno all'1,8%.

Valutate in termini di presenze teoriche, le previsioni del PAT comporterebbero circa 6,95 milioni di presenze turistiche, stima svolta utilizzando gli indici di stagionalità media che risultano dai dati ufficiali. D'altra parte, come abbiamo già rilevato precedentemente, si tratta di una stima che valuta solo parzialmente le presenze generate dal sistema della residenza turistica.

Stima presenze teoriche						
	Posti letto teorici	%	Stagionalità teorica in giorni	Stagionalità media registrata in giorni	Presenze teoriche PAT ipotesi alta stagionalità teorica)	Presenze teoriche PAT ipotesi media (stagionalità registrata)
Turistico alberghiero	11.611	12,7%	105	105	1.219.180	1.217.823
Turistico residenziale	60.499	66,2%	90	70	5.444.916	4.251.337
Campeggi/villaggi turistici	17.695	19,4%	90	81	1.592.550	1.433.637
Altre strutture	1.605	1,8%	90	30	144.482	48.799
<b>Totale</b>	<b>91.411</b>	<b>100%</b>	<b>90</b>	<b>74</b>	<b>8.401.127,3</b>	<b>6.951.596</b>

## La verifica degli standard urbanistici

Il rapporto superficie a servizi per abitante teorico complessivamente determinato risulta ampiamente sopra i minimi di legge: 41,25 mq/abitante nell'ipotesi media di 200 mc/abitante ed 100 mc/turista insediato, di cui 10,01 di standard primari (verde attrezzato e parcheggi) e 31,24 di aree a servizi secondari. Naturalmente tali rapporti variano in relazione a ciascun Ambito Territoriale Omogeneo e tengono conto del diverso peso attribuito agli standard per i residenti stabili e a quelli per i residenti turistici.

ATO	Popolazione insediata	Aree a standard pubblici								Abitanti teorici aggiuntivi			Abitanti teorici totali
		Esistenti				Progetto				PRG vigente	PAT	Totale	
		Mq/abitante aree a verde primario	Mq/abitante aree a parcheggio	Mq abitante aree a standard secondarie	Mq abitante totale aree a standard	mq/abitante aree a verde primario	Mq/abitante aree a parcheggio	Mq abitante aree a standard secondarie	Mq abitante totale aree a standard				
1	6.706	1,15	2,47	29,60	33,22	6,00	6,00	40,00	52,00	1.825	-	1.825	8.531
2	2.594	-	2,56	20,37	22,93	6,00	6,00	35,00	43,33	1.225	-	1.225	3.819
3	2.829	60,21	40,91	201,20	302,31	5,00	5,00	30,00	40,00	-	500	500	3.329
<b>Totale</b>	<b>12.130</b>	<b>0,63</b>	<b>1,36</b>	<b>16,37</b>	<b>18,36</b>	<b>4,84</b>	<b>5,17</b>	<b>31,24</b>	<b>41,25</b>	<b>3.050</b>	<b>500</b>	<b>3.550</b>	<b>15.680</b>
	12.130	0,63	1,36	16,37	18,36	4,84	5,17	31,24	41,25	3.050	500	3.550	15.680

## Verifica dell'utilizzo della zona agricola

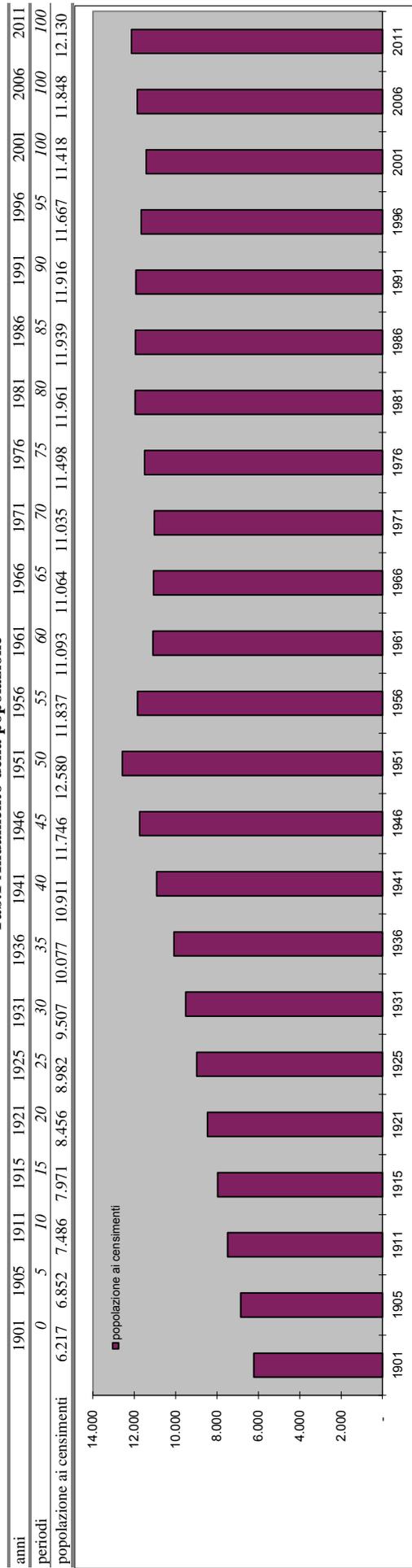
Il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa quella agricola, in conformità all'art. 13, comma 1, lettera f) della L.R. 11/04 determinato dal PAT ammonta a **103,44** ettari, elevabile a 113,78 ettari in sede di PI, con l'incremento del 10%.

È evidente che la realizzazione delle nuove attrezzature turistiche localizzate alle spalle della Litoranea Veneta comporta un utilizzo di superficie territoriale maggiore, probabilmente tre volte tanto (campo da golf, check-in, aviosuperficie, campeggio nautico, darsena per i residenti, parco tematico), cui dovrebbero aggiungersi circa venti ettari per attività produttive o assimilate alle produttive nell'ATO dell'entroterra ed altrettanti per servizi pubblici e nuove aree residenziali. Ne consegue che, pur tenendo conto che circa 130 ettari sono già localizzati dal PRG vigente (Golf e aviosuperficie), le previsioni del PAT dovranno essere programmate nell'arco di più Piani di Interventi, con un orizzonte temporale medio lungo.

## La dinamica demografica nel territorio del PAT

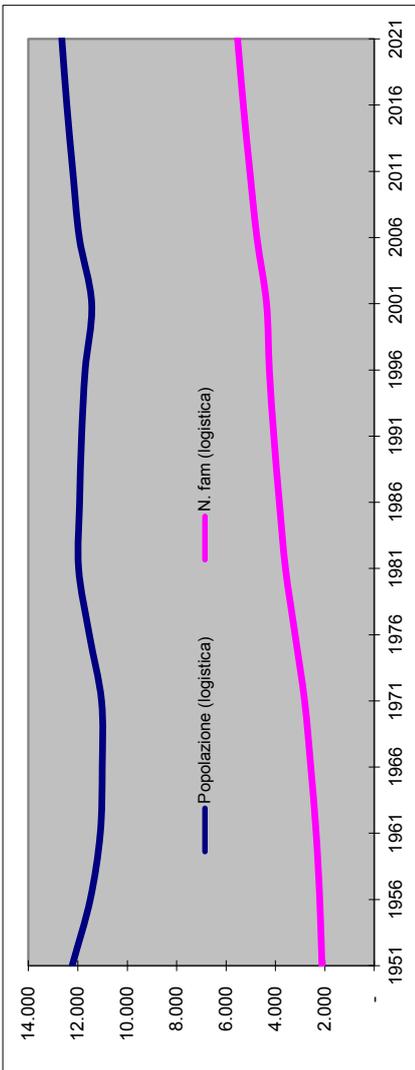
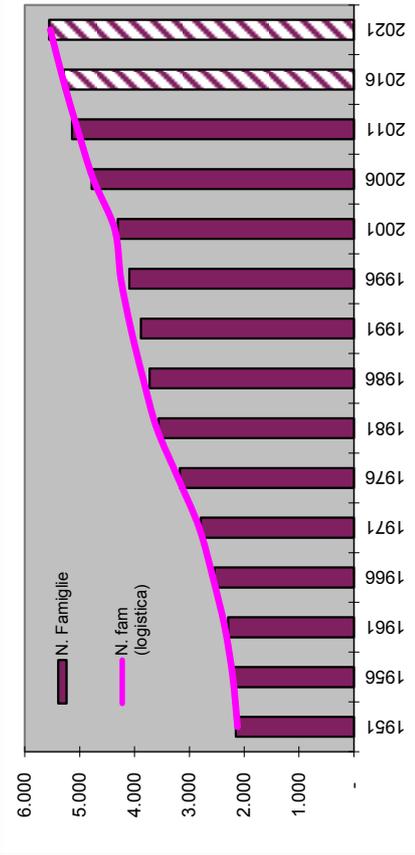
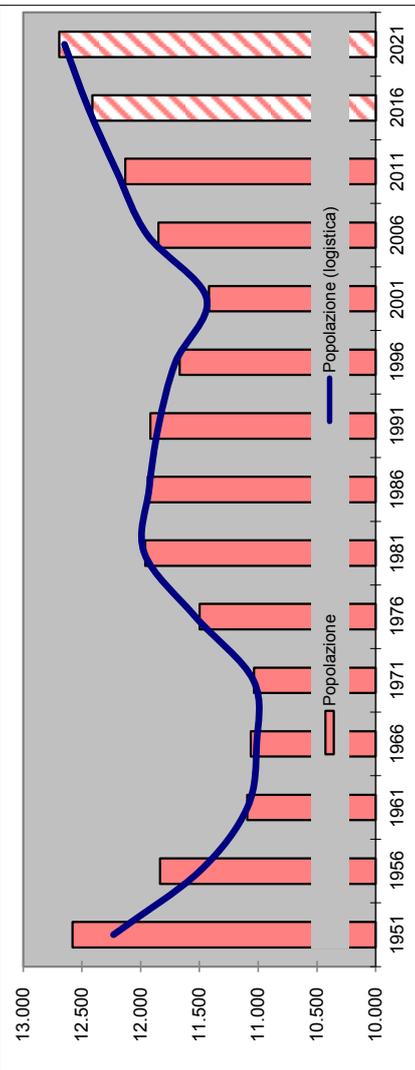
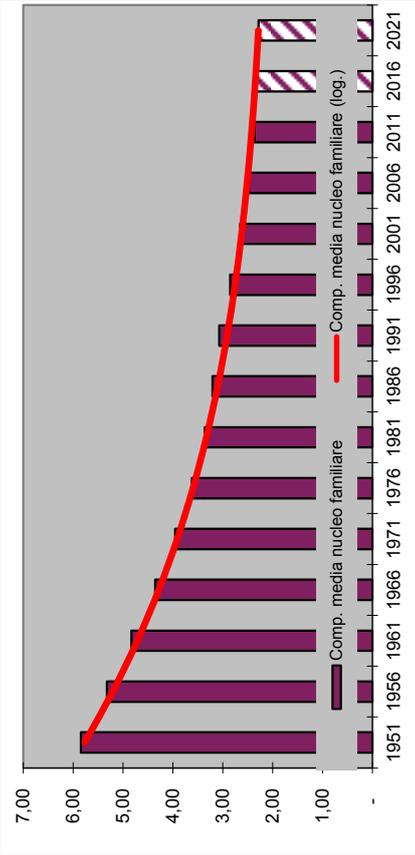
### **Le quantità analitiche**

**Tab.1 Andamento della popolazione**



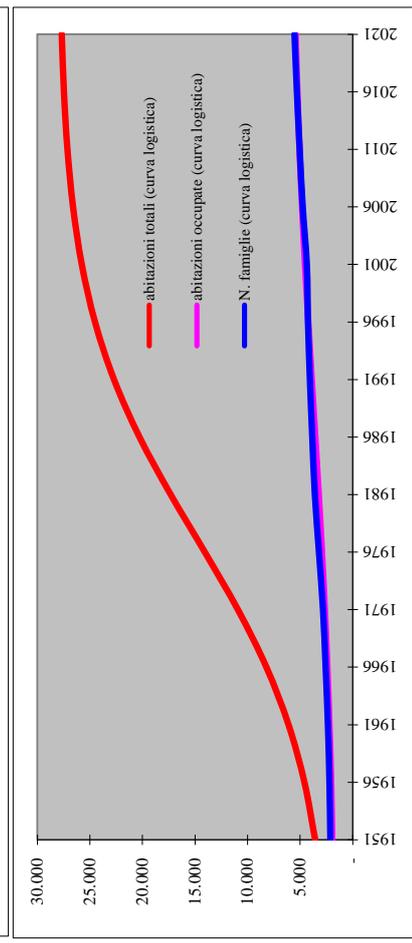
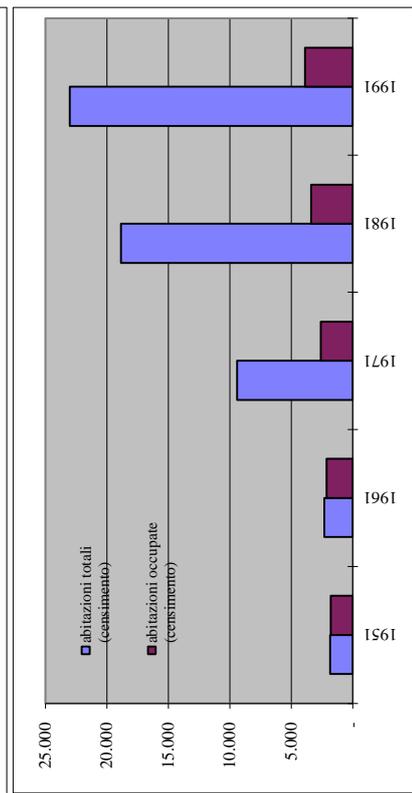
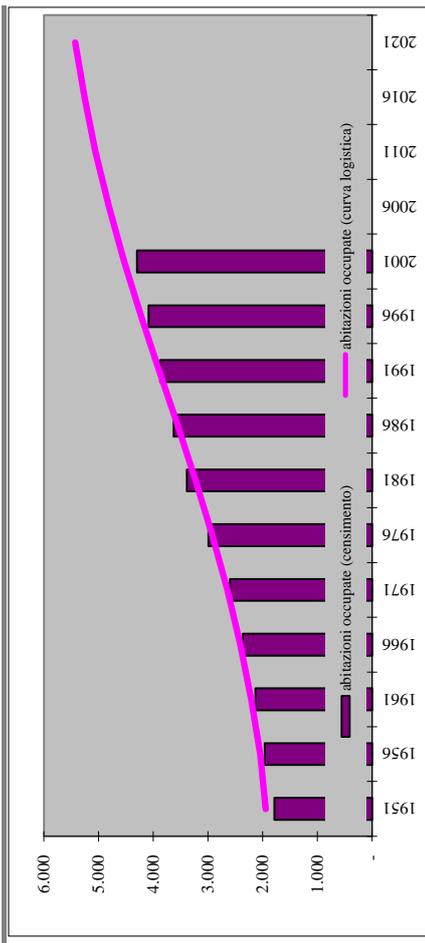
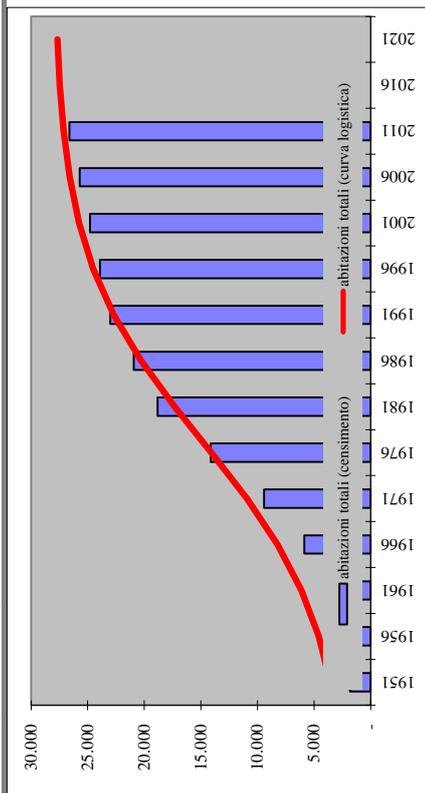
tab. 2: la dinamica sociale: abitanti e composizione media del nucleo familiare

Anni	1951	1956	1961	1966	1971	1976	1981	1986	1991	1996	2001	2006	2011	2016	2021	2021-11
Periodi	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	
Popolazione	12.580	11.837	11.093	11.064	11.035	11.498	11.961	11.939	11.916	11.667	11.418	11.848	12.130	12.412	12.694	564
N. Famiglie	2.154	2.225	2.296	2.543	2.790	3.177	3.563	3.723	3.883	4.096	4.308	4.780	5.138	5.289	5.555	418
Comp. media nucleo familiare	5,84	5,32	4,83	4,35	3,96	3,62	3,36	3,21	3,07	2,85	2,65	2,48	2,36	2,35	2,28	
Popolazione (logistica)	12.231	11.497	11.092	11.013	11.041	11.535	11.969	11.929	11.848	11.704	11.439	11.943	12.204	12.447	12.649	504
Comp. media nucleo familiare (log.)	5,77	5,20	4,71	4,28	3,91	3,60	3,33	3,10	2,91	2,75	2,62	2,51	2,42	2,35	2,28	0,17
N. fam (logistica)	2.121	2.209	2.354	2.572	2.822	3.207	3.596	3.845	4.068	4.250	4.362	4.753	5.039	5.304	5.555	550



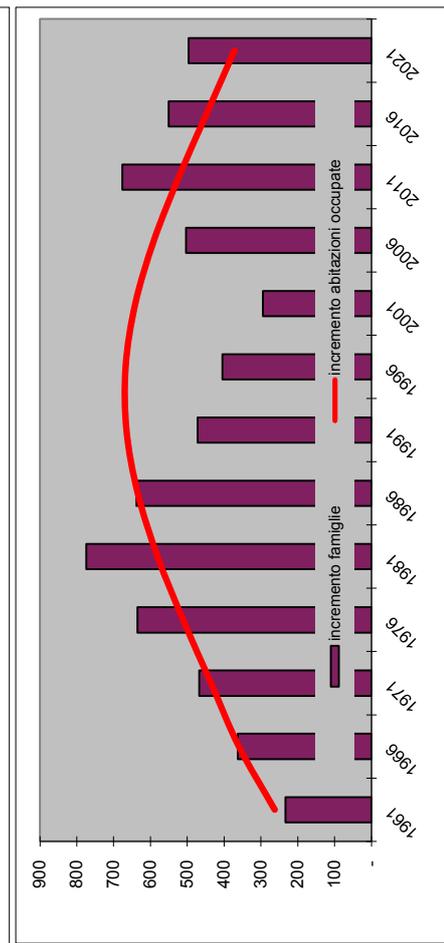
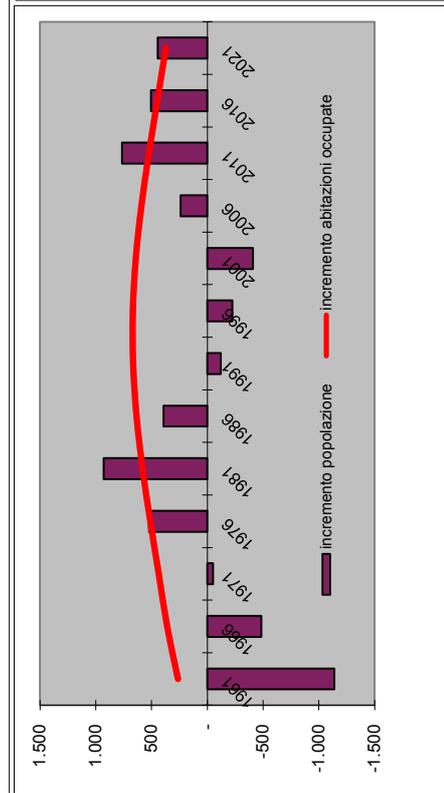
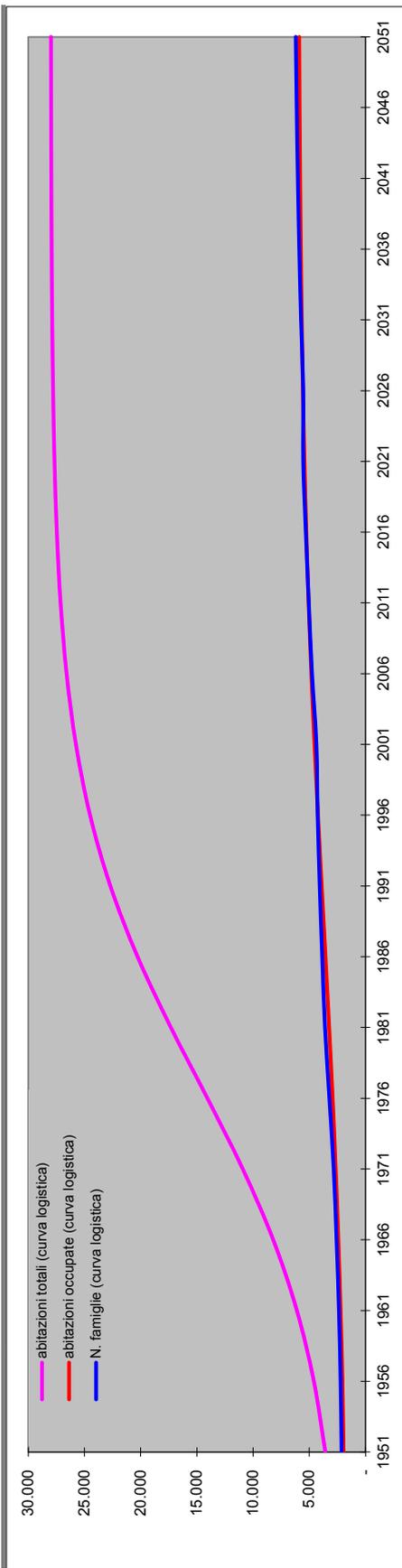
**Tab. 3 La dinamica delle abitazioni**

anni	1951	1956	1961	1966	1971	1976	1981	1986	1991	1996	2001	2006	2011	2016	2021	2021-11
periodi	-	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	70
abitazioni totali (censimento)	1.824	2.061	2.297	5.852	9.406	14.122	18.837	20.922	23.006	23.906	24.805	25.705	26.604			
abitazioni totali (curva logistica)	3.565	4.589	6.101	8.209	10.919	14.066	17.312	20.278	22.702	24.509	25.765	26.597	27.131	27.466	27.673	542
abitazioni occupate (censimento)	1.789	1.962	2.134	2.366	2.597	2.992	3.386	3.630	3.874	4.086	4.298					
abitazioni occupate (curva logistica)	1.948	2.049	2.210	2.409	2.646	2.920	3.226	3.555	3.891	4.222	4.532	4.812	5.056	5.260	5.428	372
abitazioni tot./abitazioni occ.	1,02	1,05	1,08	2,47	3,62	4,72	5,56	5,76	5,94	5,85	5,77					
abitazioni tot./abitazioni occ. (log.)	1,83	2,24	2,76	3,41	4,13	4,82	5,37	5,70	5,83	5,81	5,68	5,53	5,37	5,22	5,10	
N. famiglie (curva logistica)	2.121	2.209	2.354	2.572	2.822	3.207	3.596	3.845	4.068	4.250	4.362	4.753	5.039	5.304	5.535	496



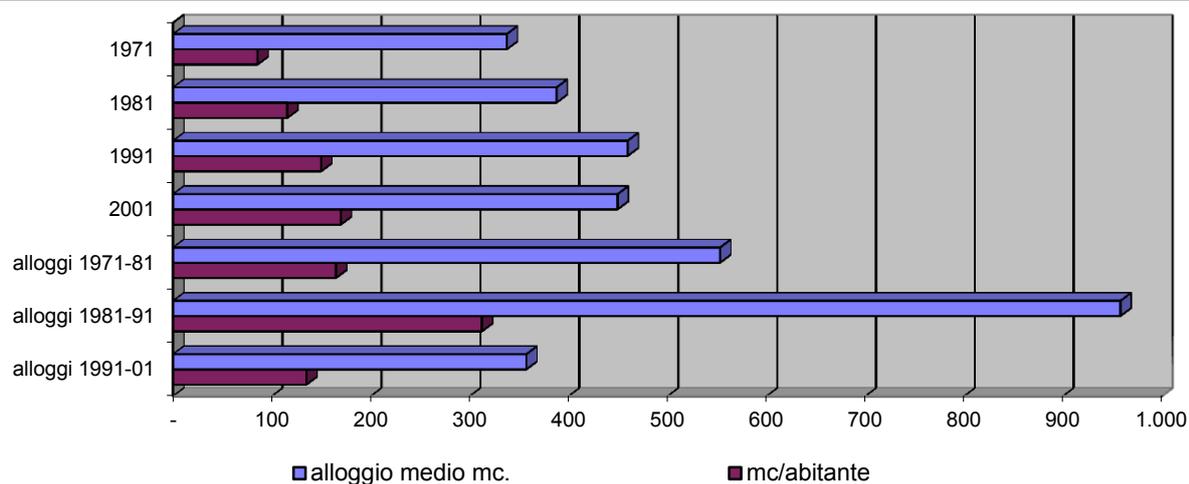
**Tab. 4 L'incremento delle abitazioni**

anni	1951	1956	1961	1966	1971	1976	1981	1986	1991	1996	2001	2006	2011	2016	2021	2021-11			
periodi	-	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	51	52	53	54				
Popolazione (logistica)	12.231	11.497	11.092	11.013	11.041	11.535	11.969	11.929	11.848	11.704	11.439	11.943	12.204	12.447	12.649	504			
N. fam (logistica)	2.121	2.209	2.354	2.572	2.822	3.207	3.596	3.845	4.068	4.250	4.362	4.753	5.039	5.304	5.535	550			
abitazioni occupate (curva logistica)	1.948	2.049	2.210	2.409	2.646	2.920	3.226	3.555	3.891	4.222	4.532	4.812	5.056	5.260	5.428	372			
incremento popolazione	-	1.139	-	484	-	51	522	928	394	-	121	-	225	-	409	239	765	504	445
incremento famiglie		233	363	360	435	511	581	634	665	667	641	591	523	448	448	550	496		
incremento abitazioni occupate		263	360	360	435	511	581	634	665	667	641	591	523	448	448	550	496		



**Tab. 5 dimensioni medie dell'alloggio**

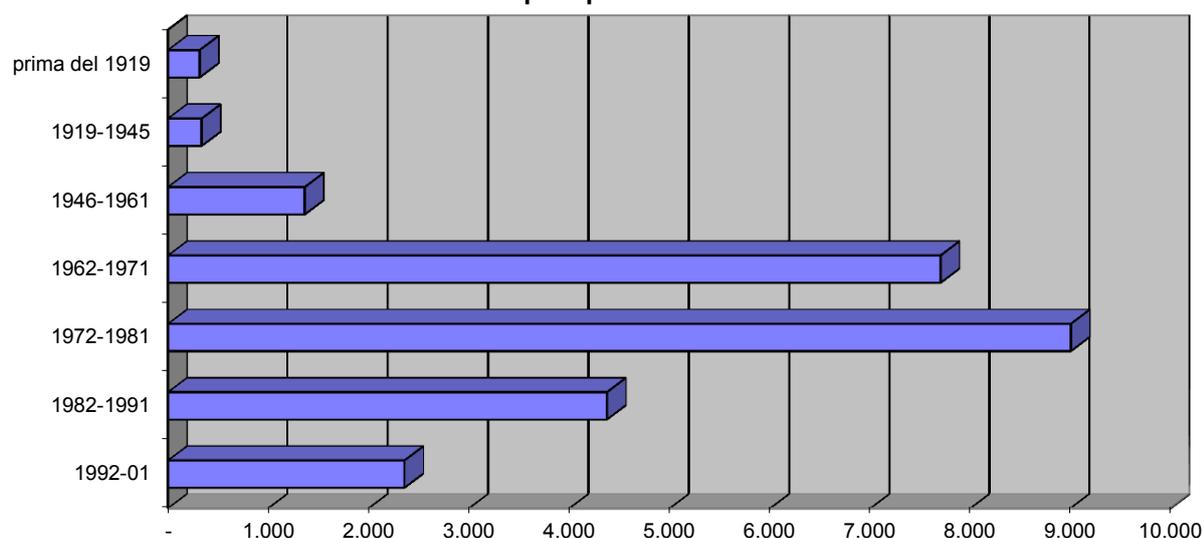
1 anni	2 abitazioni occupate	3 superficie mq.	4 alloggio medio mq.	5 = 4 x 4 alloggio medio mc.	6 = 4 : c.m.f. mq/abitante	7 = 5 : c.m.f. mc/abitante
1971	2.597	218.926	84	337	21	85
1981	3.386	327.958	97	387	29	115
1991	3.874	444.820	115	459	37	150
2001	4.298	482.654	112	449	42	169
alloggi 1971-81	789	109.032	138	553	41	165
alloggi 1981-91	488	116.862	239	958	78	312
alloggi 1991-01	424	37.834	89	357	34	135



**Tab. 6 abitazioni occupate per epoca di costruzione**

prima del 1919	1919-1945	1946-1961	1962-1971	1972-1981	1982-1991	1992-01	Totale
314	334	1.361	7.697	9.001	4.370	2.353	25.430
1,23%	1,31%	5,35%	30,27%	35,40%	17,18%	9,25%	100,00%

**Abitazioni per epoca di costruzione**



**tab. 7 Distribuzione della popolazione per classi di età**

classi di età	1971		1991		1996		2001		2006		2011		2016	
	maschile	femminile												
0-4	425	452	219	213	194	211	218	227	244	210	208	235	296	313
5-9	495	477	215	239	197	220	181	212	255	248	255	236	266	273
10-14	417	441	344	342	259	243	210	213	204	216	245	244	258	243
15-19	383	365	465	457	313	316	236	246	232	224	237	245	271	266
20-24	477	413	521	515	457	421	351	339	251	275	246	234	232	237
25-29	360	295	503	477	466	489	424	408	351	341	280	311	329	304
30-34	421	406	432	416	511	469	456	423	472	424	380	355	375	428
35-39	378	384	400	401	441	443	455	461	472	442	483	461	435	479
40-44	407	384	420	425	405	397	415	391	493	506	484	482	513	436
45-49	371	353	407	399	425	421	383	388	442	415	489	514	489	427
50-54	241	220	411	413	425	386	431	429	377	393	463	432	419	446
55-59	275	296	375	389	413	451	398	370	433	449	396	401	458	361
60-64	360	363	345	396	392	420	409	455	396	385	452	475	398	456
65-69	221	276	295	360	323	372	356	382	390	451	344	365	429	414
70-74	150	212	134	188	228	342	250	356	318	368	355	451	286	378
75-79	59	98	138	256	130	208	182	282	215	330	279	337	283	382
80-84	42	75	92	204	73	168	71	137	142	236	149	288	211	266
85-89	7	25	24	59	54	147	41	135	44	105	83	155	82	190
90 e più	3	9	8	19	14	53	20	89	17	77	17	64	29	98
totale	5.492	5.543	5.748	6.168	5.720	6.177	5.487	5.943	5.748	6.095	5.845	6.283	6.059	6.398
totale Complessivo	11035		11916		11.897	11.430	11.843		12.128					12.457

**Tab. 8 Distribuzione della popolazione per grandi classi di età**

classi di età	1971		1991		1996		2001		2006		2011		2016	
	maschile	femminile												
0-19	1.720	1.735	1.243	1.251	963	990	845	898	935	898	945	959	1.092	1.096
20-64	3.290	3.114	3.814	3.831	3.935	3.897	3.722	3.664	3.687	3.630	3.672	3.664	3.648	3.575
oltre 64	482	694	691	1.086	822	1.290	920	1.381	1.126	1.567	1.228	1.660	1.320	1.728
totale	5.492	5.543	5.748	6.168	5.720	6.177	5.487	5.943	5.748	6.095	5.845	6.283	6.059	6.398
totale Complessivo	11035	11916	11897	11430	11843	12128	12457							

**Tab. 9 Andamento dell'indice di dipendenza**

Classi di età	1971		1991		1996		2001		2006		2011		2016	
	meno di 20 e più di 65	20-64	meno di 20 e più di 65	20-64	meno di 20 e più di 65	20-64	meno di 20 e più di 65	20-64	meno di 20 e più di 65	20-64	meno di 20 e più di 65	meno di 20 e più di 65	20-64	
indice di dipendenza %	72%	6.404	56%	7.645	52%	7.832	55%	7.386	62%	7.317	65%	7.337	72%	

Andamento analitico della popolazione per anno															
Anno	Nati vivi	Morti	Iscritti da altro comune	Iscritti dall'estero	Iscritti Totali	Cancellati per altro comune	Cancellati per l'estero	Cancellati totali	Popolazione Totale	Popolazione Maschi	Numero di famiglie	Saldo naturale	Saldo sociale interno	Saldo sociale esterno	Saldo sociale
1975	158	126	241	55	296	216	8	224	11.547	5.686	3.172	32	25	47	72
1976	165	122	217	52	269	207	6	213	11.646	5.745	3.244	43	10	46	56
1977	155	135	221	59	280	184	6	190	11.756	5.785	3.302	20	37	53	90
1978	165	117	250	38	288	218	4	222	11.870	5.858	3.358	48	32	34	66
1979	135	117	276	23	299	178	10	188	11.999	5.885	3.425	18	98	13	111
1980	140	107	306	36	342	228	12	240	12.134	5.944	3.533	33	78	24	102
1981	132	146	192	24	216	149	10	159	11.956	5.859	-	14	43	14	57
1982	100	116	144	27	171	155	-	155	11.956	5.847	3.603	16	11	27	16
1983	89	119	276	32	308	194	2	196	12.038	5.867	3.697	30	82	30	112
1984	107	115	339	30	369	167	9	176	12.223	5.963	3.851	8	172	21	193
1985	99	115	192	13	205	167	1	168	12.244	5.966	3.892	16	25	12	37
1986	88	101	163	19	182	165	11	176	12.237	5.947	3.955	13	2	8	6
1987	99	109	156	18	174	183	6	189	12.212	5.930	3.990	10	27	12	15
1988	77	95	157	17	174	190	6	196	12.172	5.910	4.039	18	33	11	22
1989	78	116	137	21	158	190	7	197	12.095	5.872	4.078	38	53	14	39
1990	82	102	167	32	199	196	1	197	12.077	5.850	4.125	20	29	31	2
1991	103	113	142	19	161	157	2	159	11.887	-	-	10	15	17	2
1992	85	117	163	36	199	182	2	184	11.870	-	-	32	19	34	15
1993	80	115	183	14	197	160	14	174	11.858	5.707	4.115	35	23	-	23
1994	70	114	280	49	329	155	13	168	11.975	5.784	-	44	125	36	161
1995	72	134	200	64	264	175	12	187	11.990	5.789	4.223	62	25	52	77
1996	80	122	163	33	196	201	5	206	11.938	5.752	4.262	42	38	28	10
1997	99	121	177	53	230	188	63	251	11.897	5.720	4.327	22	11	10	21
1998	72	135	180	39	219	168	18	186	11.868	5.704	4.374	63	12	21	33
1999	100	133	188	44	232	247	22	269	11.798	5.678	4.381	33	59	22	37
2000	88	116	204	62	266	243	26	269	11.767	5.671	4.426	28	39	36	3
2001	91	114	156	81	237	210	28	238	11.430	-	4.367	23	54	53	1
2002	85	86	476	56	532	217	13	230	11.731	5.667	4.529	1	259	43	302
2003	90	131	228	99	327	242	15	257	11.783	5.724	4.602	41	14	84	70
2004	102	120	240	97	337	306	15	321	11.779	5.740	4.722	18	66	82	16
2005	98	136	211	88	299	255	14	269	11.771	5.731	4.692	38	44	74	30
2006	96	111	275	90	365	262	11	273	11.848	5.749	4.794	15	13	79	92
2007	82	121	273	83	356	257	14	271	11.894	5.770	4.887	39	16	69	85
2008	86	116	197	129	326	233	19	252	11.938	5.789	4.955	30	36	110	74
2009	96	107	282	85	367	240	14	254	12.040	5.819	5.050	11	42	71	113
2010	86	111	236	82	318	199	31	230	12.103	5.835	5.126	25	37	51	88
2011	79	133	223	79	302	208	23	231	12.130	5.835	5.138	54	15	56	71

Popolazione straniera residente al 1 Gennaio 2011 per età

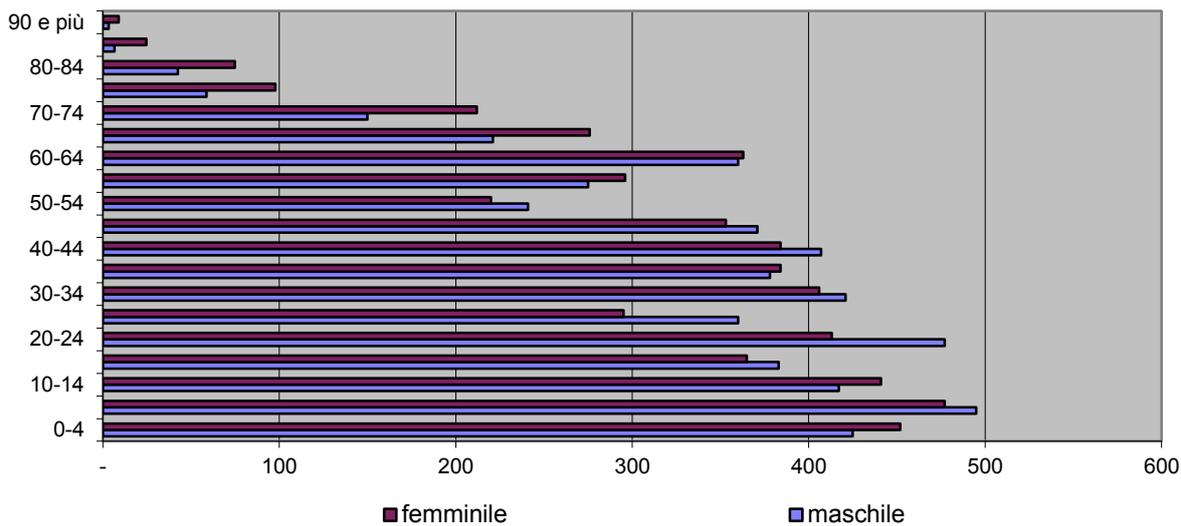
Comune: Noale

Classi di età	Età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
0-4		25	24	49	12%	10%
5-9		29	32	61	11%	13%
10-14		21	30	51	9%	12%
15-19		24	34	58	10%	14%
20-24		31	38	69	13%	16%
25-29		38	65	103	14%	21%
30-34		45	55	100	12%	15%
35-39		47	70	117	10%	15%
40-44		45	50	95	9%	10%
45-49		29	58	87	6%	11%
50-54		28	34	62	6%	8%
55-59		18	23	41	5%	6%
60-64		13	19	32	3%	4%
65-69		8	11	19	2%	3%
70-74		4	5	9	1%	1%
75-79		2	5	7	1%	1%
80-84		5	3	8	3%	1%
85-89		0	0	0	0%	0%
90-94		0	0	0	0%	0%
95-99		0	0	0	0%	0%
<b>Totale</b>		<b>412</b>	<b>556</b>	<b>968</b>	<b>7%</b>	<b>9%</b>
		43%	57%	7,98%		

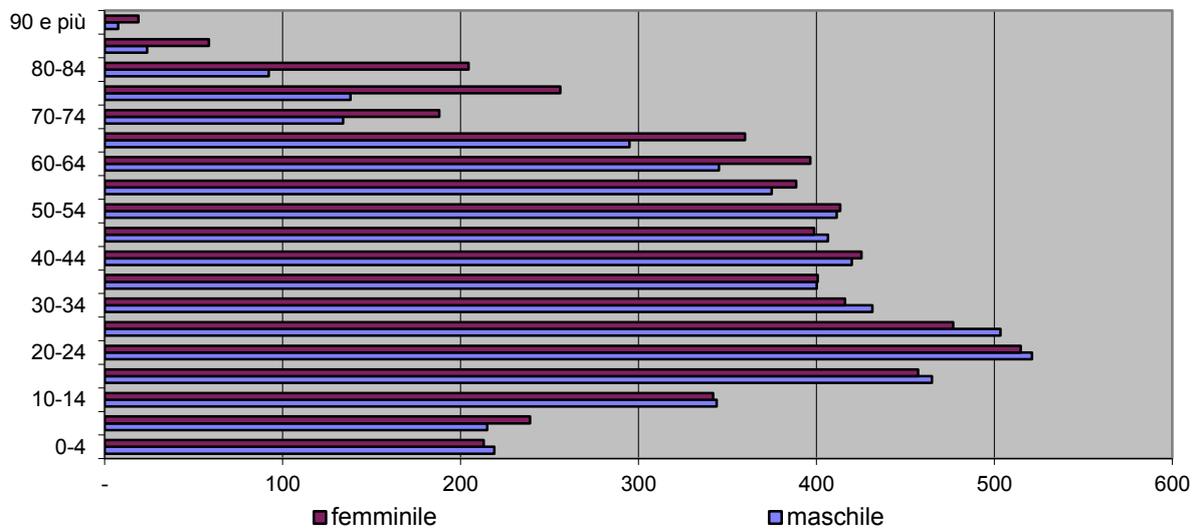
Stranieri residenti al 31 dicembre 2010

	Maschi	Femmine	Totale
Albania	116	105	221
Romania	37	68	105
Bosnia-Erzegovina	39	34	73
Moldova	18	37	55
Ucraina	10	42	52
Kosovo	21	21	42
Marocco	17	24	41
Croazia	19	16	35
Macedonia	18	17	35
Cina Rep. Popolare	13	18	31
Germania	12	16	28
Polonia	8	19	27
Serbia	8	14	22
Ungheria	7	14	21
Austria	6	12	18
Slovacchia	4	14	18
Rep. Ceca	2	16	18
Egitto	13	2	15
Tunisia	8	4	12
Senegal	6	4	10
Rep. Dominicana	1	9	10
Argentina	5	5	10
Bulgaria	3	6	9
Russia Federazione	1	7	8
Pakistan	5	2	7
Slovenia	4	1	5
Venezuela	3	2	5
Svizzera	1	3	4
Francia	2	1	3
Thailandia	0	3	3
Messico	1	2	3
Colombia	0	3	3
Regno Unito	0	2	2
Cuba	0	2	2
Cile	1	1	2
Belgio	0	1	1
Danimarca	0	1	1
Finlandia	0	1	1
Paesi Bassi	0	1	1
Spagna	1	0	1
Svezia	1	0	1
Bielorussia	0	1	1
Georgia	0	1	1
Bangladesh	1	0	1
Kirghizistan	0	1	1
Canada	0	1	1
El Salvador	0	1	1
Brasile	0	1	1
<b>TOTALE ZONA</b>	<b>412</b>	<b>556</b>	<b>968</b>

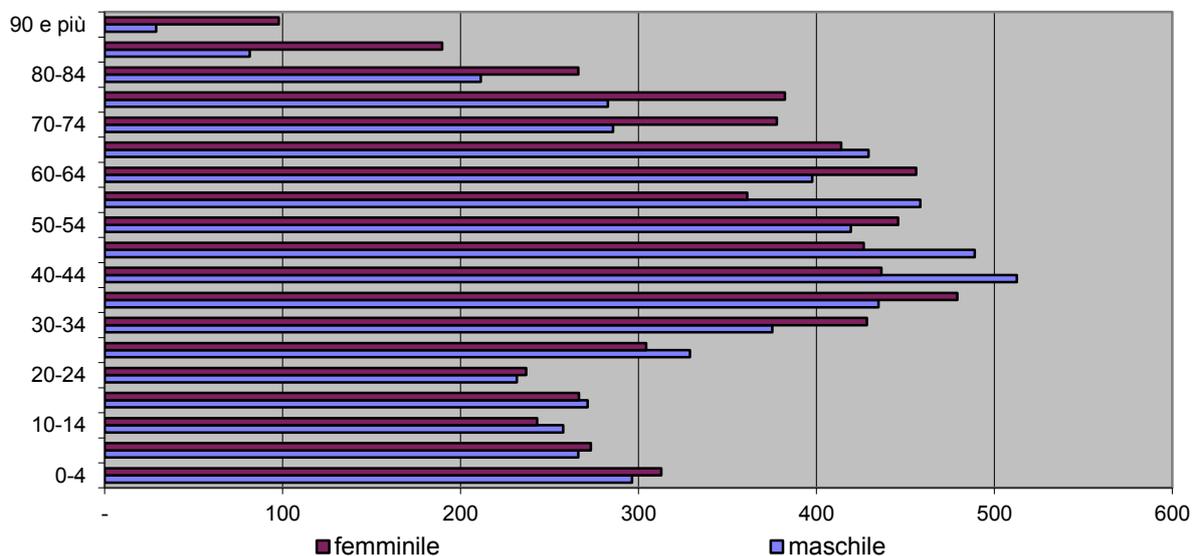
**Classi di età della popolazione al 1971**

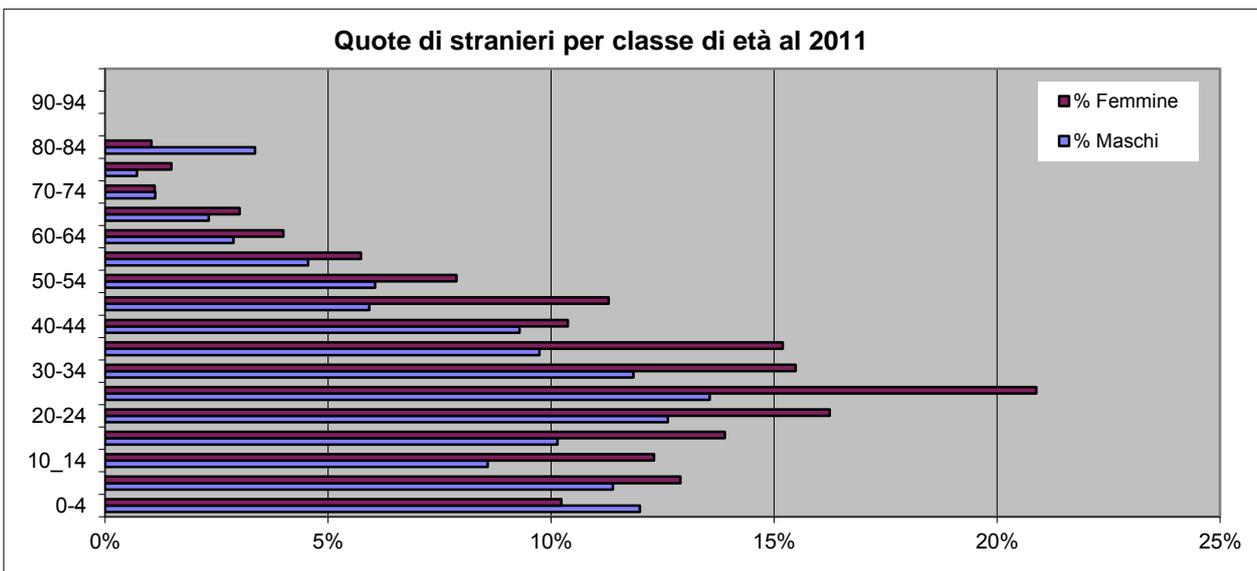
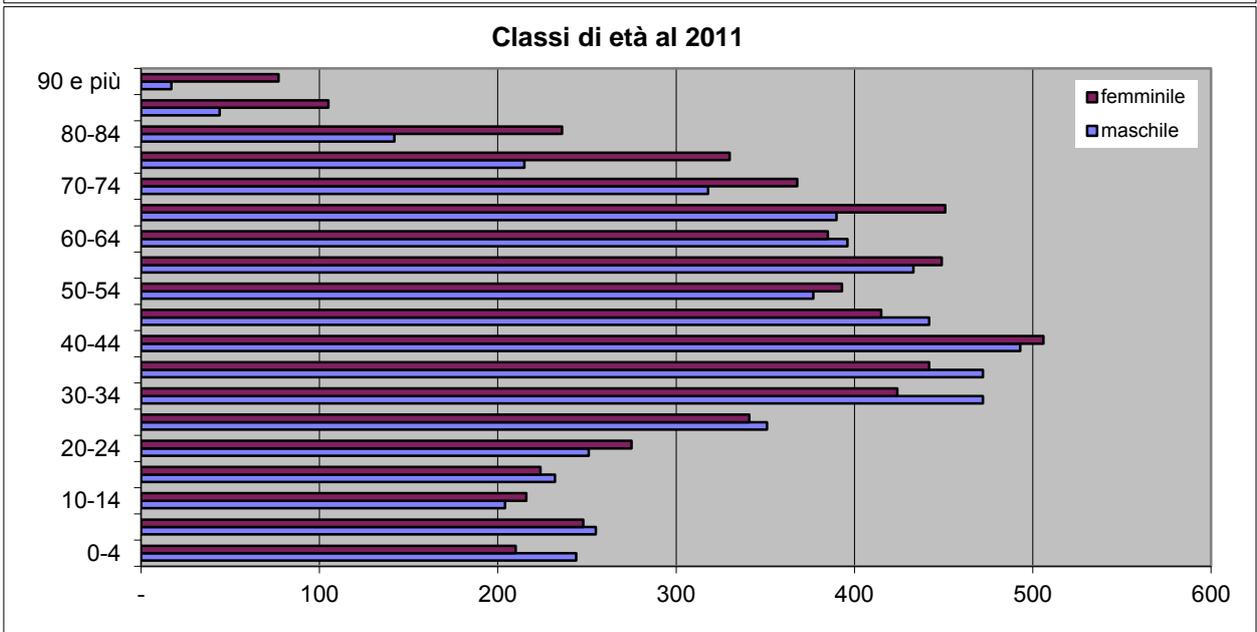
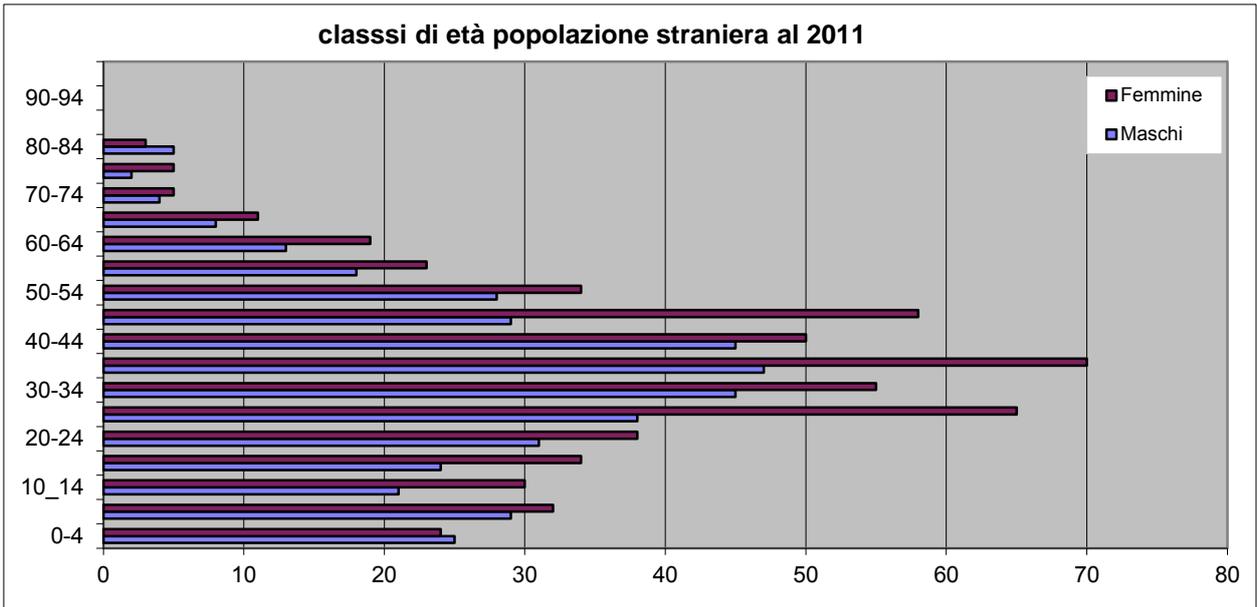


**Classi di età della popolazione al 1991**

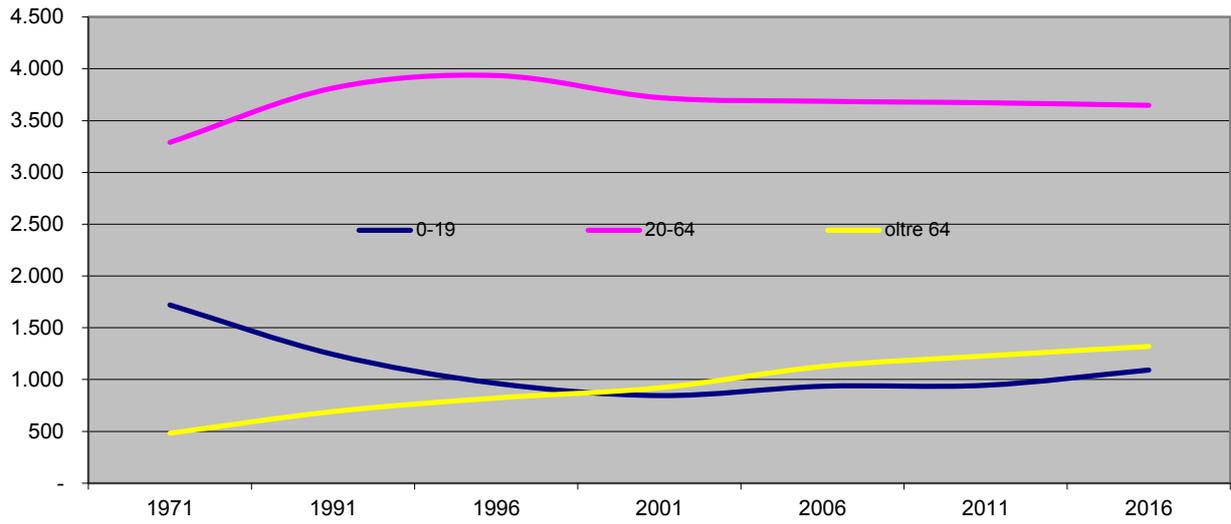


**Classi di età della popolazione al 2016**

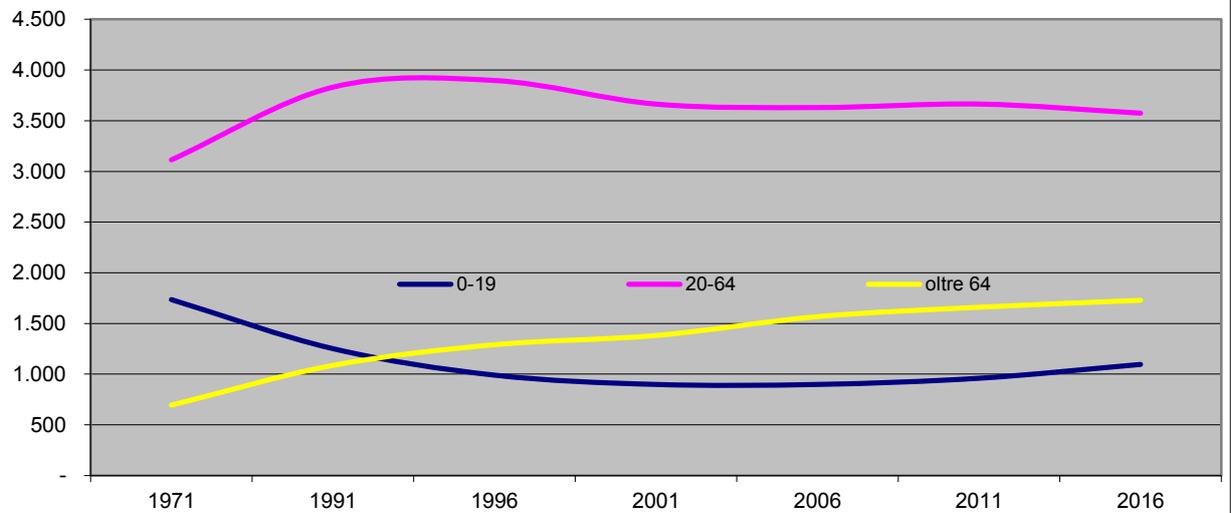




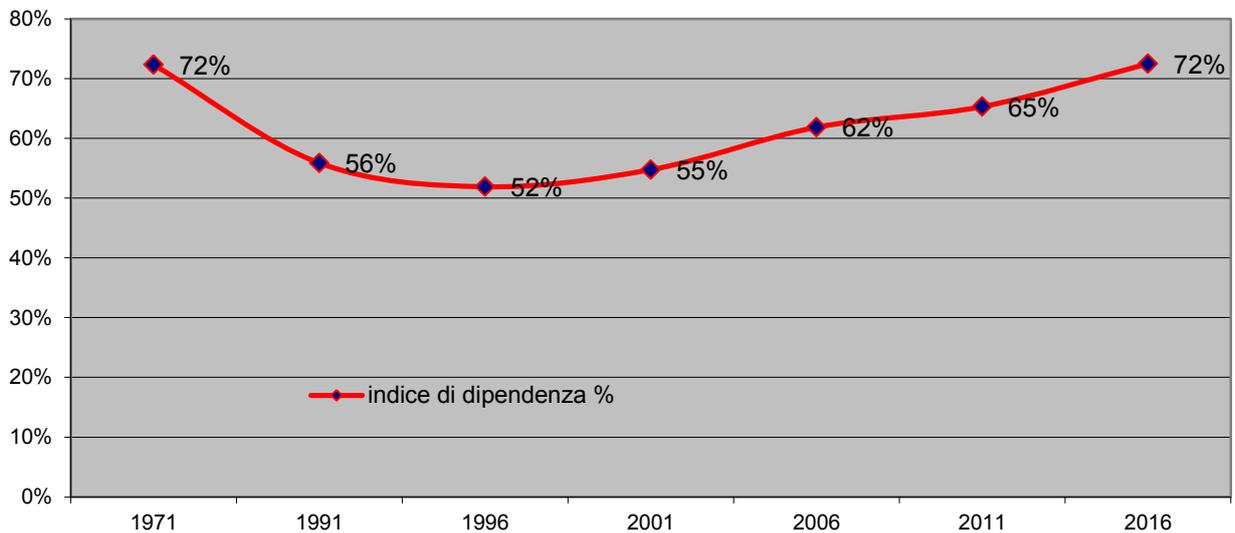
**Andamento della popolazione maschile per grandi classi di età**

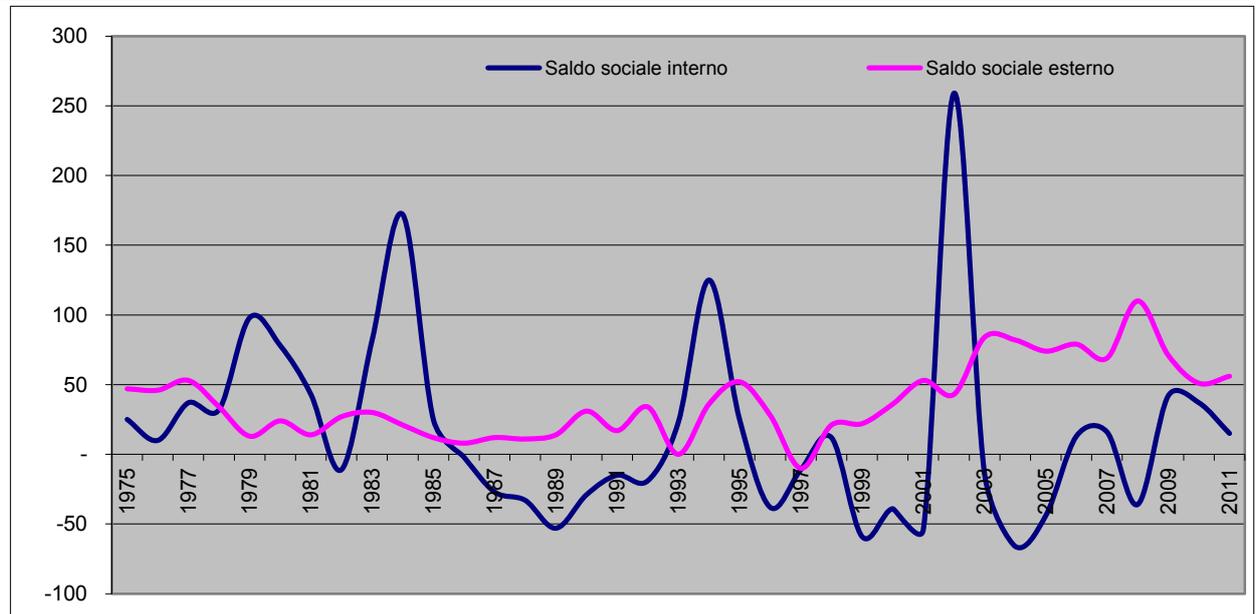
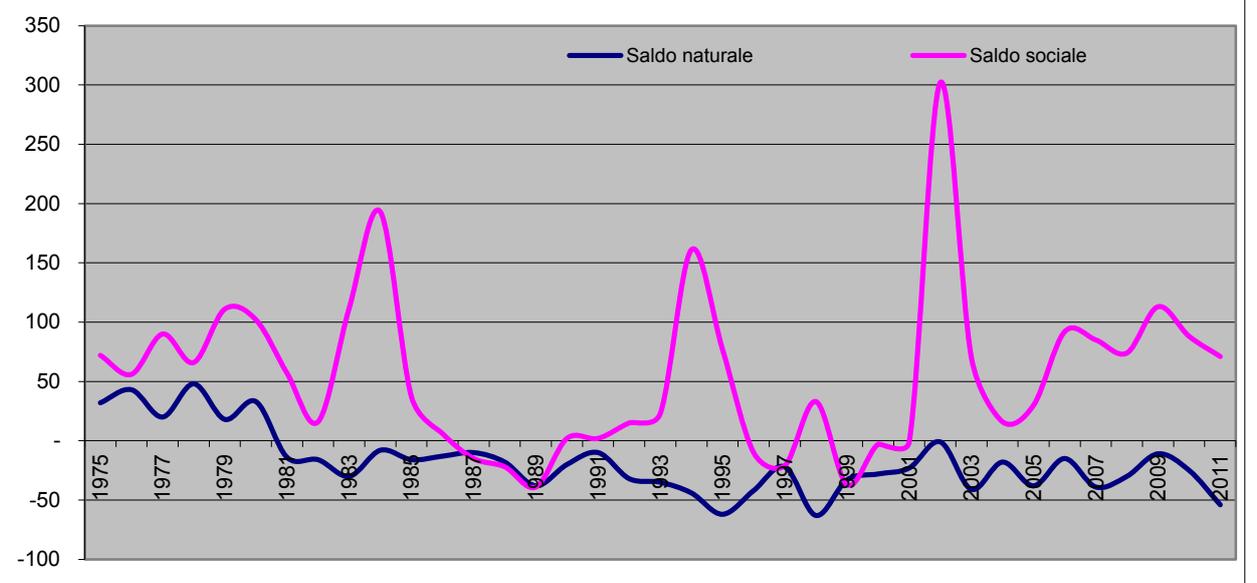
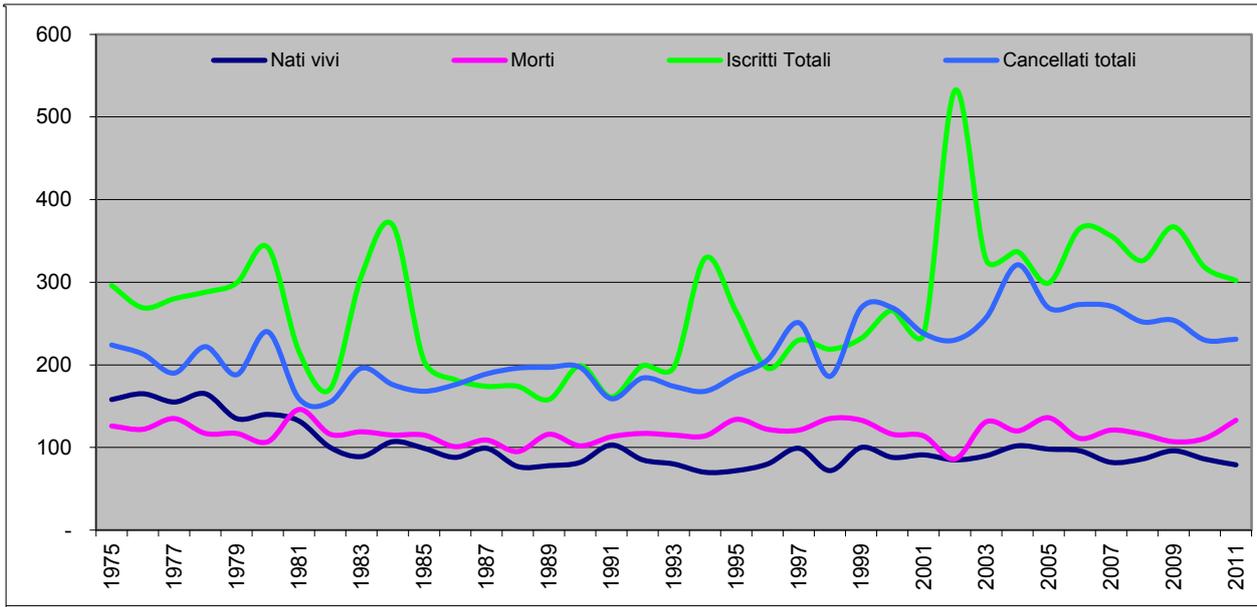


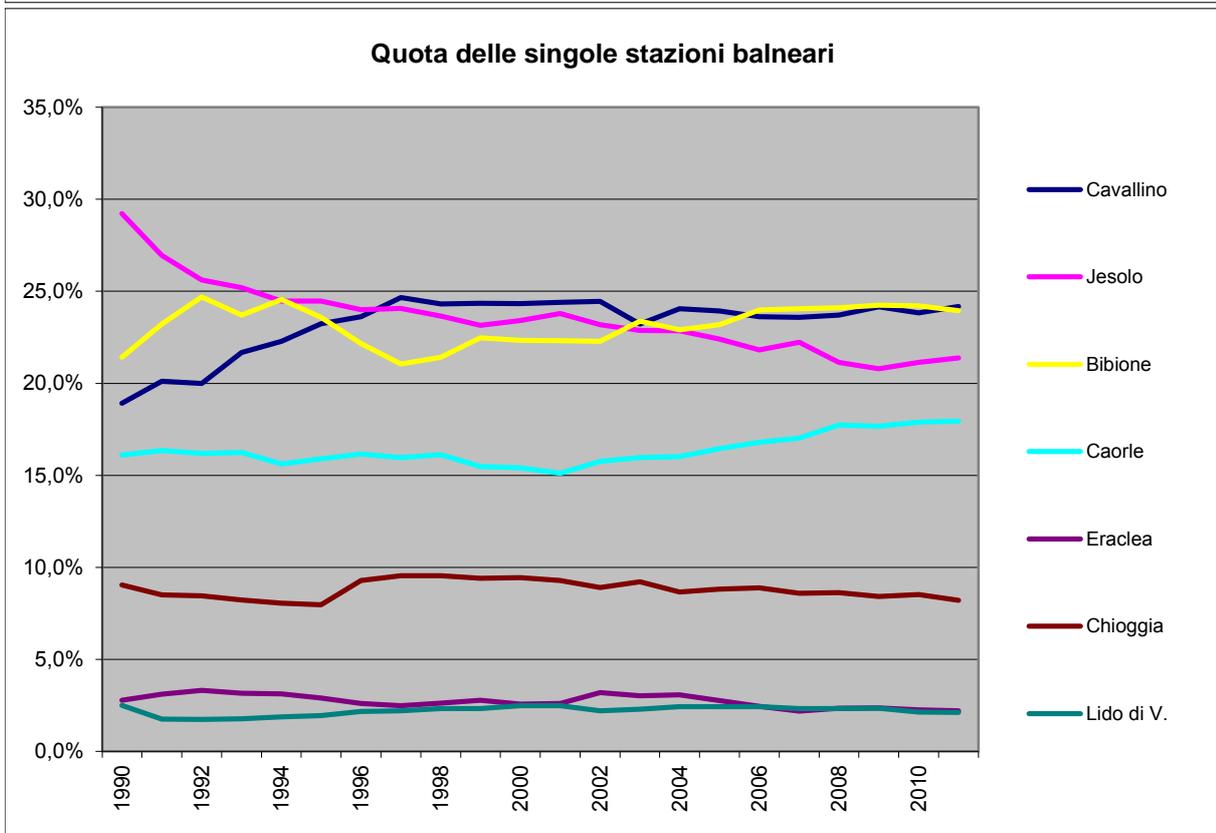
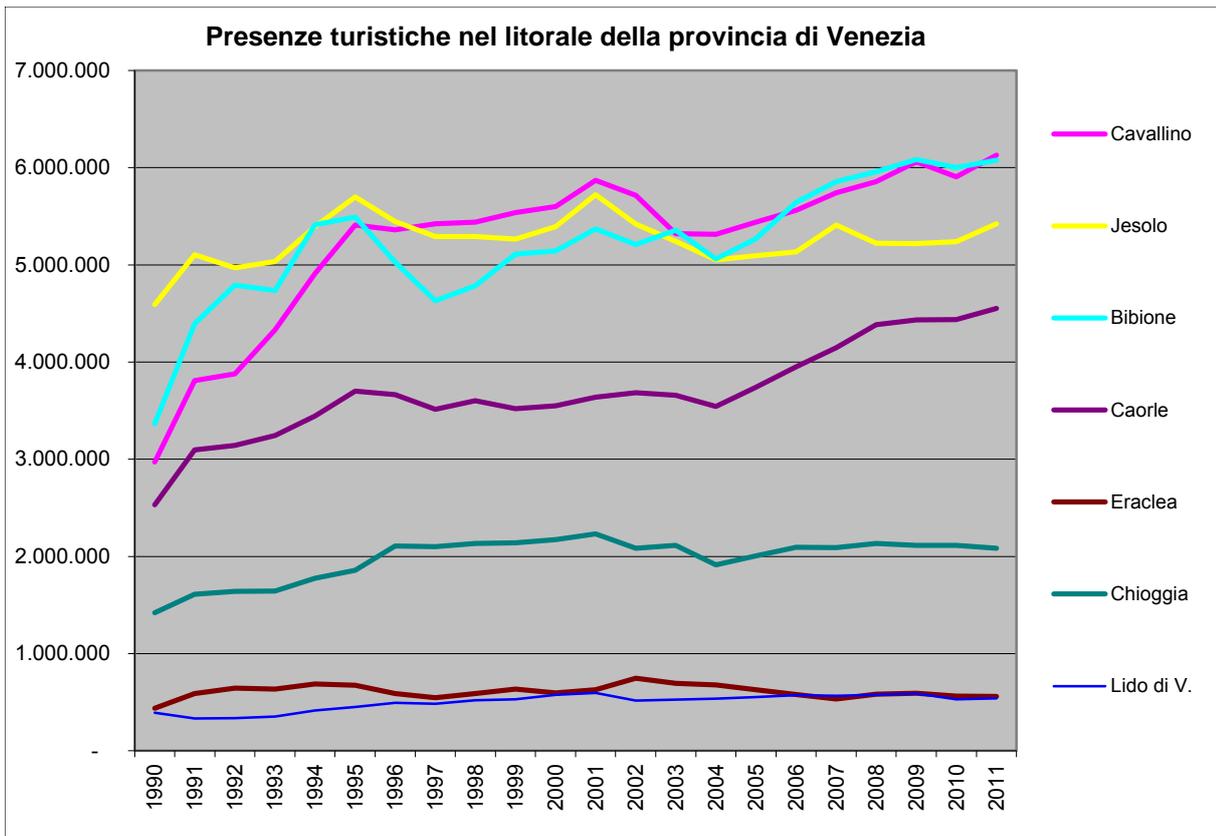
**Andamento della popolazione femminile per grandi classi di età**



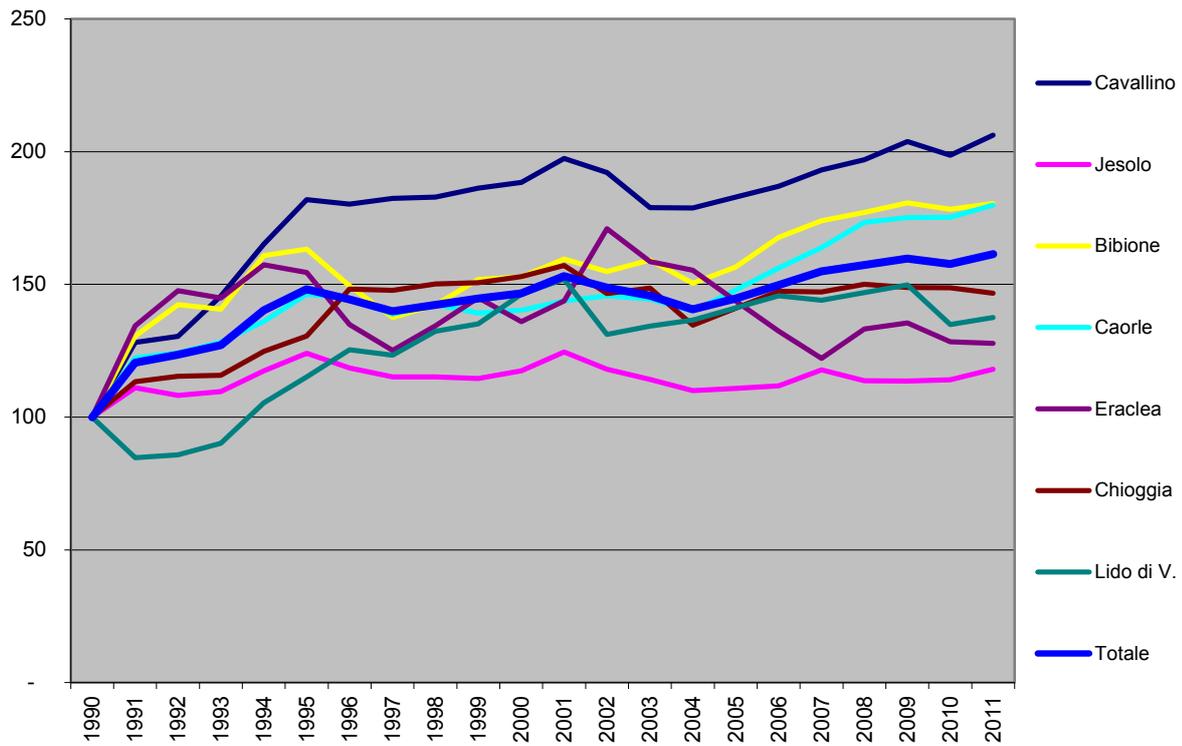
**Andamento dell'indice di dipendenza**



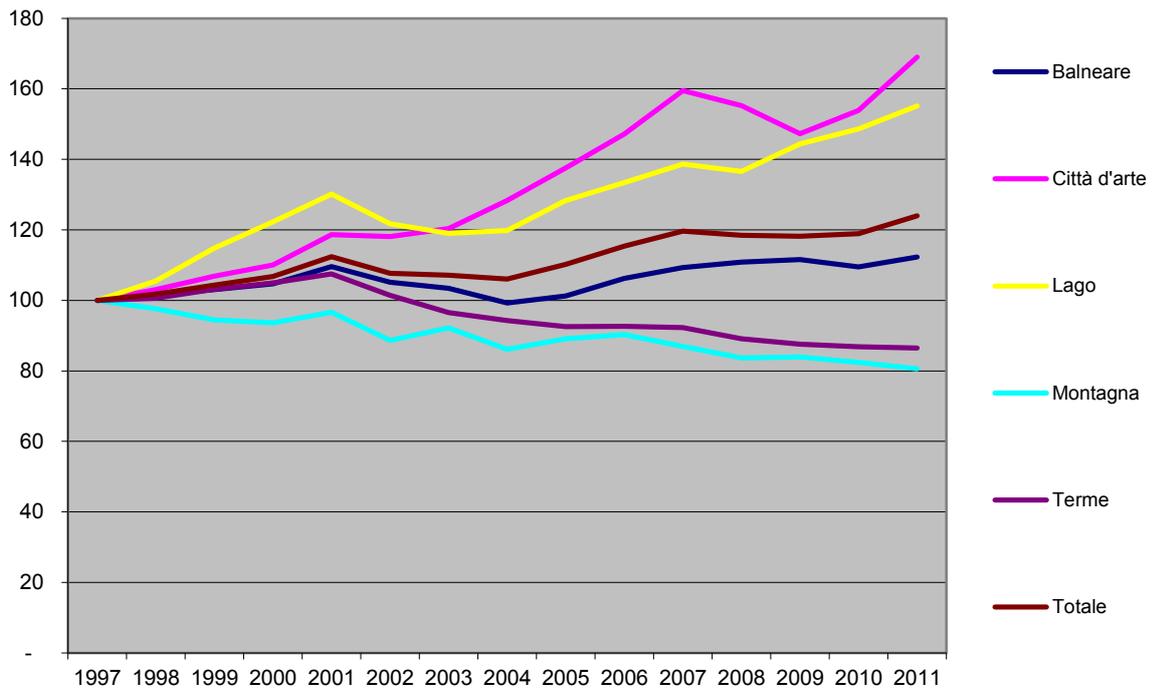




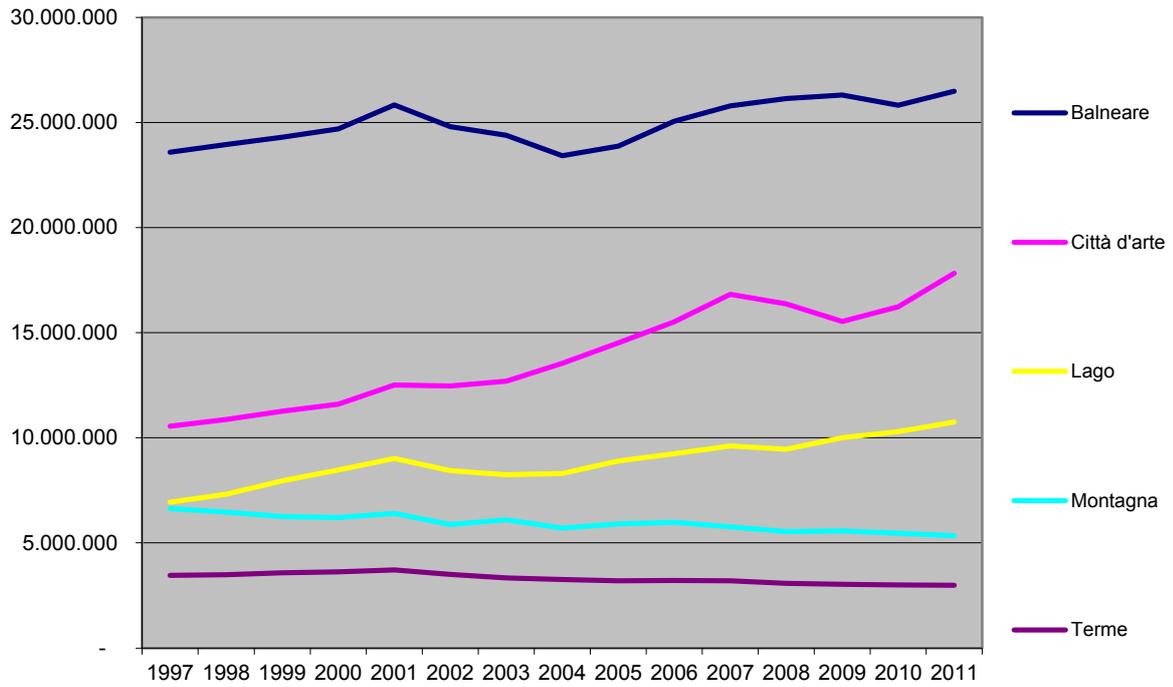
**Numero indice delle presenze turistiche 1990=100**



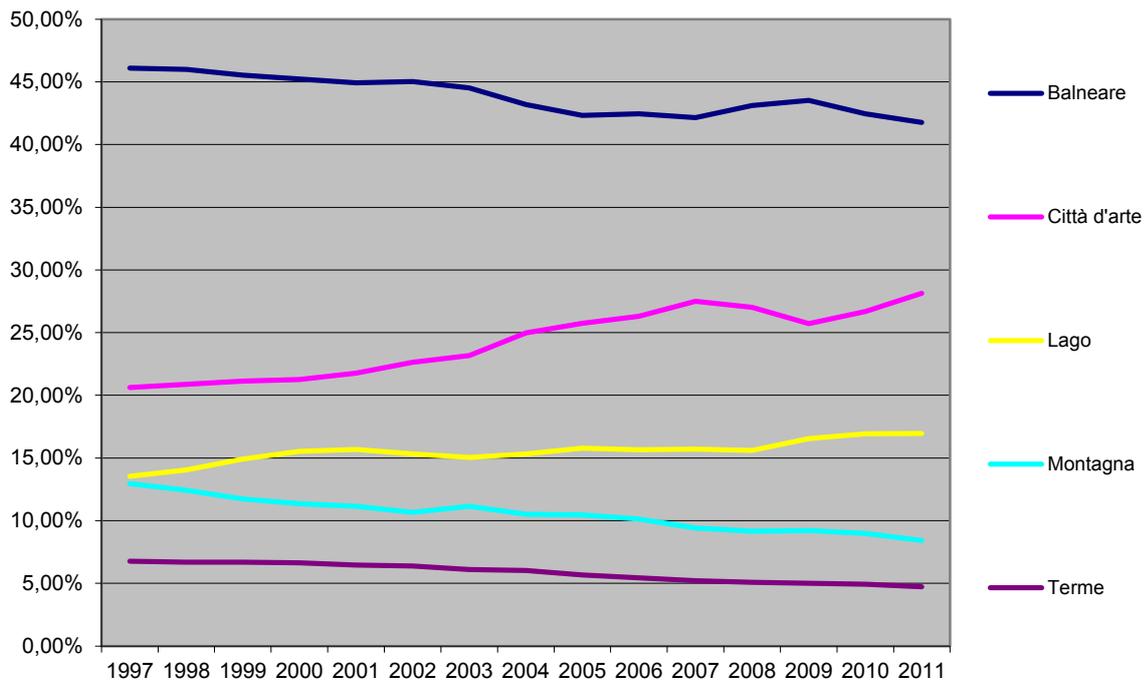
**Numero indice 1997 = 100**

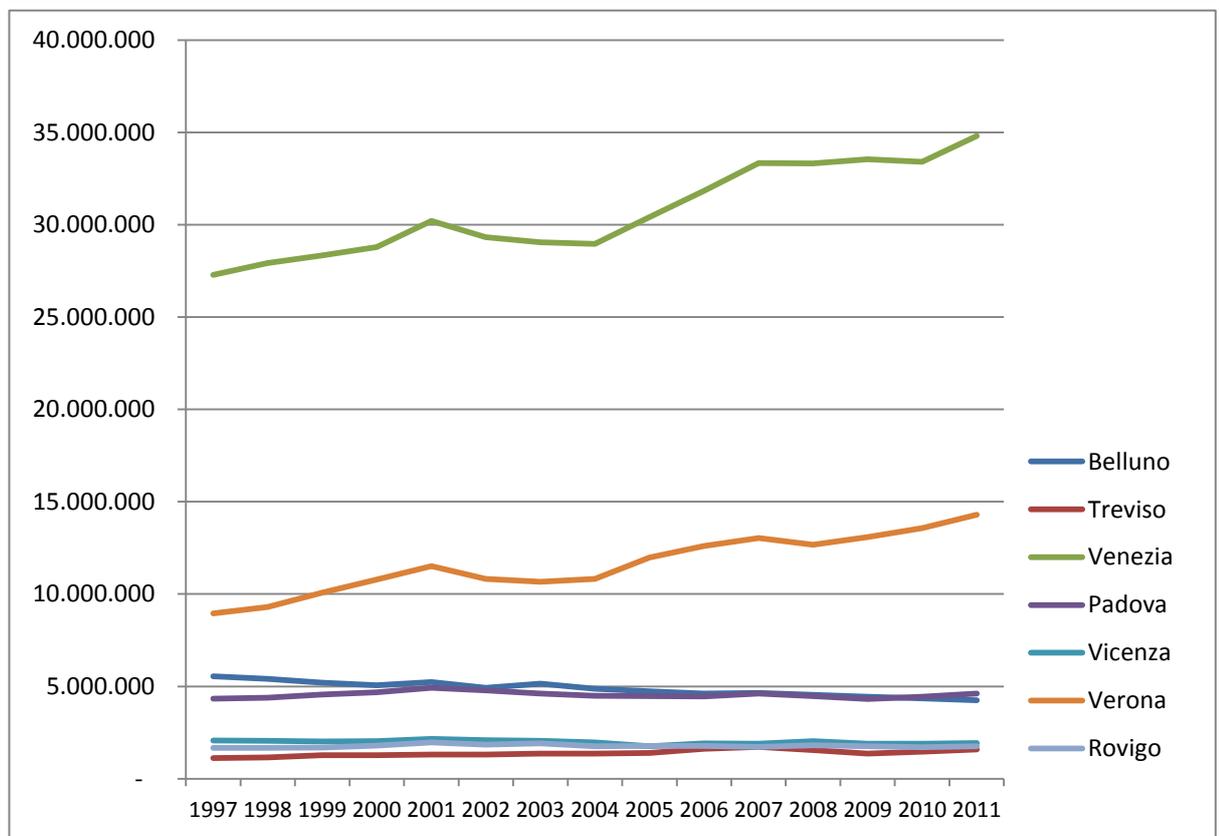
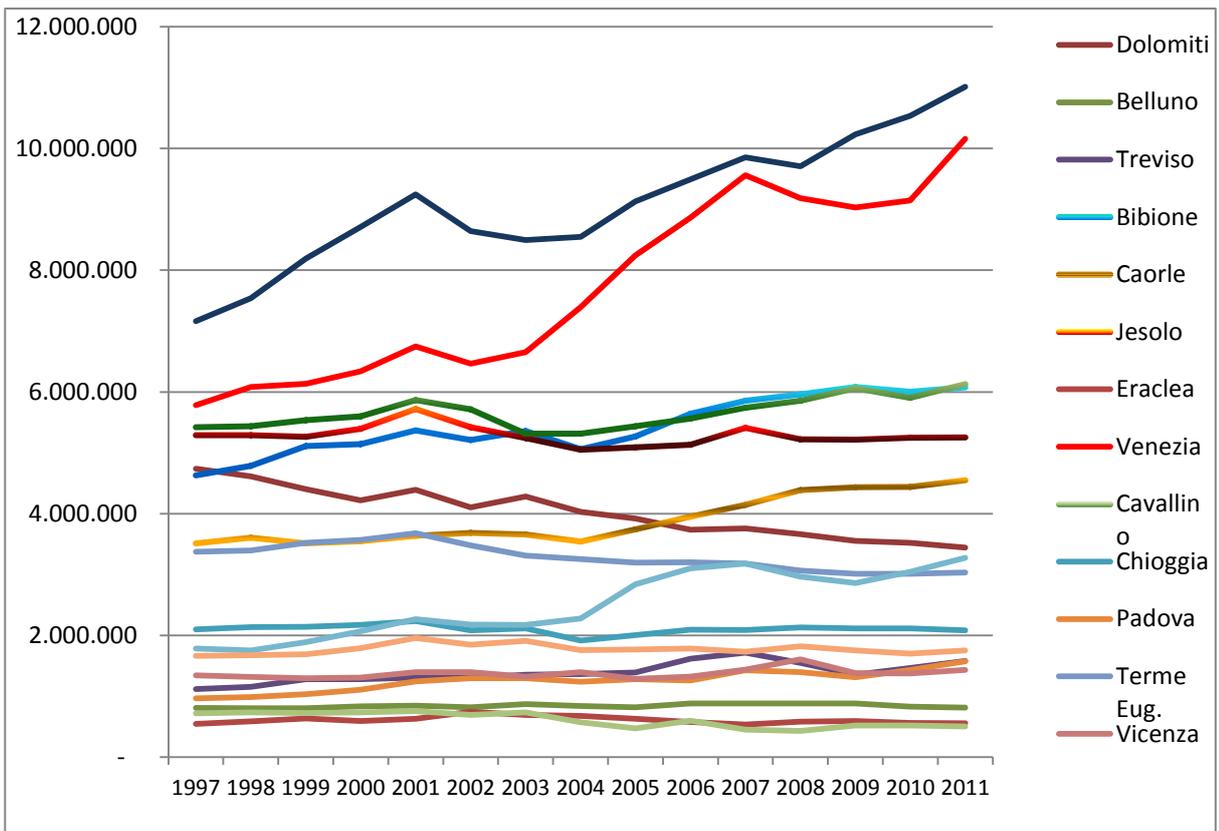


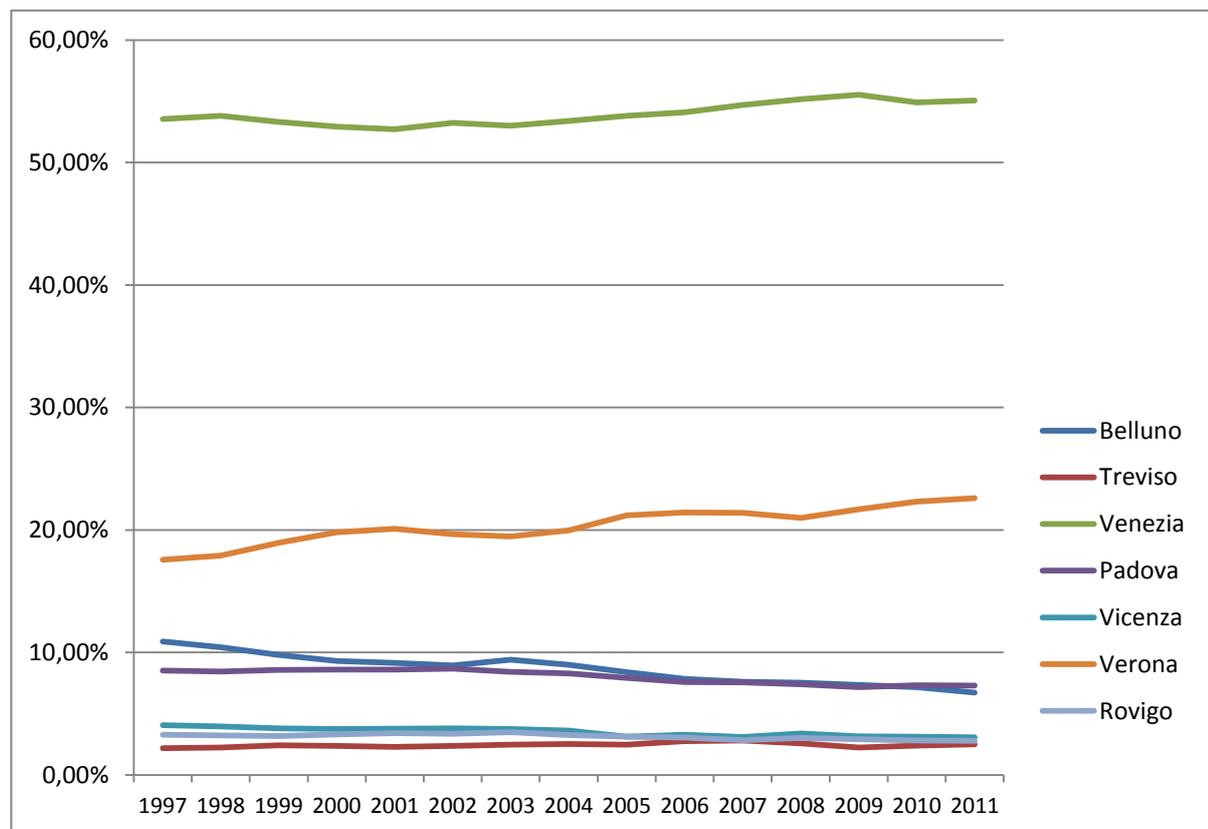
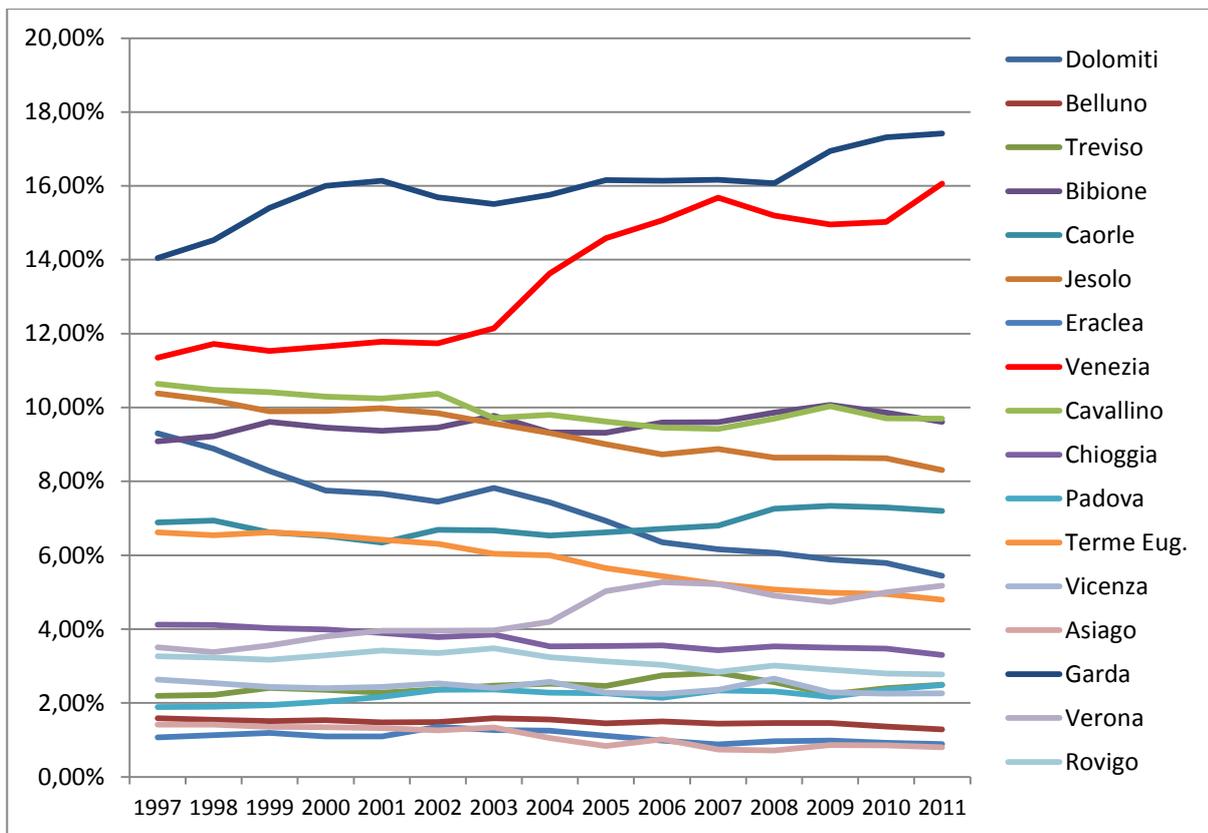
### Presenze turistiche nel Veneto

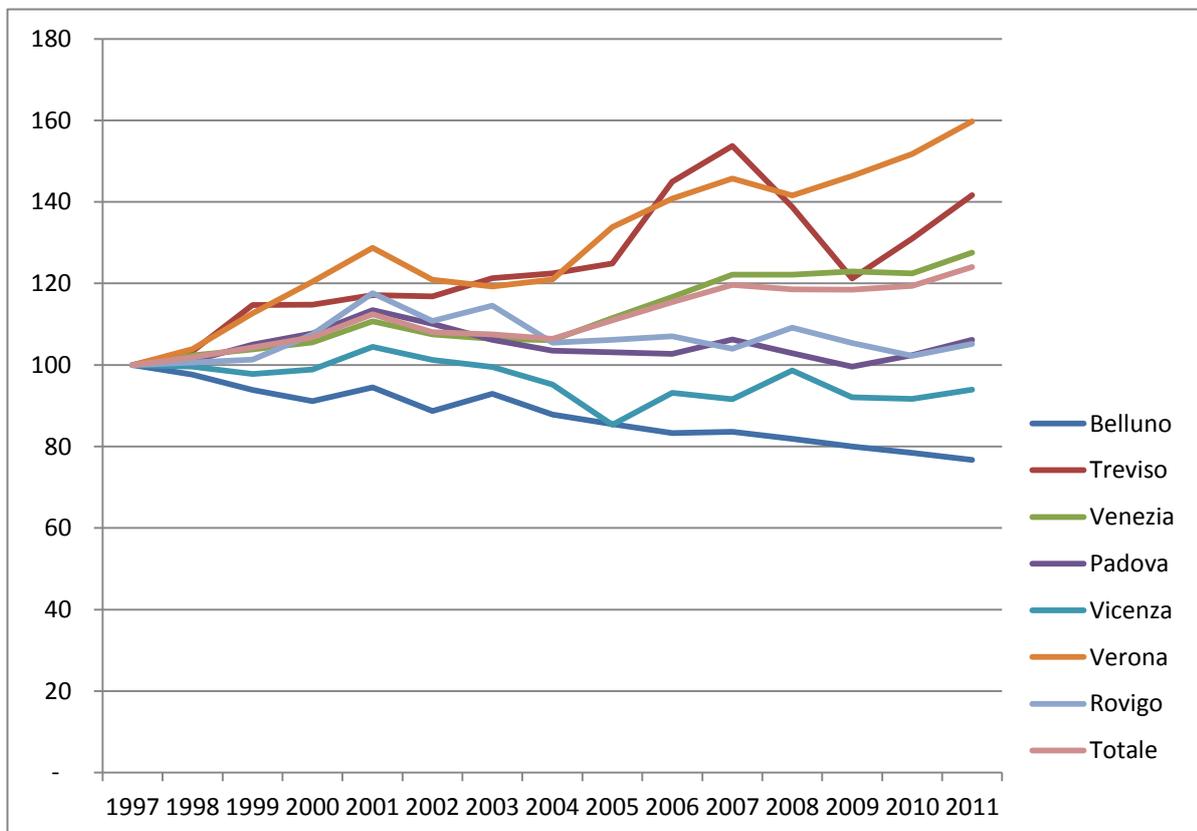
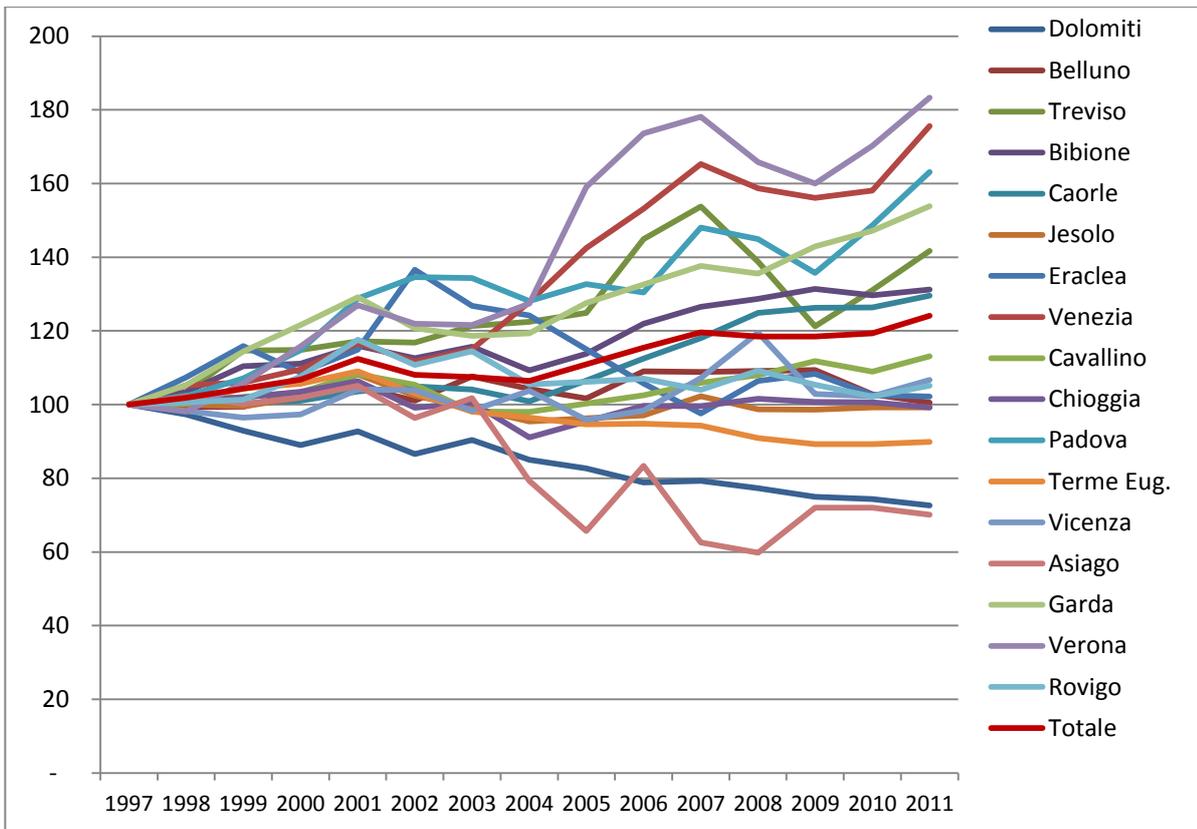


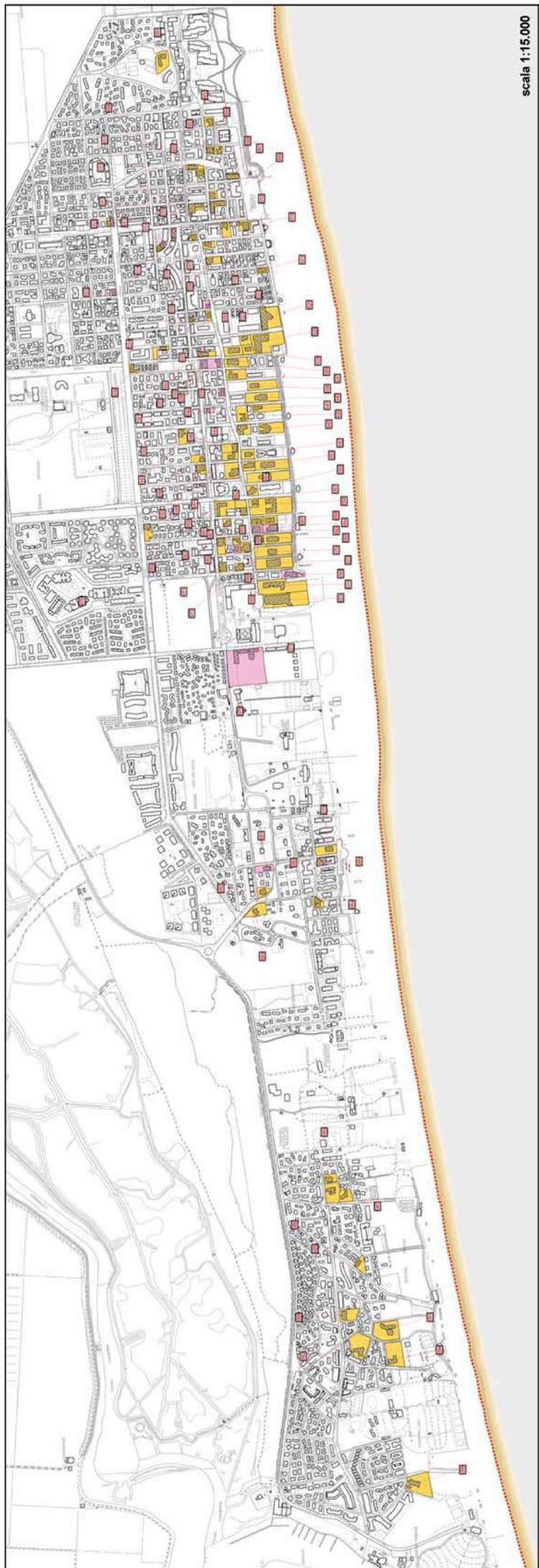
### Quota dei comprensori turistici



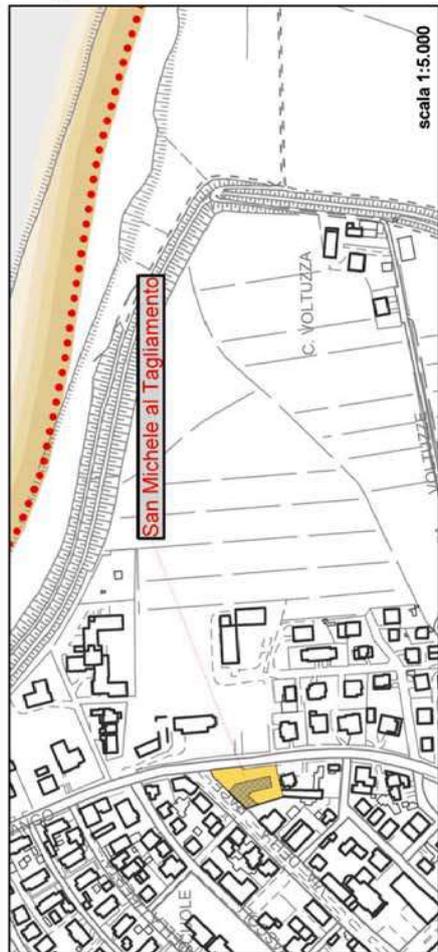




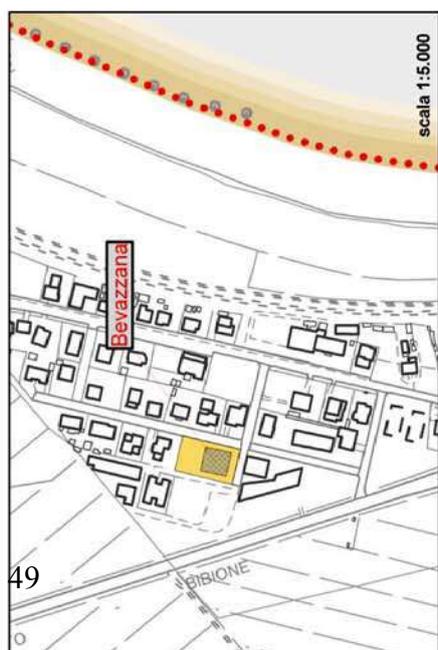




scala 1:15.000



scala 1:5.000



scala 1:5.000

LEGGENDA

- Numero stuttura ricettiva derivato da indicazione APT
- Alberghi
- Tipologia pertinenza:
- Derivante da Variante alberghiera
- Pertinenza aggiuntiva



001 Alla Terrazza	013 Del Corso	025 Venice beach	036 Golf	047 San Michele	058 Ariston	069 President	080 Nevada	092 Esplanada
002 Mayer	014 La Serena	026 Ashanti	037 Bembo	048 Leonardo da Vinci	059 Pineda	070 Italy	081 Alcone	064 Hiki
003 Victoria	015 Paron	027 Ca d'oro	038 Royal	049 Renania garni	060 Vienna	071 Europa	082 Alemagna	065 Panorama
004 Playa	016 Palma de Majorca	028 Bibione Palace Hotel	039 Tahiti	050 Germania	061 Villa Angelina	072 Continental	083 Franz	066 Park Hotel
005 Alexander	017 Palace Hotel Regina	029 Concordia	040 Excelsior	051 Luna	062 Villa Rosa garni	073 Principe	084 Las Vegas	067 No nome
006 Amburgo	018 Olimpia	030 Eden	041 Bellevue	052 Parigi	063 Daniell	074 Holiday Aparthotel	085 Lily	068 No nome
007 Ambassador	019 Miramare	031 Pilton	042 Lele garni	053 Majestic Beach Hotel	064 Libo	075 Savoy beach hotel	086 San Marco	069 No nome
008 Gran Venere Beach	020 Losanna Garni	032 Milano	043 Firenze	054 Cristallo	065 Palace	076 Oasi meabile	087 Laura	100 No nome
009 Santa Lucia	021 Kanbe	033 Villa Aspe	044 Kalja	055 Gimm	066 Cesare Augusto	077 Santo Stefano r.l.a.	088 Horizonte	101 No nome
010 Bianchi	022 Di Giovanni	034 Alla Pergola	045 Corallo	056 Imperial Aparthotel	067 Capri garni	078 Santo Stefano	089 Jasminium	Bevazzana Al Fogo
011 Montreal	023 Meris	035 Adriatico	046 Astoria	057 Princess Aparthotel	068 Costanza	079 Montecatini	091 Mediterranean Aparthotel	San Michele al Tagliamento La Pace
012 Kennedy	024 Luciana							

N ATO	N. APT	Ambito	Nome	Stelle	Camere	Unita Ab	Posti Letto	Indirizzo	Invarianti e 1=Si; 0=NO	Valori			Rc	If
										Superficie Territoriale	Superficie Coperta	Superficie mq		
1	S.M.T.	S.M.T.	La Pace	2	-	-	-	Via Marango 58	1	1.739	556	3.336	31,97%	1,92
<b>1 Totale</b>										<b>1.739</b>	<b>556</b>	<b>3.336</b>		
2	Bev.	Bibione e Caorle, Bibione	Al Fogo	1	13	-	-	Via Don Minzoni 8	1	1.814	545	3.267	30,02%	1,80
<b>2 Totale</b>										<b>1.814</b>	<b>545</b>	<b>3.267</b>		
3	007	Bibione e Caorle, Bibione	Ambassador	4	57	-	106	Via del Cigno 143	1	1.155	851	15.322	73,71%	13,27
3	017	Bibione e Caorle, Bibione	Palace Hotel Regina	4	49	-	94	C.so Europa 7	1	1.170	390	5.853	33,35%	5,00
3	028	Bibione e Caorle, Bibione	Bibione Palace Hotel	4	113	47	357	Via Taigete 20	1	8.368	2.574	46.328	30,76%	5,54
3	030	Bibione e Caorle, Bibione	Eden	4	63	-	116	Via Maja 147	1	2.729	823	14.805	30,14%	5,43
3	037	Bibione e Caorle, Bibione	Bembo	4	87	-	221	C.so Europa 53	1	3.123	692	10.386	22,17%	3,33
3	038	Bibione e Caorle, Bibione	Royal	4	92	-	195	Via del Firmamento 7	1	4.177	596	12.524	14,28%	3,00
3	040	Bibione e Caorle, Bibione	Excelsior	4	92	-	212	Via Croce del Sud 2	1	4.935	1.016	18.293	20,59%	3,71
3	041	Bibione e Caorle, Bibione	Bellevue	4	56	-	116	Via croce del Sud 42	1	3.249	439	6.579	13,50%	2,02
3	044	Bibione e Caorle, Bibione	Katja	4	62	-	138	C.so Europa 35	1	2.024	918	13.773	45,37%	6,81
3	045	Bibione e Caorle, Bibione	Corallo	4	80	-	160	Via Pegaso 38	1	3.880	978	14.675	25,22%	3,78
3	047	Bibione e Caorle, Bibione	San Michele	4	66	-	134	C.so Europa 39	1	1.981	455	8.184	22,95%	4,13
3	051	Bibione e Caorle, Bibione	Luna	4	102	-	106	C.so Europa 78	1	3.311	881	21.131	26,59%	6,38
3	052	Bibione e Caorle, Bibione	Parigi	4	95	-	199	Via Acquario 24	1	1.855	663	11.931	35,73%	6,43
3	053	Bibione e Caorle, Bibione	Majestic Beach Hotel	4	80	-	145	Via Astrale 1	1	4.837	1.137	20.466	23,51%	4,23
3	056	Bibione e Caorle, Bibione	Imperial Aparthotel	4	-	104	224	Via del Sagittario 30	1	9.431	1.575	23.631	16,70%	2,51
3	057	Bibione e Caorle, Bibione	Princess Aparthotel	4	-	24	48	Via del Sagittario 28	1	1.227	379	4.552	30,92%	3,71
3	058	Bibione e Caorle, Bibione	Ariston	4	44	-	83	C.so Europa 98	1	2.037	655	7.865	32,18%	3,86
3	072	Bibione e Caorle, Bibione	Continental	4	51	-	96	Via Ariete 68	1	1.048	714	8.568	68,16%	8,18
3	073	Bibione e Caorle, Bibione	Principe	4	80	-	155	Via Ariete 41	1	6.046	1.445	26.011	23,90%	4,30
3	074	Bibione e Caorle, Bibione	Holiday Aparthotel	4	-	106	236	C.so Europa 49	1	9.376	1.784	37.471	19,03%	4,00
3	075	Bibione e Caorle, Bibione	Savoy beach hotel	5	148	-	296	C.so Europa 51	1	9.319	3.701	55.509	39,71%	5,96
3	079	Bibione e Caorle, Bibione	Montecarlo	4	57	-	95	Via Veneto 27	1	2.817	534	6.407	18,95%	2,27
3	082	Bibione e Caorle, Bibione	Alemagna	4	48	-	91	Via Michelangelo 17	1	1.657	477	7.157	28,80%	4,32
3	089	Bibione e Caorle, Bibione	Jasminium	4	55	-	91	V.le dei Ginepri 71	1	3.208	694	6.244	21,63%	1,95
3	092	Bibione e Caorle, Bibione	Esplanada	4	76	-	148	Via delle Dune 6	1	5.975	900	10.800	15,06%	1,81
3	095	Bibione e Caorle, Bibione	Panorama	3	-	25	100	Via Ariete 58	0	2.187	779	9.345	35,60%	4,27
3	099	Bibione e Caorle, Bibione	No nome	0	-	-	-	No nome	1	3.271	875	15.745	26,74%	4,81
3	001	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Alla Terrazza	3	15	-	25	Via Capricorno	1	3.750	830	4.977	22,12%	1,33
3	002	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Mayer	3	58	-	122	Via delfino 143	1	1.396	515	7.721	36,87%	5,53
3	003	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Victoria	3	36	-	68			816	493	7.389	60,35%	9,05
3	004	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Playa	2	36	-	68			1.011	383	5.740	37,84%	5,68
3	005	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Alexander	3	55	-	107	Via Pegaso 70	1	1.245	550	8.247	44,15%	6,62
3	006	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Amburgo	3	30	-	60	Via Venere 19	1	941	492	5.905	52,30%	6,28
3	008	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Gran Venere Beach	3	58	-	104	Via Venere 4	1	1.001	562	8.436	56,16%	8,42
3	009	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Santa Lucia	3	50	-	89	Via Mercurio 9	1	1.019	618	7.411	60,60%	7,27
3	010	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Bianchi	3	44	-	64	Via Venere 2	1	669	539	8.086	80,53%	12,08
3	011	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Montreal	3	41	-	67	Via del Pianeti 86	1	816	451	2.704	55,23%	3,31
3	012	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Kennedy	3	61	-	114	C.so del Sole 171	0	118	75	452	63,90%	3,83

N. APT ATO	Ambito	Nome	Stelle	Camere	Unita Ab	Posti Letto	Indirizzo	Invarianti e 1=Si; 0=NO	Valori		Volume mc	Rc	If
									Superficie Territoriale	Superficie Coperta mq			
3 013	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Kennedy						1	973	902	5.411	92,66%	5,56
3 013	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Del Corso	2	18	-	36	C.so del Sole 87	0	508	323	2.903	63,45%	5,71
3 014	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Del Corso	3	23	-	44	P.zza Keplero 9	0	510	279	2.914	63,92%	5,75
3 014	Bibione e Caorle, Bibione Centro	La Serena	3	23	-	44	P.zza Keplero 9	0	510	279	2.914	63,92%	5,75
3 015	Bibione e Caorle, Bibione Centro	La Serena	3	23	-	44	P.zza Keplero 9	0	510	279	2.914	63,92%	5,75
3 015	Bibione e Caorle, Bibione Centro	La Serena	3	23	-	44	P.zza Keplero 9	0	510	279	2.914	63,92%	5,75
3 015	Bibione e Caorle, Bibione Centro	La Serena	3	23	-	44	P.zza Keplero 9	0	510	279	2.914	63,92%	5,75
3 015	Bibione e Caorle, Bibione Centro	La Serena	3	23	-	44	P.zza Keplero 9	0	510	279	2.914	63,92%	5,75
3 016	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Paron	3	42	-	62	Via delle Costellazioni 4	0	780	477	5.961	61,11%	7,64
3 016	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Paron	3	42	-	62	Via delle Costellazioni 4	0	780	477	5.961	61,11%	7,64
3 016	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Paron	3	42	-	62	Via delle Costellazioni 4	0	780	477	5.961	61,11%	7,64
3 016	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Palma de Majorca	3	32	-	80	C.so Europa 10	1	215	141	848	65,77%	3,95
3 016	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Palma de Majorca	3	32	-	80	C.so Europa 10	1	215	141	848	65,77%	3,95
3 018	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Olimpia	3	44	-	135	C.so del Sole 262	1	1.974	401	4.813	20,32%	2,44
3 019	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Miramare	3	52	-	93	C.so del Sole 276	1	1.703	814	9.765	47,77%	5,73
3 020	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Losanna Garni	2	38	-	72	C.so Europa 11	1	1.711	544	8.162	31,80%	4,77
3 021	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Karibe	2	27	-	48	V.le della Luna 12	1	1.082	477	4.294	44,11%	3,97
3 022	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Di Giovanni	3	29	-	56	Via Orsa Maggiore 20	0	647	301	2.710	46,53%	4,19
3 023	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Meris	2	14	-	20	C.so Europa 32	0	887	192	1.731	21,68%	1,95
3 024	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Luciana	3	22	-	39	Via delle Costellazioni	1	363	168	1.509	46,20%	4,16
3 025	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Venice beach	3	33	-	57	C.Europa 34	1	849	255	1.533	30,09%	1,81
3 026	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Ashanti	3	-	34	239	Via Taigete 20	1	6.358	2.506	22.554	39,42%	3,55
3 027	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Cà d'oro	3	49	-	105	Via Taigete 20	1	1.698	366	6.588	21,56%	3,88
3 029	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Concordia	3	44	-	96	Via Maja 149	1	1.620	375	5.630	23,16%	3,47
3 031	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Pillon	3	63	-	120	Via Maja 143	1	1.418	622	9.332	43,88%	6,58
3 032	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Milano	2	20	-	35	Via Elettra 6	0	520	163	977	31,34%	1,88
3 033	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Villa Aspe	3	21	-	39	Via Stella Mattutina 5	1	560	320	3.835	57,03%	6,84
3 034	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Alla Pergola	2	20	-	34	Via Pleione 1	1	885	444	3.998	50,19%	4,52
3 035	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Adriatico	1	77	-	147	Via Pleione 1	0	1.020	652	9.781	63,90%	9,59
3 036	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Golf	2	50	-	98	C.so Europa 54	0	2.142	441	5.288	20,57%	2,47
3 039	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Tahiti	2	10	-	20	C.so Europa 66	0	813	387	3.480	47,57%	4,28
3 042	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Lele garni	1	18	-	34	Via Croce del Sud 32	0	738	227	2.720	30,73%	3,69
3 043	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Firenze	3	54	-	105	Via Pegaso 22	1	1.906	560	8.405	29,40%	4,41
3 046	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Astoria	3	56	-	100	C.so Europa 74	1	2.185	613	9.200	28,07%	4,21
3 048	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Leonardo da Vinci	3	54	-	108	C.so Europa 76	1	1.830	508	6.091	27,74%	3,33
3 049	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Renania garni	3	40	-	85	Via Acquario 41	1	1.569	351	4.207	22,34%	2,68
3 050	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Germania	3	48	-	141	Via Acquario 30	1	1.394	763	9.158	54,77%	6,57
3 054	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Cristallo	2	80	-	160	Via Libeccio 1	1	6.042	1.053	25.283	17,43%	4,18
3 055	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Gimm	3	43	-	84	Via del Sagittario 43	1	1.846	693	10.388	37,53%	5,63
3 059	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Pineda	2	-	51	103	Via del Sagittario 36	1	3.871	985	11.823	25,45%	3,05
3 060	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Vienna	3	22	-	44	Via della Bilancia 12	1	1.761	525	4.727	29,83%	2,68
3 061	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Villa Angelina	3	36	-	77	Via della Bilancia 38	1	970	437	5.243	45,06%	5,41
3 062	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Villa Rosa garni	1	21	-	39	V.le Aurora 173	1	2.086	714	10.703	34,21%	5,13
3 063	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Danieli	3	48	-	90	C.so Europa 59	0	1.365	627	7.525	45,93%	5,51
3 064	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Lido	3	70	-	127	Via del Leone 65	0	1.855	865	15.562	46,61%	8,39
3 065	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Palace	3	85	-	155	Via del Leone 44	1	4.174	835	15.024	20,00%	3,60
3 066	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Cesare Augusto	3	55	-	109	C.so Europa	1	1.439	720	12.954	50,00%	9,00

N. APT ATO	Ambito	Nome	Stelle	Camere	Unita Ab	Posti Letto	Indirizzo	Invarianti e 1=Si; 0=NO	Valori		Volume mc	Rc	If
									Superficie Territoriale	Superficie Coperta mq			
3 067	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Capri garni	3	39	-	70	Via del Leone 36	1	950	293	4.392	30,81%	4,62
3 068	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Costarica	3	16	-	11	Via dei Gemelli 59	0	839	290	3.474	34,52%	4,14
3 069	Bibione e Caorle, Bibione Centro	President Italy	3	62	-	118	C.so Europa 88	1	1.733	936	11.227	53,97%	6,48
3 070	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Europa	4	67	-	135	Via delle meteore 2	1	5.578	695	12.510	12,46%	2,24
3 071	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Oasi meublè	3	48	-	87	V.le Aurora 179	1	1.136	884	13.263	77,87%	11,68
3 076	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Santo Stefano r.t.a.	1	26	-	44	Via Livenza 60	1	-	1.369	16.421		
3 077	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Santo Stefano	3	-	62	214	Via delle Colonie 3	0	20.243	1.323	15.880	6,54%	0,78
3 078	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Nevada	3	-	8	24	Via delle Colonie 3	0	-	820	9.835		
3 080	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Nevada	3	40	-	80	Viale Italia 7	0	559	560	8.394	100,09%	15,01
3 081	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Airone	3	38	-	41	Via Veneto 66	1	583	533	8.000	91,41%	13,71
3 083	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Franz	3	39	-	78	Via Alemagna 2	1	3.033	367	5.503	12,09%	1,81
3 084	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Las Vegas	3	51	-	102	Via Vivaldi 2	1	1.730	719	3.593	41,54%	2,08
3 087	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Laura	2	35	-	79	Via dei Lauri 6	1	2.225	489	4.404	21,99%	1,98
3 094	Bibione e Caorle, Bibione Centro	Hiki	2	32	-	62	Passaggiata dei Pini 27	1	6.116	710	6.389	11,61%	1,04
3 097	Bibione e Caorle, Bibione Centro	No nome	0	-	-	-	No nome	0	1.507	662	13.910	43,95%	9,23
3 098	Bibione e Caorle, Bibione Centro	No nome	0	-	-	-	No nome	0	1.773	631	13.243	35,57%	7,47
3 100	Bibione e Caorle, Bibione Centro	No nome	0	-	-	-	No nome	1	2.670	363	3.270	13,61%	1,22
3 101	Bibione e Caorle, Bibione Centro	No nome	0	-	-	-	No nome	1	833	-	-	0,00%	0,00
3 085	Bibione e Caorle, Bibione. Bibione Pineda	Lily	3	37	-	97	Via delle Ortensie 6	1	1.550	512	6.146	33,04%	3,96
3 086	Bibione e Caorle, Bibione. Bibione Pineda	San Marco	4	57	-	102	Via delle Ortensie 2	1	4.210	678	8.137	16,11%	1,93
3 088	Bibione e Caorle, Bibione. Bibione Pineda	Horizonte	3	26	-	58	V.le degli Ontani 31	1	2.024	329	1.975	16,26%	0,98
3 091	Bibione e Caorle, Bibione. Bibione Pineda	Mediterraneè Aparthotel	4	4	49	102	Via degli Asfodeli 5	1	6.997	1.342	16.108	19,19%	2,30
3 096	Bibione e Caorle, Bibione. Bibione Pineda	Park Hotel	0	-	-	-	No nome	1	7.023	967	21.275	13,77%	3,03
<b>3 Totale</b>				<b>4.212</b>	<b>510</b>	<b>9.590</b>			<b>258.406</b>	<b>71.390</b>	<b>1.012.123</b>		
<b>Totale complessivo</b>				<b>4.225</b>	<b>510</b>	<b>9.616</b>			<b>261.958</b>	<b>72.491</b>	<b>1.018.726</b>		

## Determinazione delle nuove carature urbanistiche del PAT

### **Le quantità analitiche**

Volumi per destinazioni d'uso negli anni di riferimento distinti per ATO

ATO	Destinazioni d'uso	2011					2011-1999					2011-1983					media anno				
		1.983	1999	2011	1999-1983	media anno	2011-1999	media anno	2011-1999	media anno	2011-1983	media anno	2011-1983	media anno							
1	agricolo	317.961	437.896	464.771	119.936	7.496	26.875	2.240	26.875	2.240	146.810	5.243									
1	commerciale	22.623	40.237	40.300	17.613	1.101	63	5	17.676	631	17.676	631									
1	produttivo	100.667	210.744	287.348	110.077	6.880	76.605	6.384	76.605	6.384	186.681	6.667									
1	residenziale	<b>2.113.976</b>	<b>2.822.561</b>	<b>3.059.893</b>	<b>708.586</b>	<b>44.287</b>	<b>237.332</b>	<b>19.778</b>	<b>237.332</b>	<b>19.778</b>	<b>945.917</b>	<b>33.783</b>									
1	servizi pubblici	105.064	165.185	195.464	60.121	3.758	30.279	2.523	30.279	2.523	90.400	3.229									
<b>1</b>	<b>Totale</b>	<b>2.660.291</b>	<b>3.676.623</b>	<b>4.047.775</b>	<b>1.016.332</b>	<b>63.521</b>	<b>371.153</b>	<b>30.929</b>	<b>371.153</b>	<b>30.929</b>	<b>1.387.485</b>	<b>49.553</b>									
2	agricolo	675.429	751.501	792.841	76.072	4.754	41.340	3.445	41.340	3.445	117.412	4.193									
2	commerciale	36.290	156.688	170.122	120.398	7.525	13.434	1.120	13.434	1.120	133.832	4.780									
2	produttivo	6.969	11.756	16.392	4.786	299	4.636	386	4.636	386	9.423	337									
2	residenziale	<b>874.267</b>	<b>1.126.681</b>	<b>1.278.649</b>	<b>252.414</b>	<b>15.776</b>	<b>151.968</b>	<b>12.664</b>	<b>151.968</b>	<b>12.664</b>	<b>484.382</b>	<b>14.442</b>									
2	servizi pubblici	41.579	53.142	55.982	11.564	723	2.839	237	2.839	237	14.403	514									
<b>2</b>	<b>Totale</b>	<b>1.634.534</b>	<b>2.099.768</b>	<b>2.313.985</b>	<b>465.234</b>	<b>29.077</b>	<b>214.217</b>	<b>17.851</b>	<b>214.217</b>	<b>17.851</b>	<b>679.451</b>	<b>24.266</b>									
3	agricolo	199.007	31.405	40.852	167.602	10.475	9.446	787	9.446	787	158.156	5.648									
3	commerciale	168.444	201.231	227.883	32.787	2.049	26.652	2.221	26.652	2.221	59.439	2.123									
3	produttivo	2.455	2.455	2.455	0	0	0	0	0	0	0	0									
3	residenziale	327.261	346.534	363.632	19.273	1.205	17.098	1.425	17.098	1.425	36.371	1.299									
3	servizi pubblici	83.178	150.887	198.438	67.709	4.232	47.551	3.963	47.551	3.963	115.260	4.116									
3	turistico alberghiero	<b>649.810</b>	<b>849.471</b>	<b>1.011.764</b>	<b>199.661</b>	<b>12.479</b>	<b>162.292</b>	<b>13.524</b>	<b>162.292</b>	<b>13.524</b>	<b>361.953</b>	<b>12.927</b>									
3	turistico aperto	63.524	84.995	100.088	21.470	1.342	15.093	1.258	15.093	1.258	36.564	1.306									
3	turistico residenziale	<b>4.616.002</b>	<b>5.536.406</b>	<b>5.903.119</b>	<b>920.404</b>	<b>57.525</b>	<b>366.713</b>	<b>30.559</b>	<b>366.713</b>	<b>30.559</b>	<b>1.237.117</b>	<b>45.968</b>									
3	turistico sociale	133.002	152.680	162.764	19.678	1.230	10.085	840	10.085	840	29.762	1.063									
<b>3</b>	<b>Totale</b>	<b>6.242.685</b>	<b>7.356.065</b>	<b>8.010.995</b>	<b>1.113.381</b>	<b>69.586</b>	<b>654.930</b>	<b>54.577</b>	<b>654.930</b>	<b>54.577</b>	<b>1.768.310</b>	<b>63.154</b>									
	<b>Totale complessivo</b>	<b>10.537.509</b>	<b>13.132.455</b>	<b>14.372.755</b>	<b>2.594.946</b>	<b>162.184</b>	<b>1.240.300</b>	<b>103.358</b>	<b>1.240.300</b>	<b>103.358</b>	<b>3.835.246</b>	<b>136.973</b>									

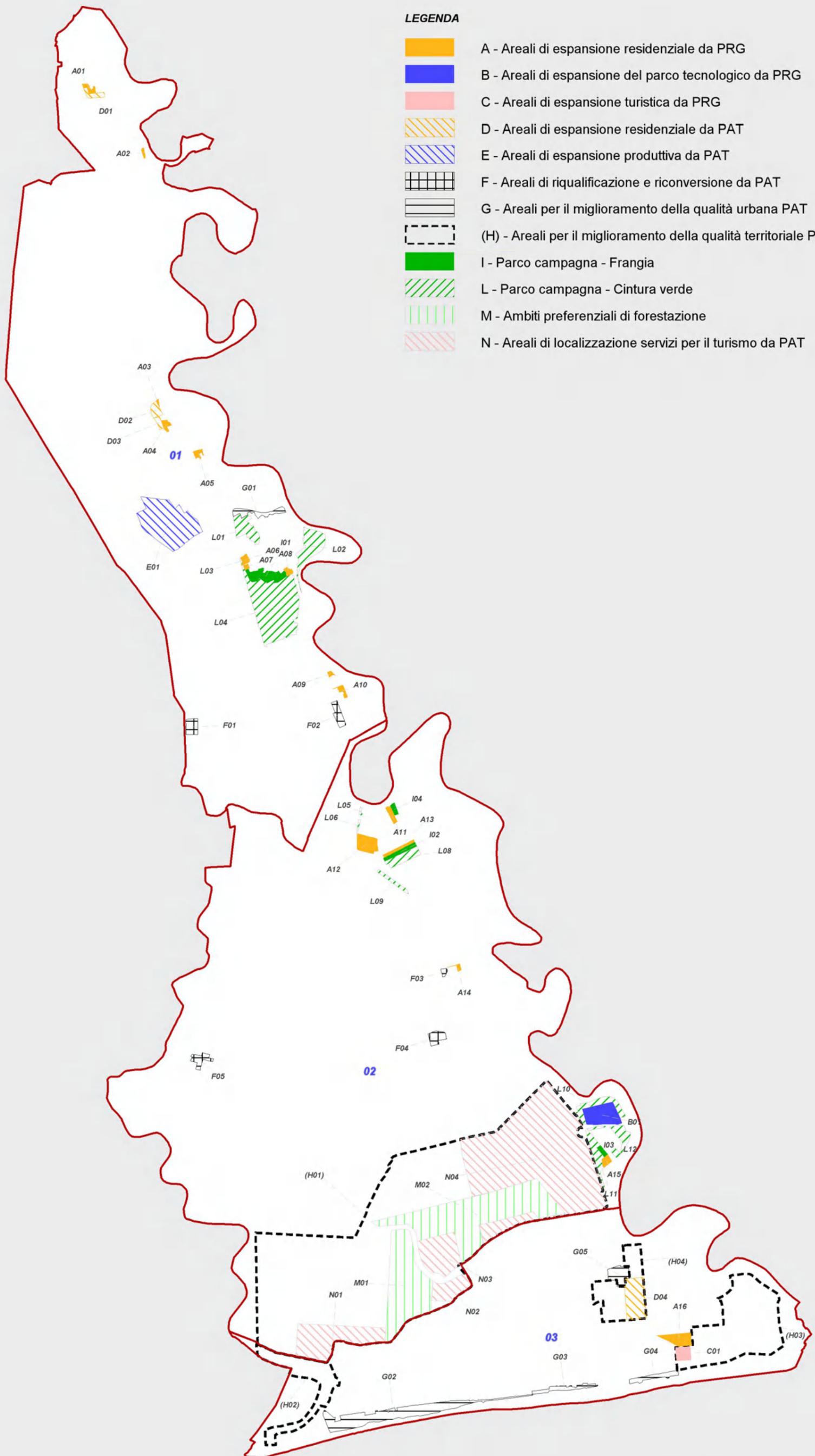
Volumi per destinazioni d'uso negli anni di riferimento distinti per ATO

Destinazioni d'uso	2011					2011-1999					2011-1983					media anno				
	1.983	1999	2011	1999-1983	media anno	2011-1999	media anno	2011-1999	media anno	2011-1983	media anno	2011-1983	media anno							
agricolo	1.192.397	1.220.803	1.298.463	28.406	1.775	77.660	6.472	77.660	6.472	106.066	3.788									
commerciale	227.358	398.156	438.305	170.798	10.675	40.149	3.346	40.149	3.346	210.947	7.534									
produttivo	110.091	224.954	306.195	114.863	7.179	81.241	6.770	81.241	6.770	196.104	7.004									
residenziale	<b>3.315.504</b>	<b>4.295.776</b>	<b>4.702.173</b>	<b>980.273</b>	<b>61.267</b>	<b>406.397</b>	<b>33.866</b>	<b>406.397</b>	<b>33.866</b>	<b>1.386.670</b>	<b>49.524</b>									
servizi pubblici	229.821	369.214	449.884	139.394	8.712	80.669	6.722	80.669	6.722	220.063	7.859									
turistico alberghiero	<b>649.810</b>	<b>849.471</b>	<b>1.011.764</b>	<b>199.661</b>	<b>12.479</b>	<b>162.292</b>	<b>13.524</b>	<b>162.292</b>	<b>13.524</b>	<b>361.953</b>	<b>12.927</b>									
turistico aperto	63.524	84.995	100.088	21.470	1.342	15.093	1.258	15.093	1.258	36.564	1.306									
turistico residenziale	<b>4.616.002</b>	<b>5.536.406</b>	<b>5.903.119</b>	<b>920.404</b>	<b>57.525</b>	<b>366.713</b>	<b>30.559</b>	<b>366.713</b>	<b>30.559</b>	<b>1.237.117</b>	<b>45.968</b>									
turistico sociale	133.002	152.680	162.764	19.678	1.230	10.085	840	10.085	840	29.762	1.063									
<b>Totale complessivo</b>	<b>10.537.509</b>	<b>13.132.455</b>	<b>14.372.755</b>	<b>2.594.946</b>	<b>162.184</b>	<b>1.240.300</b>	<b>103.358</b>	<b>1.240.300</b>	<b>103.358</b>	<b>3.835.246</b>	<b>136.973</b>									

PRG											
Volumi residui dal PRG per località											
ATO	LOCALITA'	A	B	C1	C2	E4	ATTREZ.	ALBER G.	RES. STAB.	RES. TUR.	TOTALE mc
1	Villanova	-	-	5.000	18.000	11.000	-	-	-	-	34.000
1	Malafesta	-	-	25.000	15.000	5.000	-	-	-	-	45.000
1	S. Mauro, Pozzi, San Giorgio	11.400	30.000	27.000	80.000	1.600	-	-	-	-	150.000
1	S. Michele Vecchio	-	-	8.000	2.000	-	-	-	-	-	10.000
1	S. Michele	-	20.000	15.000	55.000	-	-	-	-	-	90.000
1	S. Filippo	-	15.000	5.000	14.400	1.600	-	-	-	-	36.000
<b>1</b>	<b>Totale</b>	<b>11.400</b>	<b>65.000</b>	<b>85.000</b>	<b>184.400</b>	<b>19.200</b>	-	-	-	-	<b>365.000</b>
2	Cesarolo	-	20.000	12.000	141.000	4.000	-	-	-	-	177.000
2	Marinella	-	-	7.000	7.000	-	-	-	-	-	14.000
2	Bevazzana	-	-	4.000	50.000	-	-	-	-	-	54.000
<b>2</b>	<b>Totale</b>	-	<b>20.000</b>	<b>23.000</b>	<b>198.000</b>	<b>4.000</b>	-	-	-	-	<b>245.000</b>
3	Porto Est	-	-	-	-	-	75.000	15.000	-	90.000	180.000
3	Porto Ovest	-	-	-	-	-	40.000	8.000	-	48.000	96.000
3	C4.1	-	-	-	-	-	-	-	-	336.000	336.000
3	C4.2	-	-	-	-	-	-	12.000	18.000	28.000	58.000
3	C3	-	-	-	-	-	-	-	-	20.000	20.000
3	C5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Bosco dell'Impero	-	-	-	-	-	-	-	-	46.000	46.000
3	Ambiti PAT	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3</b>	<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	<b>115.000</b>	<b>35.000</b>	<b>18.000</b>	<b>568.000</b>	<b>736.000</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>11.400</b>	<b>85.000</b>	<b>108.000</b>	<b>382.400</b>	<b>23.200</b>	<b>115.000</b>	<b>35.000</b>	<b>18.000</b>	<b>568.000</b>	<b>1.346.000</b>

LEGENDA

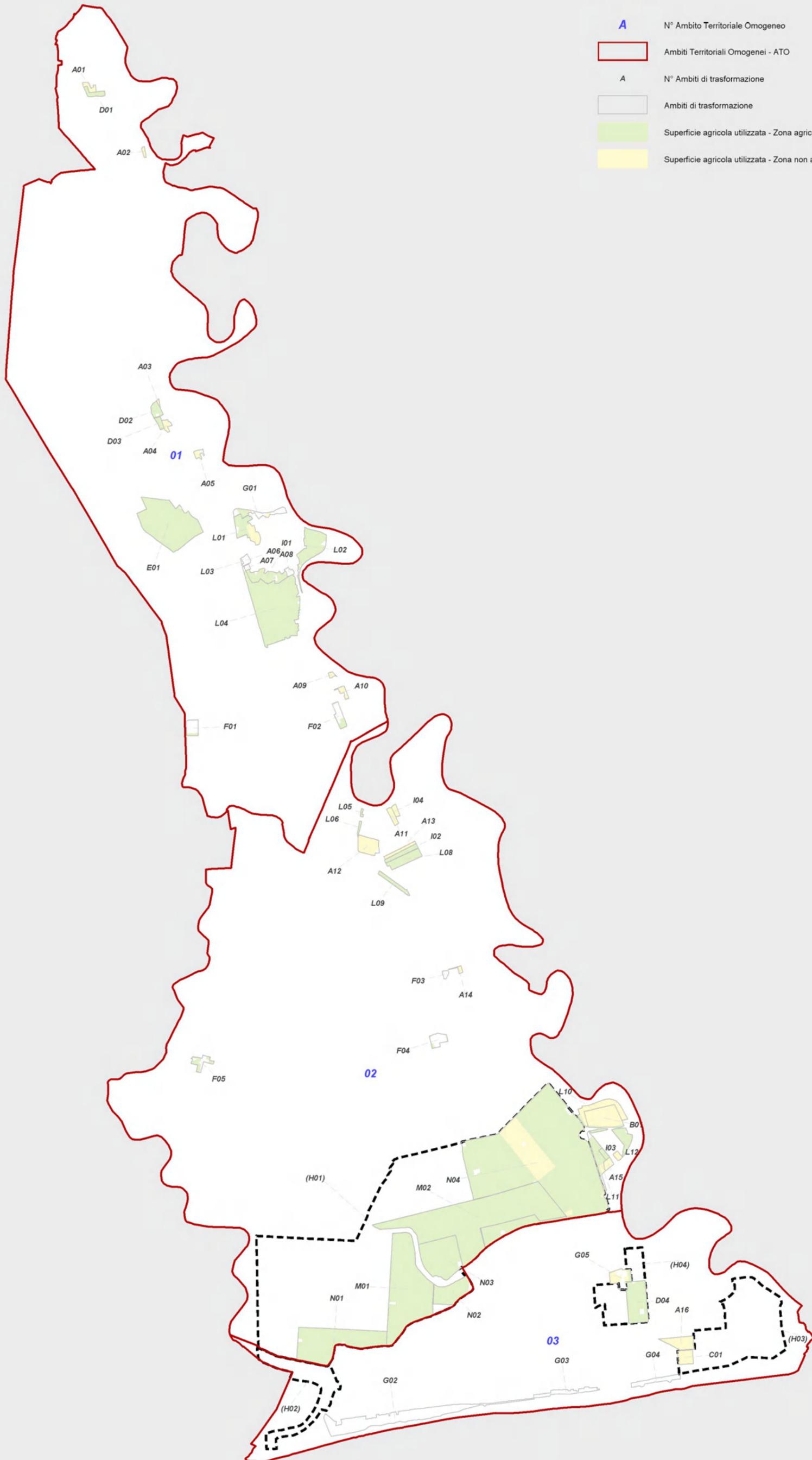
- A - Areali di espansione residenziale da PRG
- B - Areali di espansione del parco tecnologico da PRG
- C - Areali di espansione turistica da PRG
- D - Areali di espansione residenziale da PAT
- E - Areali di espansione produttiva da PAT
- F - Areali di riqualificazione e riconversione da PAT
- G - Areali per il miglioramento della qualità urbana PAT
- (H) - Areali per il miglioramento della qualità territoriale PAT
- I - Parco campagna - Frangia
- L - Parco campagna - Cintura verde
- M - Ambiti preferenziali di forestazione
- N - Areali di localizzazione servizi per il turismo da PAT



PAT										
Dimensionamento										
ATO	Consolidato	Riconver sione	Qualità urbana	Qualità territoriale	ALBERG.	RES. STAB.	RES. TUR.	TOTALE	Aggiuntivi	TOTALE
1								-	-	34.000
1								-	-	45.000
1	-							-	-	150.000
1								-	-	10.000
1								-	-	90.000
1								-	-	36.000
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>365.000</b>
2								-	-	177.000
2								-	-	14.000
2	-	-	-	<b>200.000</b>	-	-	-	200.000	200.000	254.000
	-	-	-	<b>200.000</b>	-	-	-	<b>200.000</b>	<b>200.000</b>	<b>445.000</b>
3								-	-	-
3								-	-	-
3								-	-	-
3					12.000	18.000	28.000	58.000	-	58.000
3							20.000	20.000	-	20.000
3								-	-	-
3							46.000	46.000	-	46.000
3	150.000		62.000	150.000	150.000	100.000		612.000	-	612.000
	<b>150.000</b>	-	<b>62.000</b>	<b>150.000</b>	<b>162.000</b>	<b>118.000</b>	<b>94.000</b>	<b>736.000</b>	-	<b>736.000</b>
	<b>150.000</b>	-	<b>62.000</b>	<b>350.000</b>	<b>162.000</b>	<b>118.000</b>	<b>94.000</b>	<b>936.000</b>	<b>200.000</b>	<b>1.546.000</b>

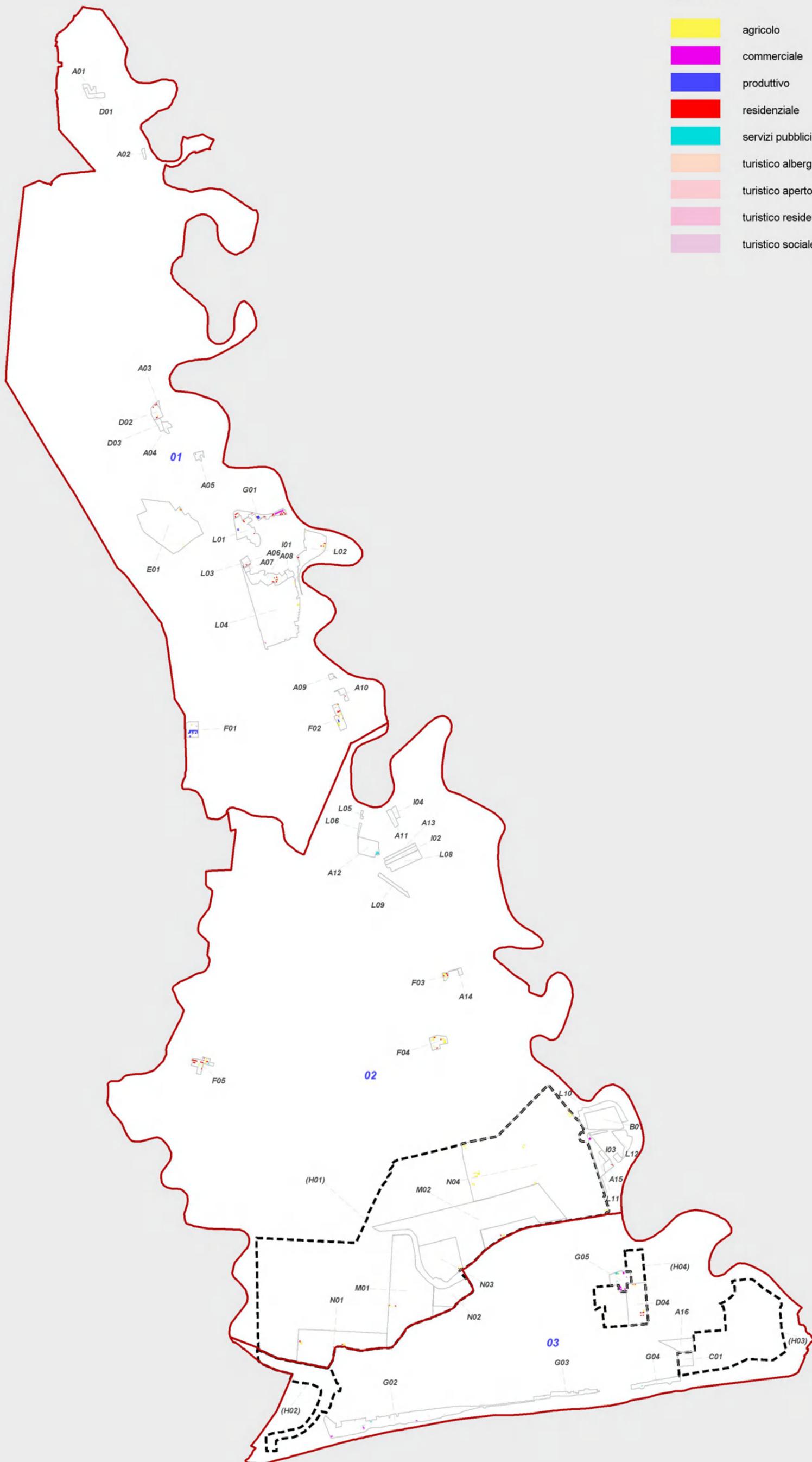
LEGENDA

- A N° Ambito Territoriale Omogeneo
- Ambiti Territoriali Omogenei - ATO
- A N° Ambiti di trasformazione
- Ambiti di trasformazione
- Superficie agricola utilizzata - Zona agricola
- Superficie agricola utilizzata - Zona non agricola



LEGENDA

- agricolo
- commerciale
- produttivo
- residenziale
- servizi pubblici
- turistico alberghiero
- turistico aperto
- turistico residenziale
- turistico sociale



Indici relativi a ciascun ATO

**Le quantità analitiche**

Verifica del dimensionamento												
ATO												
		Zone				Zone E4		PRG vigente		Res.		Totale PRG
Zone A		Zone B	Zone C1	Zone C2	Zone E4	TOTALE	Attrezz.	Albergh.	Stabile	Turistica	Totale	Totale PRG
mc		mc	mc	mc	mc	mc	mc	mc	mc	mc	mc	mc
1	11.400	65.000	85.000	184.400	19.200	365.000	-	-	-	-	-	365.000
2	-	20.000	23.000	198.000	4.000	245.000	-	-	-	-	-	245.000
3	-	-	-	-	-	-	115.000	35.000	18.000	568.000	736.000	736.000
	<b>11.400</b>	<b>85.000</b>	<b>108.000</b>	<b>382.400</b>	<b>23.200</b>	<b>610.000</b>	<b>115.000</b>	<b>35.000</b>	<b>18.000</b>	<b>568.000</b>	<b>736.000</b>	<b>1.346.000</b>

Verifica

		PAT					TOTALE
Non compatibilità mc	Ambiti di espansione mc	Consolidato mc	Qualità urbana mc	Qualità territoriale mc	Alberghiero mc	Res. Stabile mc	Totale PAT mc
-	11.000		-	-	-	-	365.000
-	34.500	19.500	-	200.000	-	-	445.000
-	612.000	150.000	62.000	150.000	150.000	100.000	736.000
-	<b>657.500</b>	<b>169.500</b>	<b>62.000</b>	<b>350.000</b>	<b>150.000</b>	<b>100.000</b>	<b>200.000</b>
							<b>1.546.000</b>

INTERO TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Popolazione insediata											
ATO	Residenti	Densità territoriale abitanti/ettaro	Stranieri residenti	Composizione media del nucleo familiare	Indice di dipendenza	Giovani < 20	Anziani > 65	Quota giovani	Quota Anziani	Mc/abitante insediato	Mq/abitante insediato
1	6.706	1,74	5,98%	2,42	67,09%	1.049	1.645	15,64%	24,53%	454	151,24
2	2.594	0,48	3,89%	2,44	68,29%	394	659	15,20%	25,42%	485	161,67
3	2.829	1,36	16,46%	2,35	58,70%	462	582	16,33%	20,58%	129	42,84
<b>Totale</b>	<b>12.130</b>	<b>1,07</b>	<b>7,98%</b>	<b>2,41</b>	<b>65,30%</b>	<b>1.905</b>	<b>2.887</b>	<b>15,70%</b>	<b>23,80%</b>	<b>385</b>	<b>128,19</b>

INTERO TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

	Superficie impermeabile %	Aree a standard pubblici										Abitanti teorici aggiuntivi			Abitanti teorici totali
		Esistenti					Progetto					PRG vigente	PAT	Totale	
		Mq/abitante aree a verde primario	Mq/abitante aree a parcheggio	Mq abitante area a standard secondarie	Mq abitante totale aree a standard	mq/abitante aree a verde primario	Mq/abitante aree a parcheggio	Mq abitante area a standard secondarie	Mq abitante area a standard	Mq abitante totale aree a standard					
1	5,65%	1,15	2,47	29,60	33,22	6,00	6,00	40,00	52,00	1.825	-	1.825	8.531		
2	2,50%	-	2,56	20,37	22,93	6,00	6,00	35,00	43,33	1.225	-	1.225	3.819		
3	11,78%	60,21	40,91	201,20	302,31	5,00	5,00	30,00	40,00	-	500	500	3.329		
<b>Totale</b>	<b>4,58%</b>	<b>0,63</b>	<b>1,36</b>	<b>16,37</b>	<b>18,36</b>	<b>4,84</b>	<b>5,17</b>	<b>31,24</b>	<b>41,25</b>	<b>3.050</b>	<b>500</b>	<b>3.550</b>	<b>15.680</b>		

Carature urbanistiche di ciascun ATO

**Le quantità analitiche**



Comune di San Michele al Tagliamento																														
ATO n.	1																													
Tipo	I																													
Classe	A																													
Progressivo	1																													
Codice	IA1																													
Oggetto	Classe																													
	Volume mc	%	Superficie utile mq	mq/abitante insediato	Superficie coperta mq	Superficie impermeabile mq	Superficie mq	Superficie totale mq	%	mq/abitante insediato	Volume residenziale aggiuntivo mc	Volume turistico aggiuntivo mc	Volume totale aggiuntivo mc	Abitanti teorici totale	Superficie mq	mq/abitante insediato	Volume residenziale aggiuntivo mc	Volume turistico aggiuntivo mc	Volume totale aggiuntivo mc	Superficie mq	mq/abitante insediato	Volume residenziale aggiuntivo mc	Volume turistico aggiuntivo mc	Volume totale aggiuntivo mc	Residenti teorici totali	Turisti teorici totali	Abitanti teorici totale			
	3	4	5	6	7	8	9	10 = 8 + 9	11	12	13	14	15	16 = 3 + 15	17	18	19	20	21	22	23 = 3 + 13 + 19	24 = 6 + 14 + 20 + 22	25 = 23 + 24							
Edifici esistenti	3.042.808	75,17%	1.014.289	151	496.733	645.753	20.048	20.048		2,35																				
Commerciale	57.384	1,42%	19.128	-	7.275	9.458	19.686	27.369		3,21																				
Direzionale	-	0,00%	-	-	-	-	0	-		-																				
Produttivo	287.348	7,10%	95.783	-	48.465	63.005	39.734	47.417	0,12%	5,56																				
Turistico residenziale	-	0,00%	-	-	-	-	34.327	50.878	0,13%	5,96																				
Turistico alberghiero	-	0,00%	-	-	-	-	135.969	334.482	0,87%	39,21																				
Turistico all'aperto	-	0,00%	-	-	-	-	210.030	432.777	1,12%	50,73																				
Turistico sociale	-	0,00%	-	-	-	-	208.995,74	0,54%		11.400,00																				
Agricole	464.771	11,48%	154.924	-	96.749	125.774	642.056,22	1,67%		65.000,00																				
Servizi pubblici	195.464	4,83%	65.155	-	28.944	37.627	0	0	0,00%	-																				
<b>Totale</b>	<b>4.047.775</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.349.258</b>	<b>-</b>	<b>678.166</b>	<b>881.616</b>	<b>20.048</b>	<b>20.048</b>																						
Standard																														
Area gioco bambini			7.683	1,15			19.686	27.369		3,21																				
Giardino pubblico di quartiere							0	-		-																				
Percorsi attrezzati																														
<b>Totale aree a verde primario</b>			<b>7.683</b>	<b>1,15</b>		<b>16.551</b>	<b>39.734</b>	<b>47.417</b>	<b>0,12%</b>	<b>5,56</b>																				
<b>Area a parcheggio</b>			<b>16.551</b>	<b>2,47</b>			<b>34.327</b>	<b>50.878</b>	<b>0,13%</b>	<b>5,96</b>																				
<b>Area a standard secondarie</b>			<b>198.513</b>	<b>29,60</b>			<b>135.969</b>	<b>334.482</b>	<b>0,87%</b>	<b>39,21</b>																				
<b>Totale aree a standard</b>			<b>222.747</b>	<b>33,22</b>			<b>210.030</b>	<b>432.777</b>	<b>1,12%</b>	<b>50,73</b>																				
Zone A									0,54%		11.400,00																			
Zone B									1,67%		65.000,00																			
Zone C									0,00%		-																			
Zone C1									2,23%		85.000,00																			
Zone C2									0,92%		184.400,00																			
Zone D									0,66%		-																			
Zone di Residenza Turistica									0,00%		-																			
Zone D3 alberghiera									0,00%		-																			
Zone D3 mista									0,00%		-																			
Zone D3 all'aperto									0,00%		-																			
Zone D3 sociale									0,00%		-																			
Zone D3 portuale									0,00%		-																			
Zone E4									0,30%		19.200,00																			
Zone E1, E2, E3									84,82%		-																			
Zone F									0,00%		-																			
Arenile									0,00%		-																			
Parco lagunare									0,00%		-																			
Verde privato									0,09%		-																			
Strade									3,78%		-																			
Idrografia									3,88%		-																			
<b>Totale</b>									<b>98,88%</b>		<b>365.000</b>																			
<b>Totale</b>											<b>365.000</b>																			
Indice di impermeabilizzazione																														
Popolazione																														
<b>Residenti</b>	<b>6.706</b>										<b>1.825</b>																			
Indice di impermeabilizzazione																														
Cittadinanza italiana	6.305	94,02%																												
Stranieri	401	5,98%																												
Famiglie	2.768																													
Composizione media nucleo familiare	2,42																													
0-19	1.049																													
20-64	4.015																													
>65	1.645																													
0-19 - >65	2.694																													
Indice di dipendenza	67,09%																													
mc/abitante esistenti	454																													
mc/abitante aggiuntivi residenziale PRG	200																													
mq/abitante aggiuntivi turistico all'aperto PRG	150																													
mq/abitante aggiuntivi turistico PRG	100																													
<b>mc/abitante aggiuntivi PAT residenziale</b>	<b>200</b>																													



